BUON ANNO

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

AI NOSTRI **LETTORI**

DOMENICA 31 DICEMBRE 1961

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 361

Il saluto di Capodanno di Palmiro Togliatti

Auguri, sì: ma lottare per realizzarli



L'anno che si chiude non è stato un anno facile. E' stato difficile, a volte tempestoso. Per alcuni mesi il mondo intiero è vissuto sotto la minaccia diretta di un conflitto armato di portata mondiale. Ne questa minaccia si può attermare sia oggi totalmente dispersa. Focolar di guerra si accendono nell'una o nell'altra parte del mondo e i capi dei grandi Stati imperialistici, quando si incontrano, nemmeno riescono a mettersi d'accordo sulla necessità urgente di aprire negoziati in buona fedeper regolare le questioni che sono oggi acute e che se si vogliono compiere i necessari passi per stabilire un regime di pacifica coesistenza e di stabile pace. Dagli incontri di questi capi di stato e di governo non sono uscite, sino ad ora, se non decisioni atte ad accelerare la tragica corsa al riarmo, alla gara per la produzione di nuove armi atomiche per lo sterminio del genere umano. Le vecchie, logore classi dirigenti capitalistiche non vogliono rinunciare a dominare il mondo con la violenza e con la paura. Non sono capaci di liquidare la guerra fredda, nè vogliono liquidarla. Non sanno ne vogliono farla finita con l'assurda pretesa di arrestare con la forza la marcia vittoriosa del socialismo nel mondo. Con i mezzi più barbari si adoprano per mantenere in vita l'odioso regime coloniale. Macchie indelebili di sangue e di vergogna sono l'Algeria, il Congo, l'Angola, gli altri territori ancora coloniali, Stati e Continenti intieri su cui pesa l'artiglio dello sfruttamento economico e dell'oppressione politica nell'interesse di chi fonda la propria ricchezza sulla miseria altrui. Ma forse che nelle metropoli capitalistiche non assistiamo a un analogo preoccupante processo di limitazione e distruzione delle libertà democratiche, di sopravvento del grande capitale finanziario e monopolistico, che tutto cerca di subordinare alla legge del proprio profitto?

Non ci illuda l'abbondanza delle merci poste in vendita in questi giorni di festa, in luminose vetrine. Entrate nella casa del lavoratore, dell'operaio, del piccolo coltivatore, del maestro di scuola, del pensionato e trovate strettezza, indigenza, poverta. L'anno si chiude, per l'Italia, coi settantuno morti di Catanzaro e con i risultati dell'inchiesta di Fiumicino. La crudele avidità di lucro di un monopolio e l'imprevidenza criminosa dei governanti, da un lato; dall'altro la putrefazione più sconcia, la scomparsa dei miliardi nelle fauci di non si sa chi. Cioè: lo si sa molto bene, ma non lo si può dire: non si sono trovate le ricevute, e nemmeno le im-

La realtà è che tutta la civiltà del cosiddetto Occidente attraversa una profonda crisi di decadenza e decomposizione. Senza dubbio: la democrazia, la giustizia. la libertà, l'eguaglianza dei cittadini, la fraternità dei popoli sono principi universali, che tutti noi riconosciamo e vogliamo attuati. Ma è proprio per poterli vedere tradotti nella pratica che combattiamo, che chiamiamo la classe operaia e le masse popolari a combattere per mettere fine alla decadenza e decomposizione di una società fondata sullo sfruttamento, sulla corruzione, sull'asservimento di popoli intieri, sulla continua minaccia di un conflitto che porrebbe fine alla

Gli auguri che noi facciamo sono nel cuore di tutti. Vogliamo giustizia e democrazia, progresso e pace! La fine della corsa pazza agli armamenti! La fine del terrore atomico! Una svolta a sinistra nella vita del nostro Paese, per liberarci dalla prepotenza dei grandi monopoli, per andare avanti nel rispetto e nella applicazione della Costituzione che ci siamo conquistata con la Resistenza, con la lotta, con l'unità delle forze democratiche e po-

Ma l'augurio è poca cosa. Ciò che noi auguriamo lo avremo se sapremo lavorare, organizzarci e comhattere, uniti, contro le forze della conservazione e della reazione, contro i corrotti e i corruttori, contro i prepotenti e gli ipocriti che tuttora dominano sulla scena politica, per un programma chiaro di rinnovamento economico, politico, sociale.

Rafforziamo dunque il nostro partito, che è asse e motore di questa lotta. Abbiamo apertamente discusso le questioni nostre, come questioni che riguardano futto il popolo e investono tutte le prospettive d'avvenire, perché tali esse veramente sono. Società nuove si affermano e rafforzano nel mondo; ne occupano già la terza parte; la loro continua avanzata alimenta le speranze, stimola l'azione di milioni e milioni di nomini, che vogliono conquistarsi una nuova vita. In questo grande fronte di umanità libera e progressiva il nostro posto deveessere nelle prime file. Per essere capaci di conquistare e tenere questo posto, alla testa di un grande movimento di lavoratori di tutte le condizioni, noi discutiamo, ci organizziamo, lavoriamo, combattiamo.

Buon anno a tutti i compagni, e un anno buono sia per tutti noi quello della più intensa e proficua attività per accrescere la forza e la capacità politica del nostro partito.

Buon anno ai lavoratori dell'industria e dei campi, agli intellettuali, alle donne, alle nuove genera-

zioni. La via dell'emancipazione del lavoro, la via del socialismo e del comunismo, ci è aperta. Il popolo italiano vuole, può e saprà avanzare in essacon decisione.

PALMIRO TOGLIATTI

Per il nuovo anno

Scambio di messaggi tra Krusciov

primo ministro sovie-

«Vi prego, signor presidente, di voler gradire a nome del governo dell'URSS i migliori voti augurali m della Commissione difesa del- zi, una riunione di alti fun- giudizio penale, non potrà orientato a colpire, finalmen- al prezzo stabilito dal capito- e quindi addirittura fermati. occasione del nuovo anno. la Camera dei deputati.
Nell'anno scorso, si è veriIn una lettera al PresiLL.PP, e di alti ufficiali delma della ripresa dei lavori volti nello scandalo, Tra
dei LL.PP, avrebbe dovuto dei LL.PP, decise la resciscordo con grande soddisfa- inchiesta per Fiumicino. Pac-zione. Nutro speranza che le ciardi, afferma che a suo parelazioni tra i nostri paesi, rere le risultanze della comnel 1962, avranno altri svi- missione rese pubbliche. luppi per il bene dei nostri hanno escluso qualsiasi cilpopoli e nell'interesse del lecito diretto e indiretto> promuovimento della pace del dicastero della Difesa al

come segue: La ringrazio, signor pre-cooperazione tecnica e non sidente, degli auguri che a aveva alcuna competenza nome del governo dell'URSS per contratti o appalti di e suo personale ella ha in-qualsiasi specie >. Pacciardi viato al governo e al popolo sostiene inoltre «l'assoluta italiano. Li ricambio per lei, correttezza e normalità degli il governo e il popolo del-interventi del mio ministero I'l R.S.S. Nel ricordo delle nell'ambito delle sue compe franche conversazioni avute tenze >. durante la mia visita a Mo- Pacciardi elude, a questo sca, confermo la speranza proposito, la deposizione che che l'anno 1962 possa essere egli ha reso nell'interrogate portatore di leale e costrut- rio alla Commissione d'intiva intesa fra tutti i popoli. chiesta alla quale risultò,

e Fanfani

tico Krusciov ha inviato ieri all'on. Fanfani un messaggio di saluto per il nuovo anno. Il presidente del Consiglio italiano ha risposto nella stessa giornata di ieri. Il messaggio di Krusciov lice testualmente:

Nikita Krusciov - Mosca - tempo in cui egli lo dirigeva, Cremlino, 30 - 12 - 1961 >. negli affari dell'aeroporto: negli affari dell'aeroporto: L'on. Fanfani ha risposto il ministero — dice — non

Amintore Fanfani - Roma, invece, che l'ex ministro dellla Difesa nel 1952 fece convo

L'ex ministro ha lasciato la poltrona di presidente della commissione Difesa - Particolari sulla riunione di funzionari dei LL. PP. e alti ufficiali che impedì l'allontanamento di Manfredi e mio personale, per lei, il L'on. Randolfo Pacciardi care presso l'ufficio del suo dimissioni con il fatto che deciso a un passo del genere, costruttrici invitate avevano furono portati avanti dapprigoverno e il popolo italiano si è dimesso da presidente capo di gabinetto, gen. Pez-egli. essendo pendente un quanto piuttosto appare presentato offerte superiori ma con esasperante lentezza

ficato un ravvicinamento dei dente Leone, Pacciardi so-la Difesa, per indurre i pri-parlamentari rapporti tra i nostri due stiene che la decisione è ma-mi a non rescindere il conpaesi, dovuto senza dubbio turata in seguito alle rivela- tratto di appalto dei lavori alla vostra visita all'Unione zioni di Paese Sera sulle della pista n. 2 affidati al ti, per prendere una analoga, che il collonnello-imprendi-

alla vostra visita all'Unione zioni di Paese Sera sulle della pista n. 2 attidati al ti, per prendere una anaioga, instro giunse au arremate di conclusioni cui è giunta la costruttore Mantredi.

che conversazioni, che 11- commissione parlamentare di commissione parlamentare di commissione parlamentare di commissione di notiva le sue gente clericale non sembra di un'indagine degli stessi ca- indicata La ditta Mantredi sta; nel caso specifico il mi-



(disegno di Canova)

Le ferrovie Calabro-Lucane debbono essere nazionalizzate

aveva che compiti di

I sindacati calabresi: la Edison se ne vada

Il convegno delle Camere del lavoro e degli autoferrotranvieri calabresi - A Roma una riunione della segreteria nazionale della CGIL - Una sottoscrizione per l'assistenza alle famiglie delle vittime

devono essere affidate ad Infine la CGIL promuore hanno deciso di trasformare una gestione pubblica in una sottoscrizione per la asgrado di avviarne rapida-sistenza delle famiglie delle mente il radicale ammoder- vittime della sciagura e per namento ed un potenzia- la più valida difesa dei lamento adequato alle esigen- voratori arrestati sui quali il ze di sviluppo economico monopolio vorrebbe far ridel Mezzogiorno. Questa è la cadere il peso delle sue precisa richiesta posta oggi schiaccianti responsabilità. dalla CGIL al governo a Insieme con le iniziative conclusione del convegno dei della CGIL, altre ne svilupsegretari delle Camere del pano le organizzazioni poli-

ferrotranvieri.

rotranvieri. Torricini, ha de-viario, dai rappresentanti di amministratori di Decollatura, monopolistico in una ver- to relativo ai lavori di costru- sulla procedura della crisi di maglia. ciso inoltre di indire a Ca- tutti i sindacati e da consi- Soveria Mannelli. Motta San- tenza sindacale aveva pro- zione della pista numero 2 governo. Fanfani non ha detto All'indirizzo di saluto del gno per la gestione pubbli-il testo di un appello per il nia dove la societa « Strade cane che si svolgera il 5 zaro, ma sarà sostituto da contraria agli interessi delferrate del Mediterraneo pennaio a Soveria Mannelli, autocornere: copertura degli enormi deficit di bilancio denunciati

annualmente. Il meccanismo criminoso dell's affare ferrovie meridionali > consiste proprio in questo: perché la Edison possa continuare a ottenere i miliardi del contribuente a copertura dei nove decimi del presunto deficit delle Jerrovie meridionali e indispensabile che queste restino vecchie, decrepite, indianamente sull'orlo di un rischio freddamente calcola- lo che si prevede fara. E' nazionale è aumentato del giunti sono stati notevoli, cit della bilancia commer- italiani di esportazione so- il proposito per quel che mi no calati da 100 a 86, men- riguarda — che l'Italia per sè qui alla rigilia di Natale, za: l'assoluta mancanza di può anche sconfinare in una

immane tragedia! Ora il governo democristiano e lo stesso onorevolel Fanfani così prodigo di vuote promesse per la Calabria. devono dire se accolgono la richiesta della CGIL che esprime la volontà unanime 1961 ». Il che è puntualdi queste popolazioni o se intende continuare a reggere il sacco ai rapinatori. Altra decisione uscita dal convegno di oggi riguarda la convocazione a Roma di una riunione della segreteria na- ll a dimostrarlo, le stesse l'Anche se con un rilmo in | mentre le importazioni l scente. Il prof. Demaria ha

(Dal nostro inviato speciale) Izionale della CGIL con ilcomunali e in una serie dif rappresentanti delle Camere comitati locali per la estro-CATANZARO, 30. — La confederali del Lavoro del-missione della Edison e il atastrofica e scandalosa ge- le tre regioni interessate per passaggio delle ferrovie sotstione delle ferrovie Calo- definire anche le iniziative to il controllo pubblico. bro-Lucane, macchiata dal che sul piano parlamentasangue dei 71 morti della re devono essere prese su-antimonopolistica ha regi-Fiumarella, deve essere im-bito dai deputati della CGIL strato proprio oggi la ademeriatamente revocata alla per il passaggio delle ferro- sione degli studenti univer-Edison e le attuali ferrovie vie sotto gestione pubblica, sitari catanzaresi i quali

Lavoro e dei sindacati cala-liche, sindacali, gli enti lopartecipavano anche il vice la riunione del comitato di segretario nazionale della studio formato da sindaci e ministro ha eluso la questione. CGIL. Nicosia, ed il segre- minoranze consiliari dei pae- ma ha accettato due altre ritario nazionale degli autofer- si colpiti dal disastro ferro- vendicazion; avanzate dagli la intransigenza del gruppo in Calabria. Puglia e Luca- delle ferrovie Calabro-Lu- tratto Soveria Mannelli-Catan, mente alla luce una politica inchiesta.

Questa robusta iniziativa FEDERICO FARKAS

(Continua in 11. pag., 4. col.)

Pullman e non treni tra Soveria e Catanzaro

ca della concessione alla Edi, stra così un notevole sucson delle Calabro-Lucane 11

Revoca a Palermo ai trasporti Bastogi

detiene il controllo della so-

Nei giorni scotsi l'ostina-

sull'Amici a conclusioni cos

Clamorosi sviluppi dello scandalo dell'aeroporto di Fiumicino

Pacciardi si è dimesso

Che aspetta Andreotti?

Il ministro della Difesa, quindi, deve dimettersi, lasciando ad altri il doveroso compito di colpire gli uffiriali che hanno violato leggi regolamenti.

Le dimissioni dell'on, Paciardi sono grunte inattese in al Senato era stata distribuita, fresca di stampa, la rela-II fascicolo, che ha i

alce la firma del presidente della Commissione, consta ora di 47 pagine a doppia facciata, rispetto alle 144 dattiloscritte della prima stesura, della quale mantiene integra la suddivisione in 35 capitoli oltre le conclusioni Tuttora segreto rimane i voluminoso incartamento riguardante gli interrogatori verbali e altri documenti dell'inchiesta, a disposizione dei deputati e dei senatori soltanto presso le segreterie dei due rami del parlamento Si tratta invero di una documentazione niente affatto fini di una seria integrazione delle risultanze della re-Purtuttavia ci è stato pos-

sibile, ancora ieri, penetrare nelle fitte maglie dell'inchiesta e trar da essa nuovi elementi di informazione o di giudizio. Si tratta di questioni riguardanti il comportamento del ministero della Difesa e la personale posizione dell'ex ministro Randolfo PALERMO, 30. — Il grup. Pacciardi, la quale è in streto finanziario Bastogi che ta connessione, com'e noto con la presenza dell'impresa cietà SAST e stata estro-[del costruttore conte Manmessa dalla rete dei traspor-fredi all'aeroporto di Fiumiti urbani di Palermo. La de-lcino. Esiste in proposito un cisione di revocare la con-documento illuminante, il reoggi dall'assessore regiona-[mone comune che alti uffie Di Napoli ai parlamentari|ciali della Difesa e alti funcomunisti e socialisti e ai zionari dei LLPP, tennero Il ministro dei trasporti Spa. dirigenti delle organizzazio- il 26-2-1952 presso l'ufficio bresi dei lavoratori auto- cali i sodalizi e la gioventù taro ha ricevuto ieri mattina ni sindacali riuniti nel pa- del capo di gabinetto di studiosa. Questa sera nella sette sindaci del Catanzarese lazzo della Regione. L'azio- Pacciardi. dietro espressa

Panoramica economico-sociale sull'anno che si chiude

1questi quel colonnello Ami- indire un'altra asta pubblica, sione del contratto. Ecco. tore-amico dei vescovi, da un'indagine degli stessi ca-rabinieri era risultato assolutamente immune da censure. Abbiamo visto, invece, come la Commissione parlamentare — che, a differenza di Andreotti, voleva andare a fondo — sia giunta di ministro dei LL.PP. Zacca-rapporta con Manfredi. ministro dei LL.PP. Zacca- romperla con Manfredi. gnini al Senato nella seduta

del 26-1-1961).

La riunione è aperta dal

I lavori cominciarono, mal (continua in 11. pag., 1. col.)

Colloquio di Fanfani coi giornalisti

serata, poche ore dopo che alla Camera dei deputati e missione parlamentare d'in- Grisi Gi Governo

Nessuna risposta impegnativa del presidente del Consiglio sui tempi della crisi - Articolo di « Esteri »



Fanfani durante la conferenza stampa

Il tradizionale scambio difsi è svolto tra l'on. Fanfani

auguri con i giornalisti parla e i giornalisti, così come il La riunione, alla quale sede della CISL si è svolta i quali hanno chiesto la revo-ne antimonopolistica regi-convocazione del gen Pezzi, mentari, svoltosi ieri a Palazzo breve discorso pronunciato al-Argomento della discussione Chigi, ha permesso al Presi-l'inizio dell'incontro, non ofera la decisione del ministe- dente del Consiglio di inter- frono molti altri chiarimenti ro dei LL PP, di rompere con venire cautamente nella po- di rilievo. Ma lasciamo la pal'impresa Manfredi il contrat- lemica in corso sui tempi e rola ai protagonisti della scher-

tanzaro per la prima quin- glieri provinciali, incaricato della stampa parladicina di gennaio un conve- di preparare la relazione e e cioe Dal servizio ferroviario non sagi per la cittadinanza, assunti. E' una delle pagine che il governo delle « con. no, il presidente del Consiglio ca e moderna dei trasporti convegno sulla statizzazione sara per ora riattivato nel Inoltre era venuta netta- più sconcertanti di tutta la vergenze avrà esaurito la sua aveva risposto dando lettura funzione con l'uscita del PSDI di un breve testo che egli ave-Com'e noto, i lavori di co- e del PRI dalla maggioranza nuto lealmente dalle forze che l'intera città della quale il struzione della pista numero (che avverrà, come i due par-ne determinarono la nascita ferrate del Mediterraneo» gennaio a soccio significationi di preciso interesse di mantenere i servizi in conzistiva vede unito uno schiedi sindaci dei comuni interessati alle ferrovie Calabro-dizioni di crescente arretra-dizione di articola nei consiali Lucane.

2) il 5 gernaio parteciperà monopolio Bastogi vuole as- 2 di Fiumicino Iurono indet-juu nanno precisato, il argenta dei sindaci dei comuni interessati il controllo appunditi nel 1950 con asta pubbli- naio prossimo) e che la crisi l'altro— il governo, arche nel ressati alle ferrovie Calabro- to attraverso la gestione dei trasporti.

3) il 5 gernaio parteciperà monopolio Bastogi vuole as- 2 di Fiumicino Iurono indet-juu nanno precisato, il argenta dei sindaci dei comuni interessati il controllo appunditi nel 1950 con asta pubbli- naio prossimo) e che la crisi l'altro— il governo, arche nel ressati alle ferrovie Calabro- to attraverso la gestione dei trasporti.

4) il 5 gernaio parteciperà monopolio Bastogi vuole as- 2 di Fiumicino Iurono indet-juu nanno precisato, il argenta dei sindaci dei comuni interessati il controllo appunditi nel 1950 con asta pubbli- naio prossimo) e che la crisi l'altro— il governo, arche nel ressati alle ferrovie Calabro- dei sindaci dei comuni interessati alle ferrovie calabro- dei sindaci

In questa fase il governo continuerà a favorire condizioni di serenità dell'ormai intenso dialogo tra le forze politiche, in modo che esso democraticamente raggiunga la conclusione politica più vantaggiosa per il consolidamento delie libere istituzioni, l'effi-

cace ammodernamento della buona amministrazione, lo sviluppo della scuola, l'ulteriore progresso economico, riducendo secondo giustizia gli squilibri di zona, di settore e di categoria. Resta fermo l'augurio - ed

tre in tutti gli altri paesi le per il mondo partecipi con occidentali, o sono rimasti | vigore e con successo insieme slazionari o sono aumenta- ai suoi alleati al consolidali sensibilmente. Ciò è do- mento della pace nella sicuvuto, evidentemente, alle rezza». Dopo aver richiamato continue facilitazioni si- l'attenzione sulla importanza sicuro che « la volontà di bene e di pace degli uomini Subito dopo i giornalisti sens

passati all'attacco con una se-

rie di domande alle quali Fan-

scali, ai crediti e ai rim- del prossimo Concilio ecumeborsi di cui godono i nostri | nico che si terrà in Italia. Fan. esportatori e al basso co- fani aveva concluso dicendosi sla della nostra manodo-Anche quest'anno, infatti, finirà per imporsi per le vie la forte espansione della le con i metodi della libertà ».

produzione e delle espor-

LUCA PAVOLINI

Quanto è costato agli italiani il nuovo «miracolo» del 1961

qualsiasi sorpresa. Era perfettamente prevedibile ad esempio che il massimo organo della borghesia avrebbe intitolato il proprio editoriale di bilancio sull'anno che si chiude, cosi: « Il miracolo anche nel

mente avvenuto. « Miracolo », dunque, per il terzo anno consecutivo. L'economia italiana ha confermato la sua tendenza espansiva. Le cifre sono

oltre 20 mila miliardi di lire, la produzione industriale è aumentata del 9 per cento, quella agricola del 5 per cento, il settore terziario ha registrato un incremento del 7 per cento. Nel '60 il reddito nazionale era cresciuto del 7 per cento, l'industria aveva segnato un aumento del 13 per cento (e quindi sensibilmente superiore a quello di quest'anno), men-

nellate di acciaio, ai rapidi incrementi verificatisi nella chimica, nei derivati del petrolio, nei materiali -da costruzione, nell'industria delle calzature, nel. l'elettromeccanica, insomma nei rami tipici del « miracolo ».

-In larga parte — ancora una volta — i beni prodotti sono stati destinati ai mercati esteri. Le esportazioni italiane sono cresciute del tre l'agricoltura aveva avu- | 13 per cento — ossia molto to la ben nota annota nera. | più della produzione --.

Il Corrière della Sera fa 1 cifre che Pella ci ha rife- 1 complesso meno sostenuto, 1 hanno subito un aumento 1 calcolato che dal '53 ad sempre, esattamente, quel- | rito dal video: il reddito | i traguardi produttivi rag- | dell'11 per cento. Il defi- | oggi i prezzi dei prodotti to globale della bilancia dei pagamenti è restato largamente in attivo (523 milioni di dollari) contribuendo ad elevare ancora le riserve valutarie e auree. A questo risultato hanno cooperato gli introiti del lurismo e le rimesse degli

emigranti. Ecco dunque due elementi-base del « miracolo », che in reallà non hanno niente di miracoloso: il basso costo delle esportazioni e l'emigrazione cre-

(Continua in 11. pag., 2. col.) Ifani ha risposto evitando con

cura ogni formulazione troppo impegnativa. Riferendosi alle dichiarazioni di Saragat sui tempi della crisi un giornali-

FANFANI — Il 6 febbraio

D. — Ma il 6 febbraio lei ermerà il suo orologio sino lle elezioni del nuovo Presilente della Repubblica?

R. — Io carico il mio orologio tutte le mattine. D. — Considererebbe crisi

extra-parlamentare quella determinata dal ritiro di un partito dalla maggioranza?

possibilità di crisi di metà ottobre. Ogni giorno ha i suoi problemi e le relative soluzioni. Altrimenti l'arte politica a che cosa servirebbe? Si ridurrebbe ad una tavola pitagorica, con tutte le soluzioni belle e pronte.

vestitura; ma una crisi è sem-pre parlamentare quando è 9% circa. Mentre attualmen-provocata da uno dei gruppi te la differenza paga tra Mi-

- (ed ha aggiunto in tono cordo - a circa l'1,5%; scherzoso — ma l'on. Bozzi in

che egli ha dei doveri nei con- prezzo della mensa; fronti della Costituzoine, dei partiti della maggioranza e cordo è stata fissata al 1. ot-co » si è sbagliato. della DC ed ha concluso ri- tobre: di conseguenza vercordando che l'attuale gover-no, che secondo alcuni doveva (circa 15.000 lire per ogni li-Venezia Giulia, solidali con catezza ordine pubblico, solvivere dieci giorni è ancora lavoratore). «Io penso — ha aggiunto — gelo Di Gioia che è stato pre. che i governanti debbano agire come i buoni cristiani, e cioè vivere con il distacco di chi ritiene ogni giorno forse l'ultimo della vita a sociali di un buon cossui timo della vita a sociali di un buon cossui di tratta di un buon cossui della vita a sociali di un buon cossui della vita di un buoni cristiani, e cioè sente a tutta la trattativa, guidando la delegazione unitario della vita di un della vita di un della vita di unitario di unitario della vita di unitario di unit

recherà in Marocco. VOCE REPUBBLICANA Sullo stesso tema è da registrare una del PRI nel suo numero di ieri. In un corsivo di prima pagina la Voce repubblicana ribadisce che « il problema del Dalle ore 10 alle ore 12 si governo si presenterà aperto è svolto oggi a Monfalcone

messaggi che si sono scambiati Krusciov e Fanfani per il nuovo anno, le agenzie uffino i cancelli delle fabbriche ciose banno riassunto un anticolore il nuovo anno riassunto il nuovo anno riassu

questi termini: l'Italia si è ta al centro dello sciopero fatta partecipe degli avvenimenti internazionali « non appena al nostro governo si offriva un sia pur angusto margine d'azione per la difesa ne gine d'azione per la difesa ne timida né conformistica della pace, nell'intereste causa della pace, nell'intereste l'imponente corteo, dove comune di tutti i popoli spiceavano le tute da lavora vocato la morte del 18enne della legge voluntario del assoltatione del 18enne della legge voluntario del soltore della solto causa della pace, nell'interesse comune di tutti i popoli spiccavano le tute da lavoratori di tutte le correnti sua continuità». In generale, si vanta il fatto che « l'Occidente è stato in grado ed ha saputo ricondurre Krusciov dente è stato in grado ed ha cazardo al terreno del accombattività che alzardo al terreno del combattività che azardo al terreno del nego-ziato», non rinunciando in tal falcone.

L'imponente corteo, dove tore ammesso alla prosecu-zottivo.

Vapori di trielina hanno ucciso Giuseppe Brunotto, dipendente di una lavanderia torine.

Vapori di trielina hanno ucciso Giuseppe Brunotto, dipendente di una lavanderia torine.

Vapori di trielina hanno ucciso Giuseppe Brunotto, dipendente di una lavanderia torine.

S'è addormentato dentro un affermato il principio che continuità». In generale, sindacali — anche se il corretti sindacali — anche se il corretti on assicurativo e non può in base alla legge di deleganima i lavoratori di Monziato, non rinunciando in tal falcone.

L'imponente corteo, dove del Isenne do dell'ex contabile del mercato di Messina, Giovani di biancheria e durante di biancheria e durant modo ad assimilare le posizioni dell'Italia a quelle delle forze più aggressive dello

atlantismo. Il tema dell'atlantismo è stato toccato anche da Pella in un suo discorso a Taranto. Il ministro del Bilancio ha affermato l'impossibilità di collaborare con forze politiche (il PSI) • che continuassero a riflutarsi od anche soltanto esitassero ad accettare senza riserve tanto la nostra politica atlantica quanto la nostra politica europeistica ».

Grande successo dei lavoratori dello stabilimento di Ravenna

ata ha praticamente chiesto se il prossimo 6 febbraio (data di riapertura delle Camere) vi saranno le dimissioni. ACCORDO GII ANIC: Quimente chiesto se il prossimo 6 febbraio (data di riapertura delle Camere) vi saranno le dimissioni. compleanno mi prese in crisi. Nel '59 addirittura in duplice crisi... (governo e segreteria della DC). En No il a following in the complete continuation of the conti

L'accordo all'azienda dell'ENI corona positivamente la prima azione di lotta di questo giovane nucleo di classe operaia — Un commento del compagno Di Gioia — Al centro della lotta ai C.R.D.A., la volontà di sviluppare le attività cantieristiche contro i piani di smobilitazione del governo

Un risultato molto sodditaria dei lavoratori dello stabilimento ANIC-ENI di sfacente corona la lotta uni-R. - Chiedetelo agli specia. Ravenna, questo giovane nu. cleo di classe operaia che 🔣 D. — Ma lei, in recenti di-con i recenti compattissimi chiarazioni a Montecitorio, dis-scioperi ha raggiunto una se che la crisi non sarebbe piena maturità sindacale. leri, infatti, dopo una lunga R. — Allora mi riferivo alle trattativa si è giunti final-possibilità di crisi di metà ot-

menti ANIC di Milano e di Un giornalista ha fatto quin- Ravenna. Per effetto di quedi notare che, secondo uno sta operazione la paga degli studio dell'on. Bozzi, i governi operaj di Milano viene au-sono tenuti a presentarsi in mentata del 2% e quella dei Parlamento per ricevere l'in-lavoratori dell'impianto rache fanno parte della maggio-lano e Ravenna è di circa il 7-8% a danno degli operai FANFANI - Se lo dice ravennati, questo scarto viel'on. Bozzi, è cosa autorevole ne ridotto - in base all'ac-

2) la mensa che attualquesto è d'accordo con l'on le mente pratica il prezzo di 105 lire a pasto, costerà ora A questo punto i giornalisti solo 50 lire; coloro che non Pastorino nel comizio - che senti Monfalcone sciopero sindacati, intanto annuncia- natalizio. Il ministro della Sa hanno ancora insistito sulla ne fruiscono riceveranno gli impiegati fossero estranei generale unitario città, se- no per i prossimi giorni nuobuoni per acquisto di generi alla grande spinta popolare guito vertenze impiegati ve iniziative di lotta. fani ha replicato affermando alimentari di valore pari al che preme per dare un orien-CRDA - Monfalcone, giunto

3) la decorenza dell'ac-siddetto emiracolo economi-cupati danni economici

timo della vita e agire come se avessero dinanzi a loro responsabilità per tempo niù apprezzato dai lavoratori sponsabilità per tempo più lungo. Questo stato d'animo renderebbe molto più agevole il ricambio domocratico». Con questa dichiarazione si è chiusa la parte di interesse più propriamente politico della conversazione. Nel congedarsi dai giornalisti Fanfani ha annunciato che l'8 gennaio, insieme col ministro Segni, si recherà in Marocco.

apprezzato dai lavoratori dell'ANIC di Ravenna come un positivo risultato della loro ferma e unitaria azione rivendicativa. In questa nuova fabbrica è sorta una coscienza operaia e sindacale che si è così evidentemente manifestata in questa lotta ed anche questo è un grande risultato che conta per oggi e per l'avvenire».

Lo sciopero a Monfalcone

(Dal nostro corrispondente) MONFALCONE, 30.

innanzi al congresso democri- e nel mandamento, lo sciostiano, che dovrà affrontarlo prendendo le sue libere decisioni, dalle quali dipenderà se sioni, dalle quali dipenderà se nizzazioni sindacali FIOM, CISL e UIL, a sostegno degli 800 implegati, tecnici, amministrativi dei Cantieri seranno all'opposizione ». Il giornale repubblicano rifiuta protestano ogni abbandono alla polemica « formale, anzi formalistica » circa i tempi e la procedura della crisi precisando che « per gli avversari del tordicesima mensilità, un ma allora venne dichiarata la che non spetta alla Regione decidere ricorsi gerarchici repete » è stato dichiarato dichiarato decidere ricorsi gerarchici repete » è stato dichiarato de repete » è stato dichiarato dell'IGE, dell'imposta di registro e per gli del commissario di governo ad emanare provvedimenti in applicazione della legge sulla assicurazione obbligatoria contro le malattic.

La Corte Costituzionale si proteta alla Regione decidere ricorsi gerarchici repete » è stato dichiarato dell'IGE, dell'imposta dell'alla legge sulla dell'alla legge sulla degonale.

La Corte Costituzionale si protesta della regione posta di registro e per gli del commissario di governo ad emanare provvedimenti in applicazione della legge sulla degonale.

La Corte Costituzionale si protesta della regione proventi dell'Adriatico. Questa della crisi protesta stiano, che dovrà affrontarlo pero generale di protesta do che « per gli avversari del tordicesima mensilità, un ma allora venne dichiarata la quelli del vecchio e per aver incostituzionalità del principi namento professionale e un piosolo in relazione alle controversie sulle imposte diretto costituzionale ha dichiarato delle del principi del pr

il nuovo anno, le agenzie ufficiose hanno riassunto un articolo della rivista « Esteri», ufficiosa della Farnesina, che contiene un bilancio della politica estera italiana e accenna alle prospettive offerte dall'anno nuovo.

La linea dell'articolo sembra riflettere gli orientamenti e di protesta così di frequentatione della politica estera delle protesta così di frequentatione della protesta così di frequentatione di interessi e diritti legittimi.

E' peraltro interessa te notare come, nella sentenza di icri. la Corte costituzionale abbia ritenuto opportuno precisare che la dichiarata incostituzionalità del principio del « solve et repete » investe espressamente tutte le disposizioni particolari che della così di protesta così di frequentatione di interessi e diritti legittimi.

E' peraltro interessa te notare come, nella sentenza di icri. la Corte costituzionale abbia ritenuto opportuno precisare che la dichiarata incostituzionalità del principio del « solve et repete » investe espressamente tutte le disposizioni particolari che della comportano la sua applicatione di interessi e diritti legittimi.

E' peraltro interessa de diritti legittimi.

E' peraltro interessa di interessi e diritti legittimi.

E' peraltro interessi e diritti legitt La linea dell'articolo sembra riflettere gli orientamenti di Segni e considera la questi orientamenti di Segni e considera la questi orientamenti de di protesta così di frequente assunto in questi ultimi tempi per riaffermare i di problemi controversi partendo dalle posizioni di forza dell'atlantismo. Vi è un riferimento esplicito al viaggio a dell'atlantismo. Vi è un riferimento esplicito al viaggio a mosca di Fanfani e Segni in questi termini: l'Italia si è ta al centro dello sciopero fatta partecipe degli avveni- odierno: essa pone i problemi consolitati di una norma generale infatti — sottolinea la sentenza — è valida in tutte le circostanze ed i casi di applicazione.

Insieme a quella del «solutia rio, già esistente, viole di una norma generale infatti — sottolinea la sentenza — è valida in tutte le circostanze ed i casi di applicazione.

Insieme a quella del «solutia rio, già esistente, viole di una norma generale infatti — sottolinea la sentenza — è valida in tutte le circostanze ed i casi di applicazione.

Insieme a quella del «solutia rio, già esistente, viole di una norma generale infatti — sottolinea la sentenza — è valida in tutte le circostanze ed i casi di applicazione.

Una rondine non fi

Chi pensava — ha detto viste ».



MONFALCONE - Un momento della manifestazione che si è svolta nel corso dello sciopero generale

tamento progressista al co-ventiseiesimo giorno, preoc-Agitazione dei tbc azienda, danni lavoratori e I parlamentari comunisti e danni città e provincia, assistiti dai Consorzi

Un vivissimo malcontento è Il segretario generale della zato al ministro Bo il se-vento convocazione parti per stiti dal Consorzi per la man- sistiti in regime post sanatoin piedi dopo un anno e mezzo Il segretario generale della zato al ministro Bo il se-vento convocazione parti per stiti dal Consorzi per la man-sistificirca dalla sua data di nascita. FILCEP-CGIL compagno Anguente telegramma: « Pre-lequa soluzione vertenza ». Il cata corresponsione dell'assegno riale.

mente la richiesta: risulta però che l'erogazione di 5000 lire e stata disposta solo a Milano a Roma. L'Unione per la lotta alla tubercolosi protesta in una sua nota per questa situazione e sottolinea anche che nessuna manifestanti hanno indiriz- lecitiamo immediato inter- stato provocato tra i the assi- per l'assegno a favore degli as-

Depositata ieri la sentenza della Corte

incostituzionale

Il principio dichiarato illegittimo in tutte le circostanze ed i casi di applicazione

Uno dei principi più im-portanti del sistema tribu-tario del nostro paese, il ne fra la regione Trentinole per aver diritto di ricor-rere contro un tributo occor-reva innanzi tutto pagarlo, è stato definitivamente af-fossato dalla Corte Costitu-nicola e di Regione. Con esse si respinge un ricorso con il quale erano stati requisiti tredici alloggi a favore di alcune famiglie abitanti in

positata ieri mattina.

te ed indirette.

dere oscure quelle nitide.

Sarà lecito osservare, in proposito, che non è poi la chiarato illegittimi due decreti preside partiti e dei gruppi operanti nell'area che vien detta di « centro-sinistra ».

«ESTERI » E PELLA Un'ora dopo aver diffuso il testo dei messaggi che si sono scam
Nuovo incasellamento delle troversie sune imposte dirette.

La nuova sentenza è motivata come la precedente, il denziali di scorporo. Infine, la dichiarato infondata la questione di illegittimi due decreti presidenziali di scorporo. Infine, la dichiarato infondata la questione di illegittimi due decreti presidenziali di scorporo. Infine, la dichiarato infondata la questione di illegittimi due decreti presidenziali di scorporo. Infine, la dichiarato infondata la questione di illegittimi due decreti presidenziali di scorporo. Infine, la dichiarato infondata la questione di illegittimi due decreti presidenziali di scorporo. Infine, la dichiarato infondata la questione di illegittimi due decreti presidenziali di scorporo. Infine, la dichiarato infondata la questione di illegittimi due decreti presidenziali di scorporo. Infine, la dichiarato infondata la questione di illegittimi due decreti presidenziali di scorporo. Infine, la dichiarato infondata la questione di illegittimi de cioè sulla base della violazione degli articoli 3,24 e 113 della Carta repubblicana i quali sanciscono la parità di tutti i specializzate per le proroghe dei contratti agrari.

**ESTERI » E PELLA Un'ora di testo dei na dichiarato infondata la questione di illegittimi de cioè sulla base della violazione degli articoli 3,24 e 113 della Carta repubblicana i quali sanciscono la parità di tutti i cittadini di agire in giudizio e l'inammissibilità di limitazioni al diritto di far valere nice giudizi l'illegittimi due deretti presidenziali di scorporo.

**Alle 10 in punto, mentre de di dirittati de di dirittati di illegittimi de cioè sulla base della violazione degli articoli 3,24 e 113 della carta repubblicana i quali di tevata a proposito della levata a proposito d

AUGURI BUON ANNO "OLLA" ROMA

« solve et repete» (« paga Alto Adige e lo Stato e fra e reclama»), secondo il qua- la Giunta provinciale di Bol-

zionale con una sentenza de- case pericolanti; si dichiara che non spetta alla Regione

le tariffe per la Francia

Pericolo di vaiolo a Orly



il valolo 2100 persone addette al servizi aeroportuali e alle aviolince. La misura è stata presa perchè un giovane paki-stano affetto dal terribile morbo ha viaggiato su un aereo francese da Karaci a Parigi da dove poi è proseguito per Londra. Il caso ha suscitato allarme in tutta Europa. Per rintracelare i passeggeri dell'aereo è intervenuta anche la Organizzazione mondiale della sanità. Due viaggiatori romani sono sotto controllo delle autorità sanitarie italiane. Nella telefoto: una hostess ed un fotografo che sono venuti a contatto con il giovane pakistano affetto dal valolo sono sottoposti alla vaccinazione

E' accaduto in Italia

Ino sono rimasti feriti.

● Il gelo ha bloccato le con- 47 anni, scomparso dalla sua dutture di Vigo Cavedine abitazione una settiman fa Sul cinquantina di famiglie sono il mistero prive dell'acqua potabile c debbono recarsi giornalmente a procurarsi il prezioso liquido a chilometri di distanza.

• I.o scaldabagno a gas mal chiuso ha provocato l'asfissia di una giovinetta di sedici anni, Gisella Lagonigro di Milano. La sfortunata fanciulla non s'era accorta che mentre prendeva un bagno le esalazioni venefiche invadevano l'ambiente. Una macabra asta. Al tribunale di Udine și è svolta l'astal

(Trento). Da un mese circa una movente del delitto resta fitto

Sulle region, nord - occidentali, compresa la Sardegna, nuvolosità estesa con piogge o nevi. Sulle rimanenti regioni cielo poco nuvoloso. Nebbia in Val Padana, Temperatura stazionaria, venti deboli, mari

Sancito alle MCM di Napoli il diritto ai patti aziendali

ritengono positivo è stato firmato a Napoli per la vertenza riguardante gli stabilimenti delle Manifatture Cotoniere Meridionali. L'accordo ha affrontato due questioni: il riassetto provvisorio delle retribuzioni e il problema dell'avvenire di questo che è il più grande complesso tessile del Mezzogiorno,

Per quanto riguarda la prima parte si è stabilità l'estensione e l'aumento dei cottimi. La retribuzione a cottimo viene aumentata: tecnicamente questo viene realizzato congelando i cottimi ai livelli del 17 e del 18% e trasformandoli in terzo elemento Restano esclusi solo i reparti che superano le suddette percentuali, per i quali resta in vigore il cottimo. Tali reparti sono la tessitura e la asparatura di Napoli e il reparto alzatrici di Salerno. E' stato inoltre istituito un

premio di Ferragosto, pari al 90% dell'attuale premio pasquale in vigore nella fabbrica di Napoli e del 100% di quello pagato nello stabilimento di Salerno, Sono stati avvicinati gli scarti esistenti fra la paga dei giovani e quella delle donne e si è stabilito. infine, che una serie di altre questioni verranno affrontate e risolte in sede azlendale. La direzione aziendale si è impegnata a discutere nel futuro il nuovo assetto retributivo, riconoscendo cost la permanente capacità contrattuale del sindacato nella fabbrica e nel complesso Quest'ultimo risultato dà all'accordo un significato generale di grande importanza.

Sul secondo problema, vaavviate a soluzione il pro- l'roteo della zona,

delle maestranze, con un saldo attivo: ciò verrà ottenuto con l'apertura di uno stabilimento di confezioni a Napoli e di uno a Nocera. A coloro che si dimettono oltre ad una indepnità che varia da 1400 a 2000 ore la direzione corrisponderà anche i contributi previdenziali per la pensione. Una grande lotta sostenuta dalle combattive maestranze delle MCM, sostenute dalla solidarietà attiva delle popolazioni e del movimento demogratico, viene così coronata da un grande successo La azione sempre conseguente della FIOT-CGIL ha determinato un giusto orientamento

dei lavoratori e quindi il risultato di oggi. Con esso il sindacato acquista definitivamente capacità contrattuale nella fabbrica e soprattutto ha dimostrato come il risanamento aziendale sia inscindibile dal miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori. Ed anche questo è un grande contributo che i lavoratori, le lavoratrici delle MCM e la loro organizzazione unitaria hanno dato alla battaglia generale dei lavoratori

> « Dorotei » e Fanfani vincono a Matera

MATERA, 30. - Tutti e tre turalmente per lui il 1961 è stadelegati eletti al congresso to particolarmente piacevole, provinciale di Matera della DC ma spera che la dea bendata lell'attuale segreteria nazionale del partito. La mozione apun ristretto numero di lavo- provata dal congresso contiene "dodici ", 124 " undici " e 1775 ratori vi saranno le dimissio- elogi per Fanfani, Moro e per dieci- ai quali toccheranno rini volontarie Inoltre viene il ministro Colombo, leader do- spettivamente 121.800 lire e 8500

Dozza: invitiamo DC e PSDI a collaborare con noi

BOLOGNA, 30 — Nel corso di una colazion eofferta ai cronisti, il sindaco Dozza, nel attendono l'Amministrazione comunale nel prossimo anno, na detto che, in occasione della presentazione del bilancio preventivo per il 1962, verrà proposto un allargamento della composizione politica della giunta municipale e che a tale scopo un invito verrà rivolto ai gruppi consiliari socialdemocialico e democristiano. L'uno e l'altro verranno invitati, e a tale scopo saranno ricercate le Un accordo che i sindacati i blema del ringiovanimento forme di contatto più opportune, a partecipare alla elaborazione di un programma comune di politica amministrat!va, da realizzarsi insieme con uno spirito di cooperazione, nell'interesse della città, che sia tale da escludere recisamente qualsiasi forma di strumentalismo di parte

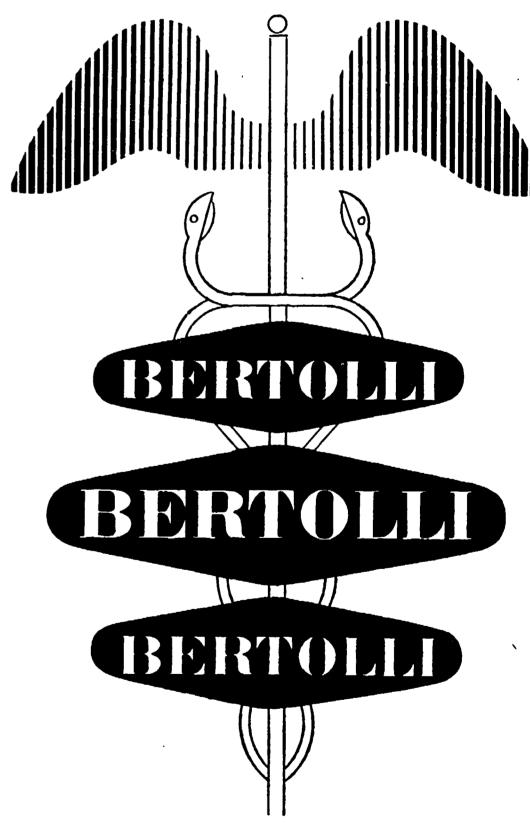
Il sindaco ha detto di ritenere che nell'attuale situazione politica cittadina e nazionae questa proposta ha un contenuto di concretezza e probabilità di affermarsi assai maggiori che nel passato.

Vallauri chiude in fortuna il 1961

Vallauri chiude l'anno in belezza, o meglio in fortuna: ha into di nuovo all'Enalotto, reaizzando un « dodici » che gli ha permesso di riscuotere 4 milioni e ventotto mila lire. Solito sistema, naturalmente, sconosciuto ai più.

La figura del chimico milaiese, che puntualmente ha incontrato ogni settimana la fortuna nei pronostici del Totocalcio o nei risultati dell'Enalotto, rimarrà senza dubbio una delle più sconcertanti dell'anno che si chiude stasera a mezzanotte. Intervistato il « fortunato nazionale - ha dichiarato che na-

rappresentano gli orientamenti il 1962. Ed oltre...



PREMIO NAZIONALE **MERCURIO D'ORO**

1961

assegnato

dalla Confederazione Generale Italiana del Commercio e Turismo all'antica casa



produttrice del famoso olio d'oliva Bertolli e del chianti classico -

Un racconto di ROLANDO VIANI

sbornia

S ERGIO e ELVIO negli ultimi tempi avevano par-lato tanto di Roberto che egli era diventato l'ami-cizia in persona. Questa storia dell'amicizia cominciava già a stufarli, quando seppero del suo arrivo. Roberto aveva scritto che avrebbe portato le bottiglie di cognac e che al suo ritorno se le sarebbero bevute nella casa in fondo all'orto della zia di Elvio. Pensavano che sarebbe stato meraviglioso stare là, in quella stanza, le bottiglie davanti e l'amicizia da festeggiare.

Quando entrarono in casa a trovarlo, egli si era appena alzato e aveva la barba lunga: li guardava e non aveva il coraggio nemmeno di allungare la mano. Sergio gli chiese una sigaretta: Elvio non sapeva come muoversi e non diceva ună parola, Roberto guardava gli amici come se avesse avuto qualcosa da farsi perdonare: « Be', come va ragazzi? », chiese. Poi si ricordò della. sbornia (della famosa sbornia) e allora disse: « Ora vengo via ». L nessuno disse niente su come era andata la faccenda del 800 primo imbarco. Si capiva che non era andata un gran che bene, ma nemmeno troppo male. Roberto disse soltanto che sarebbe ripartito fra tre giorni. Sergio pres, subito un'aria offesa quando Roberto disse a Elvio di venire con lui a Genova; non era poi tanto difficile trovare da lavorare, se uno ne aveva proprio voglia. Sergio si sentiva messo da parte e, domandò: « Ma si beve o non si beve? ». Roberto capi subito, e secco fece: « Si beve si, sta'

E tirò fuori due biglietti da mille tutti sgualciti e glieli porse con noncuranza. Ora parlava con Elvio di cosa avrebbe dovuto dire, fare, pensare d'ora in poi se voleva « salvarsi dal paese », « Non ti fidare mai, mai, di nessuno », diceva Roberto con tono grave e misterioso. « Hai capito? ». 1. Elvio: « Ho capito ».

Sergio interruppe: « Di che marca lo prendo? ». "Fa' tu -- disse Roberto --: lui sa considerare soltanto le cose vere e non le cose insignificanti come il

Sergio andò a comprare le bottiglie e Roberto e Elvio si diressero nella casa in fondo all'orto. « Non riesco proprio ad affittarla questa casa -- disse Elvio --- Non muore mai la zia di Elvio, Lui ci spera,

ma lei non vuol morire come per farle un dispetto ». Roberto rimase zitto. Sedette cupo in attesa del cognac. In quel momento entrò Sergio con le due bottiglie. una per mano: ne posò una sul favolo: l'altra la teneva in alto contro la lampadina e la guardava estasiato.

« E' meraviglioso », disse Sergio con esagerazione. E ion sembra oro? Apri la bottiglia e riempi adagio adagio i bicchieri fino al colmo. Poi sedette anche lui, Ma nessuno beveva. Elvio aveva portato dei libri e chiese a Roberto; « Li hai letti? ». Roberto sbirciò appena i titoli, alzò una spalla e gli disse: « Ho ben altro per la testa che quelle storie

li ». Elvio ci restò male e fece: « Eh!... Gesù! E ora che lavori chi ci parla più con te? ».

 Beviamo? > domandô Sergio. Nessimo gli rispose, « Si beve o no? » chiese più forte. Roberto, quasi all'improvviso, prese il bicchiere e lo butto giù d'un fiato, « Ecco fatto », disse guardando Sergio con cattiva ironia. Anche Elvio bevve allo stesso modo, e allo stesso, modo di Roberto guardò Sergio. Sergio disse: « Fate piano, fate piano che deve durare... ». 🕦

Non ci volle molto. La stanza si riempi di chiasso, I bicchieri andavano giù nello stomaco uno dopo l'altro, e erano colpi che si trasmettevano alla testa infiammandola tutta. Ora parlavano insieme: le cose da dire divennero urgenti. La vita del paese diventò importante, piena di significati, di eroismi silenziosi, Roberto non diceva una parola della sua vita di mare, la sua faccia s'induriva, e provava invidia per i suoi amici che giravano a vuoto le strade parlando di futto ciò che passava loro per la testa. Si guardava le mani ancora sporche di nafta e

Era distante dai suoi amici ma essi non se ne accorgevano, specialmente Sergio che ora raccontava: « Erano le due di notte --- diceva --- non riuscivo a dormire. Voi sapete bene come succede certe volte: non c'è assolutamente niente da fare. Bestemmiavo fra me e me, pia-

no piano per farmi compagnia ». Elvio conosce già questa storia e guarda attento la faccia di Roberto, e vagamente sente che in quella faccia c'e qualcosa che non va. La storia veniva fuori sciocca, ma Sergio non si preoccupava, S'interruppe un altimo per ammiceare furbescamente e per bere un altro cognac. Si pult la bocca col dorso del braccio e continuo.

«Bestemmiavo piano piano, pensavo quasi le bestemmie, ma mi accorgevo che la mia voce si alzava mio malgrado nella stanza. Mi accorgevo di questo ma nonpolevo farci nulla: la mia voce mi eccitava come un canto e in breve arrivò al diapason. Mi rintronava nella testa. Ora gridavo come un matto, Mia madre nell'altra stanza si spaventò e mi chiese: "Sergio! Sergio! Che c'è?". Ma non si alzò dal letto perchè era freddo e forse pensó che stessi sognando, lo, dopo un po' di silenzio ripresi a bestemmiare a tutta forza. Ora udivo dei rumori di la: lei si alzava e cercava qualcosa da mettersi addosso, lo continuavo. Non riuscivo a smettere. I muri della stanza mi crollavano addosso e preferivo una lite al ronzio del mare nel silenzio della mia testa. Udii mia madre che si avvicinava, e la sua voce:" Sergio, ma che hai?". Tacqui per un secondo o due, e mi venne in men. te un buffo scherzo. Il riso mi scoppiava dentro benchè avessi la faccia tutta bagnata di lacrime ».

Elvio provava vergogna per l'amico. Conosce ogni particolare di questa storia e anche i commenti « letterari - che Sergio ha fatto sopra di essa. Roberto inveceaveva l'aria di divertirsi, si teneva il mento con due dita, e sembrava bere le parole dell'amico che legge libri e libri. Sergio, con la sua voce precisa, un po' afona, continuava e cercava di dominare un riso nervoso che glitremava sulle labbra e sugli occhi.

■ Presi gli abiti dalla sedia e li sparsi sul payimento; poi aprii e chiusi la porta di scatto e mi nascosi sotto il lello. Vidi i predi nudi della mamma e udii la sua voce come strozzata che mi chiamava: "Sergio! Sergio!" E la udii che mormorò: "Oddio, è uscito nudo". Il freddo del pavimento polveroso sotto il letto mi faceva rabbrividire e mi faceva schifo. Udivo il respiro affannato di lei per la stanza, vidi le sue mani che raccoglievano i miei abiti sparsi qua e là. Avevo voglia di ridere, ma più che altro di piangere. Mia madre era uscita a cercarmi. Non ne potevo più e venni fuori. Quando mia madre rientro, quasi subito, mi trovo nel letto: la guardai, e le dissi: "Ma che c'é? Ti ho udito urlare nel buio della notte" Mia madre non rise (non è donna di spirito); tornò nella sua camera e udií che borbottó: "El scemo. El scemo.

Roberto si contorceva dal ridere e dette delle pacche sulle spalle dell'amico, e gli disse; « Vi divertite in casa vostral ». Sergio era felice di avere sbalordito Roberto, e disse che sua madre il giorno dopo lo aveva portato dat dottore a farlo visitare. - Crede che sia matto .. Il dottore gli aveva trovato una disfunzione alla glandola

tıroidea. « E ti par poco! — fece Elvio — Dovresti farti delle punture endovenose ..

Sergio si arrabbio perchè il suo caso umano era

ridotto a un banale caso clinico. Rimase zitto a versarsi da bere. Buttava giù i bicchieri uno dopo l'altro guardando storto Elvio ogni tanto. Roberto parlava di altre cose a Elvio: « Ho parlato di te a bordo. Sanno tutto di te. Non vedono l'ora di vederti. Pero, ricordati quello che ti ho detto, non dare confideuza a nessuno. Il comandante è un brav'uomo, ma è ua imbecille. Ricordati di dargli sempre del lei; a lui c al secondo. Degli altri fregatene. Hai capito? Anche quando ser giu non dare confidenza a nessuno. Ci sono jo. E' brava gente, ma se ti prendono la mano sei fregato, Hai capito, Elvio. Ne riparleremo con calma ... « Ma basta! » gridò Sergio fuori di sè, « Basta con



Disegno di Ennio Calabria

* Le bottiglie sono due e noi siamo tre: io sto dandovi fastidio. Me ne sono accorto che vi rompo le sca-

« Ma no --- fece calmo Roberto --- le boffiglie sono due perche non bastavano i soldi», e fece l'atto di meltergli una mano sulla spalla.

Sergio si allontanò di un passo, e gridò: « Non bastavano? 5. Aveva gli occhi fuori delle orbite.

Allora Elvio si alzó e annuncio un brindisi bizzarro:

« Alla Danimarca! ». Anche Sergio alzo il bicchiere e finalmente sorrise, Grido: « Ai Paesi Bassi! All'Alganistan! Al Congo! ».

Poi intonò una lugubre canzone di chiesa: e Der nostri fratelli. Afflitti e piangenti.

O signor delle genti.

Perdono e pieta! ... E quando il coro diventava fracco egli ricomin-

> Sommersi in un rogo, Di un carcere orrendo, Ti gridan piangendo, Perdono e pieta! ».

All'improvviso la stanza si riempi di silenzio e, nel silenzio e nel fumo, Elvio guardava le bottiglie immobili sulla tavola sporca di cognac e di cicche. La sua gola era riarsa per le sigurette e per il cognac. Roberto user fuori a vomitare. Sergio era pallido, con la testa fra le mani piccole e bianche. Si sentiva come sconfitto: futto era naufragato nella noia; la sua storia non era piaciula, lo aveva capilo bene. Fra qualche giorno anche il suo caro anuco Llyio sarebbe partito dui sarebbe rimasto solo a misurare le strade di

«Ecco fatto», disse Roberto rientrando. Dalla sua faccia si capiva bene che era seccato, annoiato e pentito di aver buttato fuori le duemila lire per quella

Sergio, in quel silenzio friste, si alzo in piedi e provo ancora a cantare, ma gli altri due lo guardarono. con aperta ostilità. Elvio gli chiese paterno: « Come fisenti? ». Egli si passò una mano sul volto e sedette: resto a sharcare gli amici tra le dita. Poi prese il bicchiere, e disse: • E' vuoto •.

« Stat calmo or es, disse Llyio, Sergio sembro diven tare matto; sali su per le scale, e gridava; « Le bottiglic sono due! Sono due! Vi, la celu! . La voce venivadalle stanze di sopra; ogni tanto lo si udiva singhiozzare e gridare: «Vighacela" Vighacela". * Non-dovevamo invitarlo *, disse Roberto

« Andiamo a vedere che fa», disse Livio picco-

cupato che l'amico si buttasse da una finestra.

Riusci a riportarlo giù, trascinandolo quasi, parlandogli affettuosamente: « Sta' tranquillo. Noi siamo tuoi amici. Ora non fare l'attore ».

Roberto, immobile al suo posto, lo guardava con distacco. Gli disse brusco: « Falla finita. Sei noioso ». Sergio rimase seduto con gli occhi fissi, come ineantati sulle bottiglie vuote.

« Dormiamo un poco », disse Roberto, Elvio spense la luce. Si era buttato una coperta sulle spalle: aveva freddo, la testa gli girava, pensava alla partenza, al mare. Roberto scuoleva la lesta: aveva invidiato la vita degli amici. Poi vide qualcosa di rosso. Aprì gli occhi e sul tavolo una framma. Sergio, in piedi, ghignava e buffava le pagine dei fibri di Elvio sopra le

« Ma sei pazzo? » gridó Elvio. Sergio lo guardo spaventato ma continuò a strappare le pagme suffe

« Spengi il fuoco! » gridò Roberto con una bestemmia, e afferrò Sergio che si piegò in vita e lasciava che i suoi capelli si bruciacchiassero.

Roberto lo sbatté per terra con violenza e a schiaffi spense i suoi capelli.

Elvio disse con amarezza: « Gli fa male il cognac Apri le finestre: il puzzo dei capelli aveva invaso la stanza.

« Che adiota», diceva Roberto ogni tanto. Sergio aveva preso a piagnucolare. Elvio lo accompagnó fuori e gli disse di ficcarsi due dita in gola per vonntare Rientró pallido come un morto: guardava il pavimento perché si vergognava, ora che aveva ripreso

Dopo poco, gli altrui due ripresero a parlare e a fumare: . Sono delle brave persone in fondo, vedrac 🗸 - diceva Roberto a Elvio 🛶 . Basta face il lavoro come si devi ». Llyio lo ascoltava attento, in silenzio.

Orz crano andati via dalla stanza, e Sergio nella casa della zia guardava fuori dalla finestra che era rimasta aperta. Aveva freddo, ma non la richiuse. La carta bruciata era volata per terra. Nel mezzo al tavoloe'eca rimasta una macchia carbonizzata; col coltello raschio il carbone dal legno. Ci venne un solco protondo. Raccolse una delle tante cirche e l'accese. Por prese alenne pagine e si mise a leggere quello che era rimasto.

La a siemo che non sarebbe mai partito da Via-10-20. Domano evrebbe parlato a lungo con Sergio di questa shorma ROLANDO VIANI

Sulla soglia dell'anno nuovo

Cronaca morale di dodici mesi

Oggi la cultura democratica, in Italia, ha le risorse necessarie • sufficienti a un lavoro vitale nel senso della realtà moderna: stimolare queste risorse ha un valore anche politico di prim'ordine

Sulla soglia dell'anno nuovo, chi si volti a guardare il 1961 credo debba aver più del sollto la certezza che molte cose importanti sono accadute. Nella vita pubblica, s'in-

tende. Come nomo privato, ognano arra le sue ragioni per sentire importante o no, bello o brutto o mediocre l'anno che statinendo. E ancora la granmaggioranza degli nomini è probabile che tirino le somme, a Capodanno, della loro vita con un rapido sospiro, pensando che è meglio in ogni caso rollar pagina. Ma non ci sono solo i conti della vita privata. Oani anno a questa svolta del 31 dicembre, il mondo, l'umanità sembrano riunirsi in una grande immagine nebbiosa e domandarsi: che faccia albiamo!

To responderer pressappoco: i seam degli strapazzi non li potete nascondere. ma è niente, se pensiamo a quanto vi è capitato nel '61 d: tare e di sentire, di trovar giusto od ingiusto. lusingheero o spaventoso

Un anno di minacce

Europa e America, Africa e Asia: in ogni parte del mondo (l'Australia, si sa, resta tuori mano) gli avvenimenti, le questioni, le crisi politiche e sociali hanno avuto quest'anno una continuità straordinaria, E quante volte non si è parlato della terza querra mondiale come imminente --- secondo i piu inquleti -- con gli orrori pacleari, o delle nuvole radioattive che le massaie - -appena a guardar : titoli dei giornali « autorevoli » -- rederano gia pronte a sciogliersi nel latte? Manon prendiamola troppo sul ridere. E' stato un annopieno di minacce per l'uomo in generale, di conflitti a volte ancora tremendi o intimamente pericolosi per tutti, di reazioni non raramente bestiali alle esperienze e aldifficili ma imperiosi problem, del tempo nuovo. Per quest'ultima parte, so di non poter dimenticare mai il titolo che un quotidiano milanese del pomeriggio inalberò, recentemente, su una corrispondenza in prima pagina: · Qui vivono i baluba, ali antmali più Jeroci della volontaria. terra... *, Noi contiamo gli anni dalla nascita di Cri sto. E' nato ormaj quasi duemila anni ja, Ma nell'amabile e « bonaria » Milano s_i è potuto dunque ri-

battezzare come animali. tutt'altro che per svista o distrazione innocente, de gl[,] nomin, travolti in un dramma lungo e atroce com'e quello del Congo, S. intende meglio la questione algerina, certo -nno alla leggiadra iroma des giudier frances, che teri condannarono a quindicimila vecchi tranchi di multa tre gendarmi, rico nosciut, colperoli di torture su animali umani del Nord Africa - . rammentando quel titolo su un giornale initianese E ichtpotrebbe ancora meravi gliarsi se dei ragazzi itaban, hanno in cuore la svastica, tornano ogni tanto a disegnaria sui muri come un fregio patriot-

Non sono questi, in ount modo, i jenomen, più sahenti nella cronaca morale dell'anno che unisce, Credo si possa sentire che il movimento tondamenta de e andata in direzione contraria, non soltanto per co che riquarda immediatamente i latti, le ruende, le cores, ma anche Le soprattutto all'interno

con quattro pontine da di-

-- 2no, fissiamola all'i parete:

alla parete che er sta di

degli uomini. Riunisco ora , tico, modesto, ethciente, come attrettante testimo- durerole manze le tracce, in me, delle parole che ho udito e letto nel 1961, in merito aglt arreniment, politici e sociali net mondo, altequestion; civili, at problema stesso dell'umanità nella storia che continua. Molte frasi miserabili o scrocche ho ascoltato, letto, e a volte intuito dentro at stlenzt, anche, di persone estremamente diverse, non sempre povere d'intelligenza, di sentimento o persino ricche di meriti singoları, ma il biluncio complessivo mi iisulta tavorevole, pur se esco dal cerchio dei più qualificati a capire, dei più portut_i a condividere il senso della nostra rivoluzione universale. La paura o il terrore, o il disprezzo scettico e iroso verso i popoli, le masse, le idee oggi continuamente in ascesa; la stanchezza di molti, l'indifferenza ostinata di mollissimi per quegli aspetti della realta che superano i limiti tradizionali e le abitudin, singole, s_t esprimono ormai a fatica, in modi sempre meno nutriti di persuasione profonda, o soltanto mchilistici, disperati, irisori, sperduti; formano veramente essi un groviglio di ribellioni impossibili. non hanno più un linguag-

gio aperto perlomeno a qualche ipotes; d'avvenire. Molti invece che non saprebbero definir con chiarezza, ogai, e nessuno forse la saprebbe, le prospettive umane per il domani immediato nell'insieme del trorano quenza diversa, Riconoscono la direzione del morimento in cu, tutti procediamo; il bisogno, l'esigenza generale di raggiungere un nuovo ordine di ci--riltà, una nuova organizzazione sociale, dove la uguaglianza ne, diritt, e una vita da nomini liberi non siano bugiarde parole; le basi economiche, già oggi, per fondare dovunque una simile costruzione, Loammeitono anche se non sono comunisti nè socialisti, in modo consapevole e netto, molti tra costoro. Dicono che « il mondo va cost >, « è l'unica speranza d'avvenire », « tutto porta a questo *. Lo dicono chiaramente? Spesso no, riducono il discorso a un vago mormorio, a una specie di confessione in-

Armonia complessiva

Ma tutt, questi mormo rii e frammenti di contessione rappresentano nel l'insieme molto più che un trattato Aggiungeteli alle convinzioni mature di quanti hanno temprato nei jatti l'idea, la rolonta comunista o socialista, all'istinto delle moltitudini semplici, nelle tere più diverse; maltitudini che ai valor, tondamentali della rita umana danno anche per necessità un senso concreto. Nel 1961 e come se fuffe queste voer incerte o resolute, razionali o istintive abbiano costituito tper la prima volta, si, in modo tanto esteso) un coro, un'armonia complessi va Che cosa esprime con certezza? Per ora soltanto il fatto medesimo di una armonia più torte d'ogni contrasto, d'ogni differenza nelle roci, nelle linque. nelle ammediate aspirazio m, ner caratters nazionali e ambientali. Il contrario della torre di Babele, Una unita umana mell'innalzare o preparare la struttura ai un editicio per tutti, non tollemente verticale, ne ribelle al passato in cro che questo ci insegna, ma pra-

Anche le voci pru incerte portano un loro granello a questa struttura. quando decono de non saperne più immaginare altre a carattere universale. ne per ogai ne per domani. Una voce che sembri riconoscerto a malineuore è ben poco, da sola, Ma oggi anche voci simili formano una mottitudine. Con le altre pui o meno energiche e chuire, rendo-

no sostanzialmente fidu-

cioso chi misuri dentro di

se i discorsi che ha ascol-

tato letto intuito nel 1961.

L'arte e la cultura

Per quanto possono sa-pere più da vicino, gli scrittori, gli nomini d'arte o di cultura praticata giorno per giorno non stonano affatto, come 2 suono s complessivo, nei coro di cui sto parlando. Forse le voci limpide una ad una -- sono poche. Parecchie sembrano darci appena una lunga esitante conterma di buona votonta, inquieta sulle strade da scegliere per uscire dall'astratto; altre complicano ostinatamente le loro espressioni, quasi si aggrappassero al difficile per togliersi di dire quanto già saprebbero, Non sono state moltissime net '61 le opere e le pagine in cut un giudizio sul nostro tempo risulti con chiarezza; non molte, certamente, quelle in grado di rendere significativo e suggestivo tale giudizio per un pubblico rasto Ma il lavoro serio ha prevalso sui piccoli esercizi professionali, sulle nullaggini evidenti o mascherate, più di quanto sia avvenuto negli anni subito anteriori al 61. e nella nostra cultura sono state numerose le prove di un'attività non provinciale, non ristretta a interessi particolari, në a un questo di tradizione, Anche o a volte soprattutto qui un senso universalistico dell'uomo moderno ha alternato dei discorsi incisivi, perché liberamente concreti, alle esplicite o implicite confessioni di sfiducia nel vecchio mondo, fino alla disperazione; fra questi modi estremi per quardare più in là dei compiti quotidiani, lo studio, la ricerca, l'impegno critico e morale hanno spesso riaffermato la loro presenza in modi così apert, anche quando modesti. cosi tenaci nel voler precisare notizie e significati d'origini lontane o vicine, che il panorama del nostro tempo vi ha trovato davvero riflessi jedeli, una

scrie di utili lineamenti. I mezzi per tare molto di più sembrano presentars, in questa fine d'anno, già attraverso il significato di co che si è fatto. in rapporto all'intensa novità e alla continua protusione degli arvenimenti storici, alla inquietudine che sempre hanno ridato al pensiero. La cultura democratica in Italia ha le risor-8), 9agi, necessarie e suffcienti a un lavoro vitale nel senso intero della realtà moderna, Stimolare, far maturare queste risorse credo abbra un valore anche politico di prim'ordine: Unno o Valtro elemento se condexionano a vicenda, ma ritengo ormaj frreale la possibilità che st torne a un cercolo vizioso. Sprate trama profonde la data il 1961, perché il rapporto politica - cultura non si scrluppi in modo adequate, alle esigenze di lotta per un mondo nostro,

GIANSIRO FERRATA

controfigure

Jacqueline

sti giorni di festa (come prese vuole la legge del contrape OTEL ERENNO impare turdi passo) e confusa e sinistraci mostra, tra i sassi bianchi della Framirella, la linica fila dei cadaveri, disposti inordine burocratico, dono essere stati estratti dal groviglio del vazone della morte. Si può anzi dire che l'ombra di quei morti hagravato sulla coscienza civile degli itali mi anche nelle ore più spumeggianti di queste giornate: nella sciasura di Catanzaro c'è, infatti, il segno dell'arretratezza storica in cui versano. per deliberato oblio della

INTOTOGRAFIA de que ... m. e populazione del mostro

no della Calabria si affacciava al mare, ha riproposto l'esistenza drammatica di un'Italia non-miracolata, accanto a quella ufficiale del miracolo economico. L. l'almosfera natalizia (con la sua orgia di panettoni, di regali inflocchettati, di Inminarie, di sorrisi augurali) ha reso ancora più stridente il contrasto. Per via di quel trenino impazzito, la festa. insomma, è rinscita soltanto a metà. Capita anche nelle

sposa si e gir appuntate ildopo, il nonnetto paralitico non ce la fa più e tira le cuoia. Si può, forse, mandare a monte la cerimoniateon tutta la roba che andrebbe a male, e i rezali da restimire is Peggio per lin. per il nonnetto pitalitico doveya avere il baon gustodi morne qualche ora più

DERCIO bindo alta r torica, e strimo anche noi gioco natalizio. Ben altre fotografie sono li a confortarci col morbido calore che è d'obbligo in queste giornate: il papa benedicente, Solia Loren che distribuisce pacchi dono ai bambini romani, un Babbo Nutale che svolazza, sci ai piedi, sulle acque di Santa Margherita. Jacqueline Kennedy e il marito presidente che si avviano verso casa dopo la messa di mezzanotte, Ritagliano - fronte per tutto l'inno nelle ore più ingrate della ziornota. Sará no ponto lumino--e una fonte d'energia. quando, tra qualche ora. syamita l'enforma dell'ultima hottigha de spomante, o Ediota pesant zza dell'ultino coscio di tacchino, il pessimismo fornera a farsistrada tra i nostri pensieri Ma quale volto sarà impressi volto pacioso e furbo di Gio. vanni XXIII. o quello smagliante di Sofia Loren, o quello barbuto dell'anonimo sciatore acquatico, o quello cristallino di Jacqueline? Senza offesa per il papa (Sofia Loren ha ben altre soddisfazioni, e lo sciatore acquatico ha l'aria di essere un burlone), la foto-simbolo da attaccare alla parete cisembra quella dei conium Kennedy, e non tanto per lui, quanto per la presiden-

ACQUILINE, infatti e l cattolica come il papa. ma ha il vantazzio di rappresentare agh ouchs delmondo il neo-cattolicesimo Intendiamoci; che il papa vada a messa la notte di Natale to the se ne csima a cazione dell'avanzata et el. non desta alcuna meravizha: a la la viene fatto di per razioni di lavoro Ma les Lamericans moni negli s anni folli s. lerè un'altra cosar se lei vaa messa la notte di Natale. and dire the il cattolicaimo è ancora moderno; può intonarsi con i profumi di Chanel, con il clan di Sinatra, può espandersi nella colonia degli americani a Parigi, può arricchirsi di fermenti puritani (l'unica spočrista che gli fosse ancora sconosciuta), può sostituire il whisky e il gin-

CATTOLICESIMO . *) parte. la sofisticata Juqueline non rappresenta. forse, il tipo di donna consicrato dal rotocalco, dal video, dallo schermo? Non & dei, forse, la regina della favola moccapitalista? Di lei, le ammiratrici possono dire: a Sembra am'attrice se come una volta di Lina Cavalleri si dicevat « Sember una reanna, I Hisabetta, e Fache follezzio a Parizi. l'eres biola alloras ton buona de delle donne sofisticate che i pice degli amenati, la loro regulità, oggi, e roba da opeaette. În fin dei conți, 🤕 possono ancora guardare a viso aperto la signora Kennedy, non è per le imprese dei loro mariti tehe valzono. più o meno, quelle di John Fitzgerald), ma per il prestigio che ricavano dall'essere impirentate con due nomini da rotocalco: il fotoreporter Armstrong Jones, e. il fantasista Fabiolo. La pubblicità, si dice, è l'anima

del commercio! ENZO MUSII

migliori famiglie: gli invitati sono già in chiesa, la una di queste fotografie, e. al vinello campagnolo. classe divigente, tante regioqueste stupidaggini! ...

Abbigliamento arredamento merci varie e giocattoli

Oggi, 31 dicembre: ne-gozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi: aper-tura dalle ore 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Domani 1. gennaio: chiusura per la intera giornata.

Martedì 2, mercoledì 3 e giovedì 4 gennaio: negozi: protrazione orario chiusura serale alle ore 20,30.

Settore alimentari

Oggi, 31 dicembre: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi: apertura ininterrotta fino alle ore 20: rivendite di vino alle ore 21.

Domani 1. gennaio: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi: chiusura per la intera giornata, compresi i forni e le rivendite di pane. ad eccezione: delle rivendite di

vino, latterie, rosticcerie e pasticcerie che osserveranno il normale orario festivo; Martedì 2, mercoledì 3, glovedi 4 e venerdi 5

gennaio: negozi chiusura sérale fino alle 20,30. Rivendite di vino fino alle 21,30. Venerdì 5 gennaio: ne-

gozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi: apertura ininterrotta fino alle ore 23.

Sabato 6 gennaio: negozi, mercati rionali, ambulanti e posti fissi: apertura fino alle ore 12.

Parrucchiere per uomo e signora

Oggi, 31 dicembre: lavorativo intera giornata. Domani, primo genuaio: chiusura completa.

QUARTO TURNO - Bocces: Boccea 184: Borgo-Aurelio: erticciolo: via dei Castani 253; Ugento 44-46; via Prenesti-69, Esquilino: via Cavour 2: ezza Vittorio Emanuele 45: via poleone III 42: via Merulana 186: via Foscolo 2 E.U.R.: via vità del Lavoro 114. Fiumici-: via Torre Clementina 122 aminio: via Fiaminia 7: via nnini 35. Garbatella: via Cir-nvaliazione Ostiense 291; v. Onse 137; via di Villa in Luci-53. Magliana: p. Madonna di impei numero 11; Mazzini: Paolucci de Calboli n. 10; nte Mario: via C Stazio 26. Trioniale 8764. Monte Bacro: Gargano 18: via Isole Curzo-31; via Vai di Cogne 4 Mon-Verde Vecchio: via Barrili Monte Verde Nuovo: piazza Giovanni di Dio 14. Mon-via Nazionale 228, via dei Ser-nti 127, Ostia Lido: via Vasco Gama 42: via Pietro Rosa 19. nte Milvio-Tordiquinto: Pon-Milvio 15. Portuense: via Ruspoli 1. Prati-Trionfale: TV 34; via Cola di Rienzo 124; Scipioni 212; via Federico 9: via Carlo Passuglia 6 Pretino-Labicano: via del Pignen. 77; largo Preneste n. 22. imavalle: piazza Capecelatro 7; via Trionfale 8761, Quadra-Cinecittà: via degli Arvali 5. zela Campitelli Colonna: Banchi Vecchi, n. 24: via enula 73: plazza Campo dei ori 44. Salario-Nomentano: via mentana 67; via Tagliamento 58; viale Rossini 34; viale del-Province 66; via Nemorense 166; corso Trieste 167; via amsci 1: piazza Massa Carra-10. Ballustiano-Castro Pretoudovisi: via Quintino Sella 30: plazza Barberini 10: via mbardia 23; via Piave 55; via liurno 57. 8. Basilio: via canati. 8. Eustachio: corlense: v. Marmorata 133; via liense 53. Tiburtino: via de-Equi 63. Torpignattara: via silina 461. T. Spaccata e T. ia: v. Casilina 1220; v. Casilina 977. Trastevere: p.zza Della vere 103: via S. Gallicano 23. vere 103. Via Spanicallo 2011 via Colonna: v. e Macelli 103: via di Pietra 91: del Corso 418: piazza di Spanical A. Tuscolano-Applo Latino: zza Finocchiaro Aprile 18: via pia Nuova 53: via S Maria siliatrice 39: via Acaia 47: via

rio Denina 14: via La Spezia 96-98

FICINE DI TURNO OGGI BECONDO TURNO (ore: 9-21): Regolini, via Pinciana, 81. 868379 O.R.A.-P R.: Mattoni nardino, via Tiburtina. 819. 430124 O.R.A - E - P.R.: Garage n Remo, via Marcantonio Bol-tti, 11, tel 428403 O.R.A.-P.R.: hina Pio. via Velletri. 12. tele-no 866795 E.-P.R: Tedeschi Sil-no, via Orazio, 7, tel 313408 httrauto: Lucarelli Nestore, via-Marconi 447, tel. 556201 O.R.A: recitelli Flavio, viale Parioli. 77-a. tel. 804393 Elettrauto; Of-77-a, tel. 804393 Elettrauto; Ofina Vallarsa, via Vallarsa, 14 Iontesacro), tel 893176 O.R.A.: Ili Malfarà, via Vetulonia, 50, 755032 O.R.A.-P.R.-C: Palarea Rodolfo, via Avezzano, 9, Giovanni), tel. 776958 O.R.A.-P.R.; Orsini Leonardo, via audia, 19 (Celio), tel 736745 R.A.-E.P.R. Antonelli Vincen, via Livorno 59 E.

Seccurso Stradale: segreteria lefonica n. 116
Centri Soccorso A.C.R.; v Cri-

Centri Soccorso A.C.R.: v Cri-foro Colombo 261, tel 510510: Treviso 38, tel. 496771 Ostia lo: Off. S.S.S. n 393, via V Gama 64, tel 6.026306 Abbreviazioni: O.R.A. (Officina parazioni Auto): E. (Elettrau-PR. (Pezzi di ricambio) (Carrozzeria).

DOMANI PRIMO TURNO - Orario 9-21: k; Airò Baldo, via Nemorense 187 Elettrauto; Gizzi e Di Mag-N. via Latina 129, tcl. 796 804 RA-PR-C; Schiaffino Mario, via tina 131, tel. 796.804 Elettrauto: lasca Enrico, via Prenestina 370 tel. 250.514 ORA; Taglioni Massaroni, via Marco Aurelio 18 (Colosseo), tel. 735.317 ORA-Am.: Di Tivoli Santoro. i Taurini 35, tel, 497.071 Elet-auto-PR; F.lli Regolini, via inciana 81, tel, 868 379 CRA-PR

Intaria of, ici, oco 3/3 CRA-PR Intaroni Sergio, via Ugo Bas-38 (Trastevere), ici, 530 274 RA-E-PR-C; Officina Barbieri, fale Parioli 117-a, ici, 878 486 Secorso Stradale: eigreteri. Selefonica N 116 Centri Soccorso A.C.R., via Cri stoforo Colombo, 261 tel 510 510 via Treviso, 38, tel 496 771 cella Lide: Officina S.S. n. 382, via Vasso De Gama, 64 telef. 8,826 306.

Petardi anche in mano ai bimbi MUSICALRADIO Successo dei capitolini un gioco

Lo sciopero è sospeso Acconto di 20 mila lire, aumento degli « straordinari » e apertura di

una trattativa generale — Da oggi si inasprisce la lotta dei gasisti

Lo sciopero di tre giorni dei 20 mila capitolini è stato sospeso. La decisione è stata presa ieri mattina da tutti i sindacati che hanno diretto l'agitazione, dopo un nuovo incontro in Campidoglio con il subcommissario Barbagallo e il segretario generale Di Pierri, La sospensione dello sciopero che avrebbe paralizzato la città il 1. il 2 e il 3 gennaio — è stata possibile solo perché alcune rivendicazioni tra le più urgenti hanno avuto soddisfazione e sulle altre la discussione rimane aperta tra il Comune e i sindacati. Ai dipendenti del Comune sarà concesso entro la Befana un acconto di ventimila lire sui futuri mighoramenti; anche per il prossimo anno, poi, l'amministrazione comunale terrà fermo in bilancio l'ulteriore stanziamento per i compensi delle ore straordinarie. Il 10 gennaio avra luogo un nuovo incontro: saranno discussi i problemi particolari di categoria e i criteri del miglioramenti delle retribuzioni. «in relazione --- afferma il comunicato diffuso ieri sera --- a quanto in materia è intervenuto negli altrigrandi enti locali e nel settore degli statali. G capitolini, tra l'altro, hanno posto sul tappeto la questione dello stipendio minimo garantito di 60 mila lire). Resta ferma, infine, la partecipazione dei comu-nali romani allo sciopero nazionale del gennaio.

Sul significato di questo primo successo, compagno Balsimelli, segretario del sindacato comunale aderente alla CGIL, ci ha rilasciato una dichiarazione, "Considerato lo spiegamento di forze messo in campo

dal ministro Scelba — ci ha detto — e che la nostra categoria non ha, sospendendo lo sciopero, rinunciato alla soluzione integrale dei problemi che sono sul tappeto, considero soddisfacente il risultato conseguito. Tanto più che la posizione del Ministero degli Interni è stata fino all'ultimo di assoluta intransigenza. I capitolini, come e stato dimostrato dall'ultimo sciopero di 48 ore, sono ben decisi -- ove non si realizzassero alcune condizioni - base a riprendere la lotta».

Mentre l'agitazione al Comune segna una prima svolta positiva, in un altro delicato servizio pubblico, quello del gas, la situazione si va facendo più acuta. La Romana-gas è rimasta ferma sulle sue posizioni di intransigenza, e a partire da oggi i gasisti intensificheranno gli scioperi in alcuni settori della produzione: nei primi giorni di gennalo, perciò, potrà verlficarsi una riduzione del flusso. Se fino ad oggi il gas non è mancato, infatti, ciò non è dipeso dagli interventi miracolosi di alcuni alti funzionari dell'azienda, come è stato detto, ma dal sacricio di molti lavoratori Da oggi le cose -- se la Romanagas non si deciderà a trattare — prende-ranno però un'altra piega. Fin qui, i dirigenti della società si sono preoccupati solo di inviare telegrammi alle redazioni dei giornali e non hanno fatto un passo per ncercare una giusta soluzione della vertenza: il capo del personale, addirittura, non si trova a Roma da più di una settimana, e non si preoccupa affatto di prendere centatto con i dirigenti sindacali.

Panico in via Nomentana

Filobus «impazzito» ha distrutto il pilone



Un filobus della linea 58 con a bordo pochi passeggeri - era infatti appena uscito dal deposito - si è fracassato ieri mattina contro un pilone dell'energia elettrica, abbattendolo. Lo spettacolare incidente si è verificato poco dopo le 7 in via Nomentana, all'altezza della Batteria.

Il pesante automezzo procedeva lentamente in direzione di Porta Pia: pochi metri dopo il cavalcavia ferroviario, molto probabilmente per la rottura di un semiasse, lo sterzo non ha più funzionato ed il conducente non ha potuto più controllare la corsa del mezzo. Questo, impazzito, ha allora divelto un alberello e si è poi schiantato contro il pilone.

fermandosi. Mentre l'autista e il fattorino sono rimasti completamente illesi, tre passeggeri, scaraventati a terra dal contraccolpo, hanno riportato leggere ferite. Sono: Franco Ferrantini. Carleo Gallo e tutti in meno di una setti-

MOLAJONI

Roma Via Sicilia 156-13:

TELEFONI:

462.194 . 474.394 - 178.17V

ATTREZZÄTURE ANTINCENDI

Una pioggia di offerte - Ventimila lire dal Presidente del Senato e dal compagno Ingrao

La sottoscrizione per la Be-1Rinaldi. L. 1000; secondo versaper la distribuzione dei pacchi. Ecco un nuovo elenco:

Ignazio Di Lena. 500 Pietro Roris, 1000, Luigi Vanni- settimo versamento della Sezione

zaturificio Amicucci, v A Va-leczopi 9 3 paja scarpjo Albo

MINIMAX

AUGURI alla nostra

numerosa clientela

I migliori

fana dell'Unità sta realizzando mento a mezzo compagno Mancisempre nuovi successi. L'elen- ni della Sezione Torpignattara co dei sottoscrittori si estende, per vendita bollini, L. 1.960; primentre si è iniziata la prepa- mo versamento della Sezione No razione delle manifestazioni mentano a mezzo del compagno Marchioro, L. 10 000; primo versamento della Sezione S. Loren-Cesare Merzagora, presi- zo. L 30 000; secondo versamento dente del Senato, L. 20.000; ono-revole Pietro Ingrao, 10.000; avvo-Catalani degli operai STEFERato Gluseppe Berlingieri. 10 000: Finggi. L 5 700; primo versamensen. Ottavio Pastore. 5 000; ono-revole Otello Nannuzzi. 5 000; to della Sezione Esquilino a mez-

La Befana dell'Unità

Piero Della Seta, 1000; Fernan- Ciccolella di P. Maggiore, L. 500; do Di Giulio, 1000, Enzo Lapic- versamento della Sezione di Ca-Editori Riuniti. L. 20 000; scul- lino III. L. 500; primo versamentore Umberto Clementi. 5000, to a mezzo compagno Fiaschi del-LEPC. 1000. Irea Granata, 1.000; l'ATAC. Vie e Lavori. L. 4000. cola, 500, Mario Pandolfi, 500, Trastevere: Cardamone, L. 1000, Ferrantini, Carleo Gallo e Cornelia Trevisani, 500, Pastifi- Trattoria Pastarellaro, 1000; Va-Maria Nicoli; guariranno cio Garofaio-Ravagnani, v G lentino e Augusto Galassi, 1500, Mameli, 52, kg 50 di pasta; Cal-Giovanni Pellegrini, 1000

Sempre a Trastevere il magazzino « Il Risparmio » di V. Ascon ha offerto: 2 mentgomery fagazzo, 2 paia pantaloni ragazzo: 6 magliette felpate: 3 mantelle [per acqua; 3 coperte: 9 scampoli flanella; 3 scampoli tela, 5 gol fini lana bambino; 12 paia di cal-

Primo versamento della Seziene Monti a mezzo compagno Tesc: Implegati dell'Uff. Centrale di Statistica, L. 5 800, vigile del fueco, 500. ACEA a mezzo compagni Zeppieri-Nobill 9700; operai e impiegati Banca d'Italia. 415 (00), compagni tipografia NAVA 5000, cellula della provincia. 11700, Civello, 500; Micheli 1000. (Catalozzi, 500 Savigni, 1.000. Scotti, 500, Papaluca, 1000; Cerasoli, 500, Marchini, 500, Ditta Buselli, 500. Ditta Cell Sabene 1000, Pilato, 500. Raccolte con

bolling 6.300 Raccolta a cura del compagno Lolli dell'ACEA: Vannimonti, lire .500; Donati, 1000; Santoro, 500. Di Santo, 1000; Marconi, 500. Fratoni 1.000; Flora, 1.000; Lafavia, 1.000, Tosi, 1.000; Di Odoardo, 1.000. Mercuri, 1.000, Zoccaro, 1000. Rotondi, 200. Iannarel-1a, 200, Bordoni, 400 Secondo versamento a mezzo

compagno Pozzi: Currado, L 3 mila: Aldo Conti. 1.000. Prime versamento Sezione Portuense-Villini a mezzo compa gno Bitti, L 17 000 Primo versamento della Sezio-

pericoloso Primi scoppi: primi feriti — Solo la polizia non trova le « castagnole » Petardi, «castagnole», gi-Acrobati randole piriche, stelle luminescenti stanno andando a ruba al mercato nero che in

questo periodo dell'anno na-

sce e muore rapidamente.

Soltanto la polizia non rie-

sce a trovarli malgrado abbia

sorveglianza dei genitori de-

guaribile in dieci giorni.

nelle case intrapreso una battuta a largo raggio in tutti i quartieri della città, I « hotti » sono già cominciati facendo trasalire La squadra mobile, doper un momento i debeli di po lunghe indagini in collaborazione con la polizia scientifica ha identificato nervi ma soltanto tra qualche ora, quando starà per in due ragazzi, gli autori scoccare il primo secondo del 1962, si potrà avere un'idea di una lunga serie di furdell'enorme quantità di peti portati a termine negli tardi venduta. ultimi mesi in vari appar-Insieme ai primi scoppi tamenti della città. I due registrano purtroppo anche i minorenni si chiamano primi feriti. Si tratta per lo Antonio Marzullo, di 15 più di bimbi o di incidenti anni, abitante in via provocati da ragazzi: nulla della Marranella n. 48 e Alberto Pistoni di 17 anni. di grave fino ad ora ma la

peneiravano

abitante in via Antonio Tem-

ve essere continua se si vo-Secondo la polizia i due gliono evitare disgrazie. giovanissimi riuscivano ad Ieri un bambino di otto entrare negli appartamenti anni, Lauro Paladini, è rimacon delle audacissime manosto bruciato al volto e alla vre acrobatiche: si arrampicavano sulle terrazze e di mano destra dal fuoco di una qui calavano sui balconi. girandola che aveva accesa in Quindi aprivano le serrande via Acacia, sotto le finestre forzandole e si appropriavadella sua abitazione. Il piccono di oggetti d'oro e di delo ha acceso la girandola con naro contante, di qualche elettrodomestico di piccola un fiammifero ma senza mole e di pellicce. Avrebbeprendere la precauzione di ro poi rivenduto gli oggetti tenerla lontana dal viso. Le rubati nei mercati di Porta ustioni sono state molto do-Portese e di via Sannio, a lorose e Lauro è scoppiato vari ricettatori che però non sono stati ancora identificati. in un pianto disperato facen-Gli appartamenti svaligiati do accorrere un passante Aldai due giovanissimi ladri sal'ospedale di San Giovanni è stato ricoverato e giudicato

rebbero stati una quindicina In otto mesi di attività, i due avrebbero « guadagnato » cir-La seconda vittima della ca 10 milioni di lire: ora sono giornata è la signora Norma ospiti dell'istituto «Aristide Banchè, di 44 anni, La donna Gabelli - a disposizione del tribunale per minorenni che è stata ferita da un petardo lanciato in via Trionfale da un ragazzo che pedalava ve-CISL locemente sulla bicicletta. L'ordigno è esploso a poch!

> rigenti provinciali per chiedere la cessazione dei tenta-

e le manovre dirette a non dare «noie» alla vacillante

giunta provinciale non dev**e**

Questo pronunciamento, che

forse sarà seguito da lacera-

zioni più profonde, era stato

preceduto dalle dimissioni.

motivate con le stesse ar-

correre nessun rapporto,

Luna nuova il 6 gennaio,

centimetri dalle gambe della in crisi Banchè ustionandela. Due giovani sono dovuti riallo Psichiatrico correre alle cure dei medici dell'ospedale di S. Giacomo per l'inaspettato scoppio di Lo sdegno provocato dal licenziamento d'un membro uno dei petardi che stavano della C.I. dell'ospedale psimanipolando per fabbricare chiatrico di S. Maria dell'i una «bomba». Si tratta del Pietà ha provocato una gratrentaduenne Franco Cardinave crisi di coscienza nei lale, abitante in via Maddalovoratori aderenti all'organizni 25. e del 29enne Arcaio De zazione cislina della catego-Angelis, abitante in piazza di ria. Un folto gruppo ha deciso d'inviare una lettera ai di-Spagna 76. Il fatto è accadu-

tivi d'intimidazione contro la due sono stati soccorsi dai adesione da essi data alla lotpassanti e giudicati guaribili ta unitaria per l'accoglimenin pochi giorni. to di alcune importanti riven-L'elenco ufficiale dei feriti dicazioni sindacali e per la revoca del provvedimento preso contro il membro delsi ferma qui ma è ragionevole pensare che molti altri «inla C.I. Nel documento si afferma con chiarezza che tra gli interessi reali dei dipendenti del S. Maria della Pietà

fortunati» abbiano preferito farsi medicare dai familiari Per concludere "botti " si ma ~botti» con prudenza.

to poco prima di mezzogior-

no in via Propaganda Fide, I

gomentazioni dell'infermiere Giuseppe Ciolli dalla carica di segretario provinciale del sindacato cislino degli ospe-L GIORNO - Oggi domenica 31 dicembre

ie Breda: Ugo Brandimarte, fire ge alle 8,05 e tramonta alle 16,43 2000; Emilio Grigollo 1.000. Primo versamento della Sezio dica. 1000, Giovanni Ranalli, 1000, Sergio Micucci, 500; Claudio Verdini, L000; Leo Canullo, 1000, on. Claudio Cianca, 5000; Operation of the samento della Sezione S. Basilio A. Michelli, 500; Marzoni, 500; Marzoni, 500; Marzoni, 500; Marzoni, 500; Marzoni, 500; Marzoni, 500; Metcorologico: Le femanario del compagno Piero Della Serio 1000. BOLLETTINI e M. Verde Nuovo a mezzo com-Secondo versamento della Se-

BEFANA GATE do Di Giulio, 1000, Enzo Lapic- versamento della Sezione di Ca-zione Finocchio a mezzo compa- — Questa mattina alle ore 9.30 cirella, 1000; Aldo Tozzetti, 1000; sal Morena. L. 2000, versamento gni Stirpe-Luminari; L. 29.500 di il CRAL della GATE distribuirà lignazio Di Lena. 500 del compagno Restivo di Tiburzione Finocchio a mezzo compa-

Triste « cenone » per Leticia Roman

Cavallo disarciona giovane attrice

I film in costume homo portato sfortuna a Lette i Navarese — in arte Leticia Roman - un'attr.cetta italoamericana da quindici giorni Roma per interpretare appunto una serie di sfolgor intecnicolor di cappa e spida Per poteri, girare avrenbe doyuto, nfatti, mparace, ad undare a covillo cost ha cominclato diligentemente a



Leticia Roman

prendere lezion, di equita-Ma non ha avuto fortani,

non s, capisce bene so per

la sua inesperienza o ner

qualche incomprensibile bizza del cavallo. Picto sta che Letieia, che ler pomeriggo stava prendendo le pr.me lezion, nel maneggio de, tra-tell D'Angelo al Due Poat, s lè improvvisamante ritroyata a terra, disarcionato Non ha avuto neanche il mpo di lanciare un gr ha sentito soltanto un fort -s.mo dolore alla schiena Erano le 15.30, uno de. proprietari del maneggio e e subito precipitato n soccorso della sua graziosa e ofortunata cliente. Visto che unceta non ce la faceva ad alzarsi, l'ha presa tra le brecela el con l'aiuto di p'iril la ha adagiata su una vettura. Pochi attimi dopo. Let cia Navarese - che ha 20 anni e alloggio, all'American Palace - era al San Giacomo: i sanitari l'hanno medicata e le hanno riscontrato la frat-tura di una vertebra. Guar, ra l in due mesi.

TELEVISORI

AUTOVOX - DUMONT - TELEFUNKEN C.G.E. - VEGA - SIEMENS - PHILIPS EMERSON - BRAUN - WESTINGHOUSE PHILCO - MINERVA - PHONOLA etc.

SCONTI ECCEZIONALI

Si effettuano cambi con valutazione reale

DISCHI il più grande assortimento di Roma FONO VALIGIE STEREOFONICHE - ELETTRODOMESTICI

VISITATECI! UNA ULTRA VENTENNALE ESPERIENZA E' LA MIGLIORE GARANZIA

In Russia, il Ministero della salute pubblica,... consiglia le scarpe di cuoio per i bambini

E' recente una presa di po-¡glesi, circa la non idoneità del-¡esercitare la sua elasticità. sizione da parte della classe le suole di materiali di sosti- ligamenti e i tendini del piede medica di alcuni paesi, fra i tuzione, specie nelle scarpette sono elastici e, solo poggiando quali la Gran Bretagna, la per bambini, cosa altro resta su qualcosa di solido, esercita-Francia, la Russia e gli Stati da fare per convincere all'ac- no la loro funzione e non si Uniti, circa la necessità di usa- quisto di scarpette da bambino atrofizzano creando disordini re scarpe di cuolo.

Attraverso le riviste ufficiali soluzione -- confermano le fon- to dell'arco plantare (piedi della categoria medica si esor- ti inglesi — sta nell'educare in piatti). modo adatto (sui pregi, sulla tano gli acquirenti a fare grande attenzione, negli acquisti di igienicità, sulla salute, contebiano sempre suole di cuolo quirenti, ecc. ».

bini dalle malattie che possono locali dell'arto, ma anche gensorgere a causa di calzature nerali con conseguenze dannoinadatte e soprattutto allo sco- se quindi per l'intero orgapo di preservarli dai reumati- nismo. smi», ha addirittura proibito la produzione di scarpette per bambini con suole di materiale che non sia il cuoio genuino. A tale proposito una rivista me- provocherebbe notevoli malesdica inglese scrive: «...frattanto, in considerazione delle decisioni russe, dell'allarme provocato dalle associazioni medi-

torevolmente espressi da im- un ponte, deve poggiare su fon-portanti medici ortopedici in- damenta solide perché possa

facilo d'allevare il più redditizio. Scrivere: INTER-CHILLA ROMANA - Via

G. Pezzane, 102 . ROMA

LEGGETE Rinascita

nute nelle scarpette con suole Il cuoio è l'unico mezzo natucalzature, al fatto che esse ab- di cuoio) genitori, parenti, ac- rale fornito all'uomo per sca In realtà l'igiene del piede in tiva che il nostro corpo riceve In Russia il Ministero della rapporto alla calzatura, qualo- dall'atmosfera. Queste cariche Salute Pubblica, «allo scopo ra venga trascurata, può con positive ristagnando in noi soi proteggere i piedini del bam- durre a disturbi non soltanto no causa di astenia, capogiri, svogliatezza, scarsa resistenza alla fatica, facile irritabilità, aumento della pressione san-

con suole di cuolo genuino? La ortopedici fino all'appiattimen-

Sappiamo come il cuoio permette la eliminazione del sudore che, qualora ristagnasse

in considerazione quando si effettuano acquisti per i nostri bimbi. Essi devono essere fisi-Anche l'integrità del piede è camente educati «passo per strettamente connessa al materiale di cui è formata la suola, tarli in questa formazione fache americane e dai pareri au- Difatti la volta del piede, come cendo loro calzare scarpe di

guigna.

passo» e noi dobbiamo facili-

-«La messa a terra» è un'al-

tra pregevole qualità del cuolo.

Tutti questi requisiti, o me-

glio queste funzioni del cuoio.

vanno particolarmente tenute

PRODUTTRICE DELL'INSUPERABILE E INCONFONDIBILE DIGESTIVO

SAMBUCA EXTRA

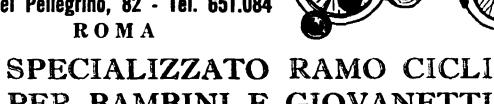
Augura BUON ANNO alla sua spettabile Clientela

PER L'EDUCAZIONE FISICA DEI BAMBINI

L'ANTICA DITTA

Collalti Rinaldo

Via del Pellegrino, 82 - Tel. 651.084 ROMA



PER BAMBINI E GIOVANETTI per incoraggiamento a questo nobile Sport del pedale, ha deciso,

in occasione dell'Epifania, di praticare

VERAMENTE STRAORDINARI AFFRETTATEVI!



APPROFITTATE /

TELEVISORE 23" MAGNADYNE pronto per il 2°CANALE:

COMPLETO DI STABILIZZATORE · ANTENNE · CARRELLO INSTALLAZIONE . INTERESSI

EFFETTUIAMO CAMBI DI VECCHI TELEVISORI ALLE CONDIZIONI PIU' VANTAGGIOSE

VISITATECI PER ULTIMI E VI CONVINCERETE

Applichiamo convertitori per il 2 Canale · Antenne con mate riale originale e con personale altamente qualificato

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CUCINE RATA MINIMA L 1500 MENSILI-MO. BILI CUCINA RATA MINIMA L. 2500 HENSILI - LAVABIANCHERIA RATA HINIMA L 2500 MENSILI - SCALDABACMI - REGISTRATORI - LUCI . DATRICI - RADIO - FONOVALIGIE - TERMOSIFONI -

STUFE ELETTRICHE A GAS E PIBIGAS A PREZZI ECCEZIONALI V. del GAMBERO , 16

LE MARCHE SONO LA VERA CARANZIA

Problemi, fatti e uomini in un anno di cronaca romana

trasporti pubblici. Il

moroso e tragico accadde a

mezzogiorno di giovedì 14

settembre, alla termata del

• 75 • di via delle Terme di

Diocleziano La sposma bre

sciana di 27 aini Maria Te

resa Zanini stava salendo-

sul filobus, quando questo

si mosse, scrollandosi di dosso il grappolo umano che

non riusciva ad entrare nella vettura già sovrattollata La donna cadde all'indietro e morì. Lo sbigottimento e : l'eco di questo fatto dolo roso furono grandi. Il commissario al comune nomino una commissione d'inchiesta -Il direttore tecnico dell'Atac venne sospeso cautelativa mente dal servizio. Sui tramsugh autobus, sur filobus, sulle colonnine delle terma te comparve il cartello con la scrifta + Le vetture par tono solo con le portiere chiuse . Passarono i giorni. le settimane, i mesi e tutto fini La commissione di inchiesta presento al commis sario dott. Diana una relazione il cui contenuto rimase

segreto malgrado le pressanti sollecitazioni dei sin-

dacati, dei partiti di oppo-

sizione e della stampa Lo-

unico provvediniento fu la

assoluzione del direttore

dell'ATAC, poiche, come ap-

parve chiaro fin dall'imizio, a

suo carico non si poteva

muovere il benche minimo

appunto. La ricerca delle re-

sponsabilità del luttuoso in cidente non poteva essere circoscritta agli uffici della

direzione di via Volturno. re in Campideglio, rovistare

nella politica delle giunte capitoline, mettere a nudo il filo che lega il disservizio dell'ATAC e lo sviluppo eaotico della citta, denun

ciare interess, e intrallazzi, malcostume e favoritismi

Meglio dunque chiudere la

pratica con due pacche sulle spalle mormorando: « Un'al-

tra volta cerchiamo di stare

di Maria Teresa Zanini cad de il silenzio e del luttuoso

incidente rimangono solo -

cartelli alle fermate del

tram - Le vetture partone

solo con le portière chaise»

sono costati una vita umana

mattina del primo novem

STEFER, entro in vigore

aumento delle tariffe. Un

colpo a tradimento I gior

nal₁ l'avevano appreso per caso il giorno prima, trami

te vie traverse La direzione

della STEFER non aveva

sentito la necessita di co-

municarlo agli utenti Tra-

scorsero alcuni giorni e le

proteste, dapprima circo

scritte sulle vetture, chiuse

nel battibecco fra il passeg-

gero ed il fattorino, esplo-

sero nella rivolta aperta, m

contembile, che dilago su

lutte le linee della società

ominciarono Ostra ed Acr

ha trenj bloceati per 14 ore.

oicchetti di manifestanti sui

binari. Il giorno dopo la col-

lera scoppió a Centocelle, il

più popoloso quartiere di

Roma e nel quale, ogni mat

tina, in un'ora e mezzo, de

tori affrontano la massa

uante fatica di trovare un

posto sui + tranvetti + che

raggiungono il centro della

città Poi ancora Acilia, e

I Alberone Sull'Appia Toc-

bus sur quali yiaggiano rin-

serrati come nei carri be-

stiame dei nazisti, j. 150 000 -

· emigranti pendolari · che

mattina e sera trascorrono

tre quattro, cinque ore sui

mezzi di trasporto lascian

dovi oltre la fatica il 15 per

porto alla luce ii problema

der trasporti collettivi in

tutta la sua virulenza fu-

il + referendum +, il con

gresso, il moto popolare dal

sporti che la Camera del

Lavoro presento in una ma-

nife-tazione pubblica una

rete di trasporti che sia al-

servizio della collettività e

Dall'altra parte, la rea-

non degli interessi spe-

zione fu aspra violenta

palleggio di responsabilità

nistero, e perfino la beffa-

alcune tariffe vennero ridot-

te in misura irrisoria e con

tà chiusero la pratica an-

Ma non è chiusa, per

nessuno. Essa si riapre ogni

la gente assale i tram solo

piano regolatore, come lo

per tentare di salirvi.

che stavolta

quale parti l'elaborazione di

La rivolta di novembre

cento del salario

me di mighaia di lavora-

di proprietà del Comune

Poi venne novembre La

più attenti . . Sulla morte

primo episodio ela



E' con l'immagine di Rosetta Prescia, la piccola servetta † non arrivano neppure a raccogliere le briciole di quel dei Parioli, che vogliamo augurare ai nostri lettori un felice anno nuovo. Con l'immagine di questa bambina italiana che a nove anni ha già conosciuto la durezza del lavoro, il dolore d'essere strappata alla scuola e ai giuochi. l'atroce solitudine di chi è costretto a vivere lontano dalle persone amate. Rosetta compendia nella sua infanzia così atrocemente stravolta dalla miseria. la dura realtà che regola da noi la vita dei poveri, degli | dei suoi simili, ha ritrovato un barlume, una speranza. indifesi, dei milioni di italiani che, al Sud come al Nord, i una promessa di felicita

« miracolo » che pare essere la gloria nostra. Nella toto, Rosetta stringe fra le braccia una bambola, la prima l della sua vita: il lieve sorriso che addoleisce i suoi occhi. noi lo abbiamo colto per primi, ieri, durante una visita che la bambina ha fatto alla nostra redazione: ci sembra, per chi come noi è abituato a lottare e a strappare ognivittoria, ogni concessione coi denti, l'angurio migliore. L'augurio di chi attraverso la solidarietà e l'impegno

1961: un anno di importanti battaglie operaie

Gli edili sono ritornati a manifestare nel centro

Sciopero generale per i trasporti — Si è lottato per difendere le aziende pubbliche 'attaccate dai monopoli — La questione del latte — Lotta per la terra a Maccarese

settimane del primo di quegli 4 anni '60 🔻 dei quali si e parlato, nella infatuazione retorica delle celebrazioni centenacie, come di una nuova era di prosperita, si sono affollate le battaglie saidacali. Per 1 romam, l'anno nuovo stava per apriisi m una citta completamente paralizzata da uno sciopero di tre giorni di tutti i lavoratori del Comune: eocci nelle strade, servizi bloccati, affici chiusi. Solo all'ultimo momento, i capitolini sono musciti a strappare un successo che i sbagliata, ha raggiunto una

L'augurio della CdL

In occasione della fine dell'anno, la Camera del Lavoro ha rivolto un indirizzo di augurio a tutti i lavoratori romani.

- 11 1961 - afferma la Se. greteria della CdL - è stato per i lavoratori della nostra provincia un anno di intense e spesso lunghe ed aspre lotte sindacali per conquistare un trattamento economico e normativo adeguato al valore dei lavoro; è stato un anno di ampi movimenti per un indirizzo antimonopolistico dell'eco. nomía, per il consolidamen. to delle libertà democratiche e la difesa dei diritti sindacali, per la salvaguar. dia della pace.

. Sono state imposte, anche se in misura insufficiente, rivendicazioni di qualità che tendono a dare al rapporto di lavoro una maggiore aderenza alle nuo ve forme di organizzazione del lavoro stesso, quali il salario legato al rendimen. to, la riduzione dell'orario di lavoro, una moderna riclassificazione delle qualifiche, la parità tra uomo e donna, tra giovani e adulti. le integrazioni delle prestazioni per malattia. Anche gli aumenti dei salari e detil stipendi -- sottolinea la CdL - sono risultati con sistenti, nonostante la persi stente resistenza padronale.

ha permesso la revoca della programmata astensione dal lavoro

Si tlatta dell'ultimo epsodio: e di un episodio sigalficativo. C'e voluto un proviédimento sugli assegni familiari per avere ima statistica drammatica. il 65 per cento dei comunali - c.oe due lavoratori su tre - guadagnano me-

no di 50 mila lue! Non e stata le sola lotta nei, servizi pubblici Altre sono in corso tuttora I lavoratori del settore del

ROPRIO nelle ultime | del servizio e per sbarrare il passo ai gruppi di speculatori contro di loro si appuntano le scomuniche l dei giornali di destra, ma l'unità che e stata realizzata, e che si e cementata in un mese di agitazione. e una prova che e stato messo il dito su una delle plaghe della citta L'eliminazione del COTAL dal servizio di distribuzione e stato, nell'anno che s. chiude, un primo risultato

> pubbliche, minacciate, olthe che dalla speculazione privata, da una política fase molto avanzata per . Postelegrafonici e ferrovieri, gasisti e telefonici, sono impegnati sullo stes-

La difesa delle aziende

so fronte: contro gli speculatori e i monopolisti da un parte e per un reale eminadernamento del servi i dall'altra Ma non va e stato solo questo, durante l'ultimo-

ar no Hanno scroperato gli edili -- e una volta per dire < basta + agli omicidi bianch., dopo la tragedia di Settecamini -... dipendenti dei grandi magazzani. i braccianti (23 mila lire al mese") e i mezzadri d: Maccarese che voghono la terra



Un morto ogni settimana e quindici teriti ogni giorno: questo il bilancio degli infortuni sul lavoro nel '61 a Roma. Complessivamente, sono morti 46 lavoratori; sei sono caduti insieme nel crollo del viadotto di Settecamini. Nels i co le lince extraurbane del la toto, un aspetto della manifestazione di protesta di le società private, gli autoquindicimila edili contro gli «omicidi bianchi»

· Il rinnovamento e rafforzamento del Partito

Forze nuove e fresche per la nostra battaglia

CI I CONCLUDE in questi giorni una prima 1 Tise della campagna di tesseramento alpartito che ha coinciso con l'inizio di un ampio dibattito sui problemi sollevati dal VIII congresso del PCUS. Grazie & questo dibattito, hanno preso il giusto rilievo gli 2-je tti più generali della nostra lotta, i temidella storia eroica e drammatica della rivoluzione, le prospetiive della sua avanzata verso naove conquiste in bgni parte del mondo, i problemi più appassionanti, dunque, delle nostra epoca, e tra questi il problema della funzione che spetta al nostro partito nella lotta per la democrazia e il sociilismo in Italia e del carattere che deve avere. in relazione a questi compiti, la sua stessa organizzazione.

Tutto ciò ha ziovato a dare «lancio all'attività di tesseramento che non a caso presenta quest'anno un andamento più favorevole rispetto all'anno passato. Le tessere pagate all'amministrazione della Federazione sono già oggi 27092, pari al 46 per cento di quelle distribute

in tatto il 1961 Aucora però l'attività in corso nelle sezioni e nelle cellule rignarda quasi esclusivamente al te-seramento dei vecchi iscritti. Pare, vi salatte - opera, e contadin. I no buone possibilità di proselitismo. Ne faproduttori -- lottano per fede l'andamento del teseramento nelle un completo rinnovamento i aziender in sole sedici aziende, infatti, già 1922) possismo contro contovento el muovi e una nuova política del trareceits. Ma all'interno delle aziende, dove da anni opera la cellula del partuo, e relativomente più facile il reclutamento. Ben altro e do sforzo che si deve compiere quando si deve far penetrare la voce e l'organizzazione del parino in un ambiente di Livoro dove il piùtito non è mai esistito, tra le nuove leve, specie della classe operaia, nei grandi caseggiatidove si raccolzono migliaia di cittadini di greente lina igrazione. Perché questo accesso Arresti, processo, insultante go l'attività di prosclitismo d'ye è sere orgamizza montrale con l'individuzione di pricisi obiettivi e non può essere abbandonata alla spontaneità

Assicurare l'ingresso nel parato di mosti gruppi di lavoratori, e soprattuto corcare il questo provvedimento si collegamento con quelli di loro, particolar- penso di aver timesso tutments con i giovani, che si accostano alla i to a posto. Felici per lo lotta e alla coscienza politica attraverso espe- I «campato pericolo le autorifienze nuova e spesso con esizenze più avanzite, attenverso lo scontro sul piano cronomico, politico ed ideale con le posizioni di classe dei nonopoli in questo sesto decennio del suolo, apertosi per il capitalismo itas giorno, ogni ora, quando liano sotto l'insegna del cosiddetto «miracolo ceonomico», significa garantire una condizione essenziale per il rinnoramento e il rafforzamento del partito

sono stati tutti gli anni dal 1 balia degli istinti più forti, 1 tadine in dissesto. 300 mi-1952 ad oggi in due lustri | che sono quelli più feroci. la città non e riuscita adavere un piano che fornisse le lince direttrici alla sua espansione Qualche settimana ta il Consiglio Superiore der Lavori pubblici ha emesso la sua sentenza, dopo anni ed anni di turpi-

Nel frattempo la citta è | to, 50 60 miliardi spesi per cresciuta, completamente in 1 le Olimpiadi e le strade cit 4 piano (regolatore) generale :

che la dominano. Si e fatta adulta, ha un suo carattere 700 mila vani costruiti e un solo ospedale, mezzo milione di persone in più e qualche scuola, decine di l mighaia di ettari trastor mati da prato in quartiere e le stesse linee di traspor-

E' scoppiata la rivolta

per i trasporti pubblici

L'« amatissima Roma » trasformata in una « cava d'oro » - Dalla morte della sposina precipitata dal « 75 » i

agli scontri di Centocelle - Un funzionario di Scelba per imporre il piano regolatore - Il dramma delle scuole :

diardi di debiti del Comune dalla sola speculazione fon diaria ed edilizia. Ed in rio straordinario, con lincarico di dare lui, che fino a cinque mesi fa occupava l Ministero degli Interni, un l'un abbracio letale

In un recente convegno; e centinaia di miliardi non i sullo sviluppo di Roma abcolpiti dal fisco intascati biamo uditi molti personaggi mischiati fino al collo nelle; avventure, o sventure della Campidoglio un commissa I città, parlare tanto della, · amatissima Roma · Esi-; stono vari modi di amare: quello scelto dalla classe una tranquilla poltrona del 1 dirigente ha tutti i crismi di 1

Centocelle e scesa nelle strade per protestare contro gli aumenti delle tarifte Stefer. La protesta si estese rapidamente in vari quartieri

Una polizia efficiente ma solo contro i « sovversivi »

Trentamila crimini nella Capitale Ventitremila rimasti impuniti

Oltre 21.000 furti — « Non dica niente ai giornalisti. Potrebbero danneggiarci nella ricerca dei ladri »: ma è un silenzio a senso unico — Un bilancio impressionante

giornalisti La pubbluazione della nota z a puo impeduci l'arresto. de ladiro le la sarcte sent to ripeters unche cotin qualche commissariate. di pubbbica sicurezza Ca mia, comunque, alla maa gioranza delle persone che. rittime der - soliti ignot -. denunciare un turto la tel alti. > prima preoccupation, dei ! Tunzionario non embra essere quella d'iturine o metter, terreat ladro mu. parto to, quella di na condere la notiza a as cronists «Loparone publica potubbe allernist - st anust tecano in ana tura eppope'r A marst ato cha zie alla stampas la conseame e et tacere lacere ma nortroopse opratut Coppure di un alto cri to a senso unico Ogniepualtota est un arieto immertante, intatt. Si rio

h e gli accusati rengono (ririamo in una città tran-). bersagbati da centinaia do Pash Anche per questi emsodi dorrebbejo esser c disposizioni precise ma, molto spesso, si e disposte a chiudere un occhio 🛈 Lo-Luciamo perche l'op a one pubblica sappia -- dicono orgogliosamente i poliziot ti --- l'arresto di un deso recano dalla polizia per "Inquente puo infilmid re

> blica sappa . · Certo, it ragionamento e nobile maquante volte er se ruorda dell'opinione pubblica! Quante vo'te st v contint the restad at debbono. Superc inter quelle etc Succede ' Quante volte St. confidence i court to perintermurly dr in are so turto di ima rapino cia · moresa appene arrenute Quasi mer La con cana

- di tacere e l'impegno e

qualla done i ludir surch bero rang come le mosche branche Ma non e cost Net solo 1961 i ladri 21 500 furti poco meno della meta sono di auto oppure su auto. Contempo. vancamente et sono stati

altre 30 m la fatt del !-'nost regolarmente denuneati Una citia da far fic-* Perene Popin one pubanas, 23 meta di essi sono rimast impun ti Popula Samo Panteo massered arere ben emque policie pubblica s curezza. caralon ert, quard a de t nonzo, emplanza noviene e ndiza municipale Omi

> tra tanot s. Guestin ente e tre del rearmes, sco copace d' collezionare ; politica d' seria specializprimate cost unice e trist Roga & uno specchor allarmante de quista preces ! to te un mese a cuso anzinna di quetti da darreb berg essere meno intensi

. emp o -- quando la ci-· ognuno s y a tornato mil a ab tazioni lasciate mo i umane e sociali hanno imrientaneamente, disabitate fiposticilla noltzia adeguati per 'e racanze est re Come sono andate e co d che Roma stuaga a questi st. a Roma, to quest 30 tenoment. Ma net nostro C some state 2267 taxt

delittuosi che nanno com- i rolto 2526 persone. C'e sta- l to un omicidio volontario, ; certamente il fatto u a grete Ma la cronaca registro p unche 283 reuti contro la persona, 67 contro la moralita e il sbuon costumes, 1922 furti e rap ne, ecc Ben 1493 de queste | diziosi >. evidentemente, reatt sono rimasti impu-

zia efficientiscima Anche l

ristone o ha offerto un accurato documentario sula cherenza della polizia. Ta siprora, por Vabbiamo Stoutando als opuscofi che il min stero dell'Interno pubblica per documentarel sull'organizzazione e sulla ett centa della pubblica Sources Ma anche auf ce un'alt a facciata In essa si legge che meno di un quinto de poliziotti rengono impregati e soltanto d'inaramente nelde indagini di polizia giudiziaria Gli altri sono tenues d'enserva per altri comply some quelly dalla carreta acroses che ci mestrano et colto dello Stato com qualvolta un lamantenery un apperato de l'iri più decoroso, un gruppolizia tenta litasonata po di dimpe reciama una Direction sentirer suth , casa oppure uno studente contenante due si da mal- Loriena ca de poter studiare recenti. Ma le cure di- : in que : laboratori modermostrano, invece che sie con e arrezzat. Sono quele mo i meno protetti nessi i il ele hanno a disposiziosay passe of mondo, evr- | ne persono ob elicotters tamente, come l'Italia ur- i con idianti colorati per dichara tante pretail, con a sperdere a sedimosi s. Sola servia denuncia constitutado normo della epoli-Ne si pensa a questo e se

zazione e mai stata condot-A fa her qualificare tunzionare, sortathe ele e agenti cu non'e s'unvone Pen-tret campo della gaudiziaria diventi più facile comprendere d perché di tanto delitte empunet. In quase ter i mess del mondo de recess ta della vi**ta mo**derna, il progresso scien-- trico, 'e mutete e viù ditt che complesse relazione A decisione Von se min dire il suto ad altro. Bastera fare soitanto un ese**mplo:** moche settimane fa a Pratica d Mare, presente if capo della nolizia ispettore A care e il questore dotta Salvatore D. Stefano hanno esperimentato gli elicotteri con ali idranti cos 'orati l'eosiddetti e see preoccupano di più dei mal+ viventi. E z ladri, intanto, Eppure, secondo quelli possono liberamente conti-del Viminale e fella que-ture, abbiamo ana peli-



· Il 1961 è anche l'anno del . Un nuovo colpo: il negozio e piantonato ma il ladro e ormai fontano, al sicuro

PROGRAMMI DI OGGI



Su René Clair sono stati scritti centinaja di ro-Aumi. Noi el accontentiamo di una sola definizione: - Ogni suo film è un complotto contro la noia. E', di Gaston Madot. Più valida che mai è nel caso di - Il silenzio e

d'oro . E' un film che Clair diresse dopo il suo forzato esilio americano. Il film è ambientato nel mondo del cinema muto (di qui il titolo) durante l primi anni del secolo: protagonista è un autore di film dell'epoca, impersonato da Maurice Cheva-Her, che sotto la direzio**ne di** Clair aveva già recitato in - Vogliamo la ce- Sul primo canale l'ultima lebrità = (1938). Se Che-

11 — Messa e rubrica

religiosa

16 — Hockey su ghiaccio

17,30 La TV dei ragazzi

18,45 Cronaca registrata di

agonistico

1**9,35** Itinerario quiz

20,30 Telegiornale

21,15 I tre principi

23,25 La domenica

छ 🥶 sportiva

11 — Messa

12,15 Concerto

di Capodanno

di salto su sci

13,30 Gare internazionali

17,30 La TV dei ragazzi

18,45 Incidente di volo

presenta:

di speranza

leggera

23,15 Telegiornale

21,15 Allegro finale

22,15 Telegiornale

22,35 Cronaca registrata di

agonistico

22,30 Telegiornale

un avvenimento

22,40 Concerto di musica

18,30 Telegiornale

19,15 Gary Cooper

20,10 Telesport

21,05 Due soldi

20,30 Telegiornale

22.25 Passerella 1961

un avvenimento

18,30 Telegiornale

OGGI

10,15 TV degli agricoltori A cura di Renato Ver-

23,40 Auguri di mezzanotte di Pletrasanta, -Olympia-

DOMANI

valier diede, nel - Silenzio è d'oro », forse la mialiore interpretazione della sua lunga carriera, il regista raggiunse, con esso, uno dei mussimi livelli della propria arte. profondamente intrisa di umorismo e di tenerezza. La storia di Emilio, attempato e galante nomo di cinema (Maurice Chevalier), di Giacomo, suo giorane assistente (François Périer), di Maddalena (Marcelle Derrier), la ragazza che Emilio protegge, finendo con l'innamorarsene e che amerà inrece il timido Giacomo, rappresenta una deliziosa parabola sull'età e sull'amore, incastonata mirabilmente nella cornice della Parigi 1906 vista, a

volta a volta, con patetico

affetto e con satirico di-stacco. Al silenzio è d'oro-

che apparve sugli scher-

mi italiani nella stagione

1947-48, oftenne, lo stes-

so anno. Il Gran Premio

In Eurovisione, alcune fa-

dell'incontro per

~ La nonna del Corsaro

nero- (rivista, VII pun-

Finba da «Le mille e

Piccola antologia del va-

Collegamenti da: «Briga-

doon - di Roma, - La Bus-sola - di Focette Marina

in Eurovisione, da Vienna.

da Garmisch (Germania).

a) Piccoli animali, grandi

amici, b) Il Pony, c) E' arrivato un trenino cari.

del pomeriggio

della sera.

OGGI

DOMANI

21,05 Il featro di Eduardo L'avvocato ha fretta . Sik

Racconto sceneggiato

- Il vero West -, premio

per il documentario al Premio Italia (replica dal 2. programma).

Film - Regia di R. Ca-stellani, Int.: Maria Fiore,

Suona ta 17 Air Force Band della notte

Corrado presenta: Gino Bramieri, Marisa Del Fra-

Lipi e figure - Poesie -

Vincenzo Musolino.

Coppa Spengler

del pomeriggio,

al Festival del Belgio

-- per modo di dire

prende il 13 gennaio). Ordinaria amministrazione, tranne un bel namero di Franca Valeri tutto dedicato a Mina: qualche malignită, ma pelle pelle. che la protagonista dello show ha accolto con estrema disinvoltura

trasmissione di ' - Studio

Uno - (il quale infatti ci-

OGGI

NAZIONALE - Giornale 1adio ore 8, 13, 14, 17, 20, 20,30, 23,15; 6,35; Voci d'Italiani all'estero; 7.13; Almanacco Musica per orchestra d'ar-chi - Mattutino; 7,10: Culto evangelico; 8,30: Vita nei campi: 8.33: L'informatore dei commercianti; 9,10: Armonie celesti: 10.30: Trasmissione per le Forze Armate; 11.15: Antologia di canzoni. 11.43: Casa nostra: circolo del genitori; 12.10; Parla il programmista; 12.20: Album musicale; 12.53: Metronomo, 13.30, L'antidiscobolo; 14.15: Bice Valori e Gianrico Tedeschi presenta-no « Le domeniche di Bice e Gianrico »: 14.30: Le interpre-tazioni di Giacomo Lauri Vol. pi: 14.30-15: Trasmissioni regionali; 13: Melodie allegre: 13.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.15; Ritmi sudamericani: 17.13 : Concerto sinfonico; 19: Incontro Roma-Londra: 19.30: La giornata sportiva: 20: Album musica-te - Una canzone al giorno: 20.35: Applausi a...; 21: Un incontro con Milva; 21.10: Uomini e idee davanti ai givdlei: 22.03: Voci dal mondo: 22.33: l complessi di Peppino Di Ca. pri e Bruno Martino; 23.30 : Appuntamento con la Sirena 24 - 2: Segnale orario - 1962 ora zero. Balliamo con la or-chestre dei Night Club Eu-

8ECONDO — Giornale radio ore: 9, 13.30, 14.30, 15.30, 18.30, 20, 21.30; 7.50; Voci d'italiani ll'estero; 8.30: Preludio cor Canzonissima, 9.05; La setti-mana della donna; 9.30; I sucessi del mese; 10: Gran gala; 11: Musica per un giorno di festa; 11.30: Parla il program-mista; 11.43-12: Sala stampa sport; 12.30: Trasmissioni regionali: 13: Il Signore dell**e 13**. Renato Rascel, presenta: l'oc-chialino; 14: Scatola a sorpresa; 14.05; Tempo di Canzonis-sima; 14.10-14.36; I nostri cantanti: 14.30 - 15: Trasmissioni regionali: 15: I dischi della settimana: 15.30 : Bollettino della transitabilità della strade statali: 15.35: Album di canzoni; 16: Il programma delle quattro; 17: Musica e sport: 18.30: Ballate con noi: 19,20: Motivi in tasca - Il tac-cuino delle voci; 20,20: Zig-Zag: 20.30: Un anno in album 21.45: Domenica sport; 27: Gran finale; 24-2: Segnale orario - 1962 ora zero: Balliamo con le orchestre dei Night Club Europei

TERZO - 16: Parla il programmista: 16.13: Arthur Honegger: 16-13: Racconti tra-dotti per la radio - Heinrich Böll: « E cost fu sera e mattina»; 17.13: Georges Bizet -Maurice Ravel: 17.50: La donna at balcone. Un atto di Hu-go von Hofmannsthal; 18:30: La rassegna; 19: Leopold Mozart: 19.15: Biblioteca; 19.15: La poesia di Angiolo Orvieto: 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del terzo; 21:30: Aspettando la mezzanotte:

23.30: Un'ota di jazz DOMANI

NAZIONALE - Giornale radio: 8, 13, 14, 17, 20,30, 23,15; 6,35; Voci d'Italiani all'estero, 7,15; Almanacco - Domenica sport - Musiche del mattino -Mattutino; 7,40; Culto evangelico: 8.30: Il nostro buongiorno: 8-15; Le melodie dei ricordi: 9: Allegretto amerieano; 9.15: Armonie celesti; 10.15: Concerti e sinfonie di Dvorak; 11: Gli amici della canzone . Il nostro arrivederi: 12.15: Come, dove, quando: 12.20: Album musicale: 12.53: Chi vuol esser lieto...; 13.30: Kramer e la sua orchestra: 11.30-11.45: Trasmissioni regio-nali: 14.30: I baltabili dei giovani: 14.43: Ricreazione di Ca-podanno: 17: Musica da ballo: 18.30: Toscanini dirige musiche da opere; 20: Album mu-sicale; 20,33: applausi a ..; 21:

re montenuto dalle donne. Vero è che le disgrazie, il poveraccio, sembra volersele cercare col lanternino: alutainfatti. ignorandone l'ident.tà, una meretrice militante: Concerto vocale e strumenta-le diretto da Pietro Argento; 22.15: Complessi Italiani di s'invaghisce d'una collega di ufficio che, di punto in bianco, 😹 mette anche lei a fore musica leggera la vita: si Irscia sedurre ed SECONDO — Giornale radio: 13.30, 14.30, 15.30, 18.30, 20; 7.50; Voci d'Italiani all'estero, 9; accetta quindi un posto remunerato da una procace ve-Notizie del mattino . Allegro con brio . Oggi canta Marino Marini - Un ritmo al giorno. il passo doppio Come le cantano gli attri: 10: Benvedova, non più giovanissima gare come poch, altr. Tognazzi attore s' fa perdonare soltanto in parte la regia d Tognazzi. Un pregio dei film, sica per un giorno di festo. Orchestre in parata, 13: Il sicomunque, e che fin'sce quangnore delle 13. Renato Rascel. do meno te l'aspett: Tra gl altri interpretti Haria Occhini, Maria Merlini Mario Carotenuto, Gianni Musy e presenta: **13.40**: Scatola a sorpresa, 13.45. L'ammazzacaffè. 13.50° Il disco del giorno. 13.55: La Circus B ind di Billy Pinuccia Nava Completa 1 May, 11: Tempo di Canzonis-sima; 1105-1130: I nostri canprogramma, per fortuna anianti, 11 30-14.15: Trismissioni grazioso e surreale disegno regionali 1143; Ruote e meanimato della serie - Tom e tori, 13: I successi del 1961. 17.30: Lelio Luttazzi con Maria Pia Fusco presenta: Musica Club. 18.30: Ballate con noi; 19.20: Motivi in tasca -Prima esecuzione in URSS Il taccuino delle voci; **20**: Segnale orario - Radiosera: 20.20: Zig-Zag: 20.30: Isa Di Marzio, Deddy Savagnone, Antonella Steni, Franco Lati-

ni. Elio Pandolfi e Renato Tu-

ri presentano: 1962 Express; 21.30: Radionatte, 21.45: Musi-

ca nella sera; 22.43-23; Ultimo quarto . Notizie sportive

TERZO - 16: Ritratte dell'ar-

tista, 17: Musiche da camera di Mozart; 18: Novità libra-

rie. 1830: Dimitri Sciostako-vich; 19: Panorama delle idee.

19:30: Carl Maria von Weber; 19.43; La buona novella, 21° Il Giornale del terzo, 21.30;

Lo rassegno, 21.43; Racconti tradetti per la radio Bertolt

Brecht's L'esperimentos.

22.13: Leos Janacek; 23: Il cattolicesimo in Inghilterra:

23.30: Congedo

di Sciostakovic MOSCA 30 - L'agenzia TASS ha comunicato che la Sinfonia n 4 in do minore d: Dimitri Se estakovic, composta negli anni 1935-36, è stata ese-guita oggi rell'URSS per la la sinfones, che ha riportato un vivo successo di pubblico, è la

della Sinfonia n. 4

Zecchi - Carmirelli oggi all'Audilorio
Oggi, alle 17.30, all'Auditorio di
Via della Conciliazione il concerto dell'Accademia di S. Cecilia nale

nuto (apert 14,30)

16,30 18,40 20,40)

Rivoll: oggi e domani.

do della tigre

tura (15.30)

nemici

tlero degli amanti

L'occhio caldo del cielo (14,39

Quirinale: oggi e domanı; Mon do di notte n 2 (apert, 16)

Quirinetta: oggi e domani: Il pia

Radio City: oggi e dom : I fratell corsi (ap. 1430)

Reale: oggi e domani: I due volti

rafe e mezzo (15 16,35 18,35 20,35)

Roxy: oggi e domani: Il man-

e Jerry (15,45 18,25 20,30) Royal: oggl e domani L'occhio

caldo del ciclo (apert 14,30)

Salone Margherita: oggi. L'ap

Smeraldo: oggi e domani: I

Splendore: oggi e domani: 11 sen.

Supercinema: oggi e domani: Ba-

rabba (14.30 17,30 20,30, L. 1100) Trevi: oggi e domani: Un pro-

Vigna Clara: oggi e domani: Ui

fessore fra le nuvole (ap. 15,30)

professore fra le nuvole (aper-

SECONDE VISIONI

Africa: oggi: Il coraggio e la

Mrone; oggi: Ritorno a Peytor

Alce: oggi: Ercole al centro del-

Alfleri: oggi e domani: I due

Ambasciatori: oggi: I mongoli;

Arlel: oggi e domani: Giuseppe

domani: Il diavolo alte I

Araldo: Il re di Poggioreale

venduto dai fratelli

ni: Scandali al mare

Paperino

la terra; domani:

venduto dai fratelli

Meyone: Buffalo Bill

Place; domani: Il trionfo di

puntamento: domani. A caval-

della vendetta (apert, 14,30)

cere della sua compagnia (15.30

(abb. tagl. 14) sarà diretto da Carlo Zecchi VI parteciperà la Molinista Pina Carmirelli. Il cononia in re magg. » detta di Praga K. 304; « Concerto in la magg « Serenata in re-magg. 14 203 ». Biglietti al botteghino di via del-Conciliazione dalle 10 in poi « La vita per lo zar »

Le prime

La Bohême

al Teatro dell'Opera Due particolari punte d'in-

teresse aveva l'edizione della

Bohême - ripresa ieri al

Teatro dell'Opera: la presen-

za d'un celebre tenore. Giu-

seppe Di Stefano, tanto più

atteso dopo le recenti pole-

miche con il Teatro alla Sca-

la; il debutto romano d'una

squisita cantante, Mietta Si-

ghele, che noi già celebram-

mo due anni or sono, nelle

stesse vesti di Mimi, a Spole-

to, in occasione della memo-

rabile - Bohême - presenta-

Bene, il Teatro dell'Opera

ha puntato intelligentemente

ci e alle accensioni. Una vo-

ce luminosa, ma casta, irre-

prensibile inoltre nella dizio-

ne, sostenuta da un interno

e commosso affanno. Un

grande cantante: il migliore

Il debutto di Mietta Sighe-

le ha coinciso con una festa

dell'arte lirica. La giovane

e brillantissima cantante non

soltanto non ha dimenticato

la lezione di Spoleto (regla

di Menotti, direttore d'orche-

stra Thomas Schippers), ma

vi ha aggiunto una « sua »

più matura coscienza stilisti-

ca. Ha conquistato il nubbli-

co con il fascino e l'intelli-

genza d'una voce siupenda,

fresca, timbricamente ricca,

Una Mimi nuova, finalmente,

anche al Teatro dell'Opera:

nuova nella maliziosa inno-

cenza dei primi due quadri;

nuova nella contenuta dispe-

razione del terzo quadro: nuo-

va nel patetico e dolente di-

stacco dalla vita che nell'ul-

timo quadro ha sottratto Mi-

mì alle tradizionali **insidie**

melodrammatiche, Mietta Si-

ghele: una splendida can-

tante; il pubblico l'ha già in-

serita nella schiera delle

Ci scuseranno gli altri, ma

essi sono di casa al Teatro

dell'Opera e averli ritrovati

tutti al loro nosto con la bra-

vura di sempre, è un place-

re: Giulio Fioravanti, cloè,

attore e cantante sensibilis-

simo nel ruolo di Marcello;

Plinio Clabassi, disinvolto

Colline, nungente nel famoso

addio alla vecchia zimarra:

Arturo La Porta uno Schau

nard di rilievo. Bravi anche

Giorgio Onesti e Leo Pudis

rispettivamente nelle mac-

chiette del padrone di casa

e del vecchio Don Giovanni.

Ting note di eleganza ha nor-

tate Mariella Adani, squillan-

te Musetta. A posto pegli al-

oilio Stocco e Carlo Platania.

Non innovatrici le scene di

Camillo Parravicini, la re-

gia di Bruno Nofri e la di-

rezione d'archestra di Olivie-

ri de Fabritiis ner auanto

attente a contenere lo spet-

tacolo (in passato suesso esuberante e nersino grotte-

seo) nei limiti d'una onesta

Numeroso il pubblico lungamente trattenutosi, ella fi-

ne d'ogni muadro e dell'opera, nei naicht e in platen, a

festeggiare con applausi e chiamate gli interpreti tutti,

CINEMA

Il mantenuto

Per il suo esordio di regi-

sta. Ugo Tognazzi si è 'n-

cautamente affidato nelle ma-

ni di Scarnicci e Tarabusi, famigerati autori dell'ultima edizione di Canzonissima. Il

risultato è questa storiella di un ometto modesto e inge-muotto, il quale passa ogni sorta di guaj perchè sospet tato, senza ragione di esse-

Il copione è scuelto e vol-

-routine ".

tei ruoli Paolo Careli, Vir-

• grandi •.

dei nostri • grandl •.

ta dal Festival dei due mondi.

le due carte, Giuseppe Di Steal Teatro dell'Opera fano te se non lo vogliono Oggi, m abbonamento diurno dle 17. replica della «Vita per a Milano, prendiamocelo noi) ha confermato le sue doti di Zar z di M. Glinka (rappr. n. 8) cantante di classe. La figura diretta dal maestro Efrem Kurtz Protagonista Raffaele Arlè Altri di Rodolfo è stată da lui deliñeata con profonda consainterpreti: Margharita Rinaldi. Maria Bianca Casoni e Gino Sipovolezza d'interprete, eccellente sia dal punto di vista nimberghi Maestro del coro Gino Zanoni Regia di Tatiana Pavlo-ya Martedi 2 gennaio, alle ore 21, scenico che da quello musicale. Intensa e chiara la vifuori abbonamento, replica de «La Bohème» di G. Puccint. brazione della sua yoce, pronta al fraseggio più delicato TEATRI e sfumato, aperta agli slan-

ARLECCHINO: Oggl e domani ri ARTI: Oggi e domani riposo.

AULA MÄGNA: Oggi e domani riposo alle 16.30 C.ia D'Origlia-Palmi in « Le duc orfanelle » di Dennery. Prezzi familiari. DELLA COMETA: Oggi e domani alle 17.30 C.la Stabile diretta da Diego Fabbri m; « La guer-ra di Troia non si farà » di J Girandoux Regia di G. Colli. DELLE MUSE: Oggi e domani alle 17,30 Franca Dominici-Ma-rio Siletti con F Marchio, M Guardabassi, V. D.gli Abbati, R Spinelli, F. Ressel, in a La signora che odiava i fagiani». Giallo di M. Barricelli, Novità DE' SERVI: Oggi e domani ri-

GOLDONI: Trattenimento danzante con orchestra. ELISEO: Oggi alle 20,30 e doma ni alle 17.30 C.ia Andreina Pagnani con la novità di Alba De Cespedes in: « Quaderno proibito » Grande successo MARIONETTE PICCOLE MA-SCHERE: Riposo. MHAJMETRO: Oggi e domani alle 17 C ia Manusia con N. Mari-neo, C. Carter, C. Del Clle in: « Berretto a sonagli» e « La morsa» di Lulgi Pirandello Regia di N. Marineo PALAZZO SISTINA: Oggi alle 20 e domani alle 17 e 21.15 C.ia Carlo Dapporto con Ave Ninchi. Claudia Mori. Francesco Mulè nella commedia musicale

Astor: oggi e domani: Ben Hur tiranno». Musiche di Franco Astoria: oggi: Pugni Pupe e ma-rinai: domani: il dubbio PICCOLO TEATRO DI VIA PIA-Astra: oggi: Rosmunda e Albor-CENZA: Oggi e domani alle 17.45; « Nozze d'oro » di Mazzucco; « Le cose come sono »
di Gazzetti; « La casa » di Cardi Gazzetti; « La casa » di CarAtlantic: oggi e domani: Ben Hur
Palestrina: oggi: Le peripezie di
Pibno Pluto e Paperino; domasana, Regia dl C. D'Angelo. PIRANDELLO: I m m i n e n t e : « L'uomo, la bestia e la virtu » di Pirandello con A Lelio, D. Michelotti, Rendine, D. Pezzinga. Precede: « Giornale teatra-le n. 1 » di Gaetani con E. Vanicek. Regia di Aldo Rendina, QUIRINO: Lo spettacolo avrà inizio alte ore 20,30 per terminare alle 23 e domani alle 17,30; Rina Morelli - Paolo Stoppa in « Caro bugiardo », di Jerome

RIDOTTO ELISEO: Oggi alle 20,30 Bolto: oggi e domani: Il co e domani alle 17.30 « Il mago » di Rodi di Edgar Wallace. Regia di Bologna: La piace Brahms? Chiavarelli. ROSSINI: Oggi e domani alle 17,15 Teatro di Roma dir. Chec-17,15 Teatro di Roma dir. Chee-co Durante e Lella Ducci, Pran-do, Pace, Marcelli, Sanmartin, Broadway: oggi: Lo spaccone; Sartor, in: « La bon'anima » di V. Palmerlni, Vivo successo. ATTRI: Oggi e domani alle 17.30 Spett, gialli: « Pletà anche per loro » di W. Bellodi e A. Salva-tore con Lombardi. Solbelli,

Ferrari, Rocchetti, Di Claudio Bertacchi, Ronchi. TEATRO DEI RAGAZZI (Ridotto Elisco): Dal 2 gennaio la C ia del Ridotto con i bambini P Del Bosco e R. De Filippi in: « Mio fratello negro », 2 tempi di R. Lavagna. VALLE: Oggi e domani alle 20,45 (oggi termina alle 23) C.ia Ha-

ria Occhini, Sergio Fantoni, L Vannucchi. in: « Castello in Svezia » di Francoise Sagan. **ATTRAZIONI**

MUSEO DELLE CERE: Emulo d madame Toussands di Londra e Grenvin di Parigi, Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22 INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Ristorante Bar . Parcheggio - Attrazioni CINEMA-VARIETA'

Ambra Jovinelli: oggi; Lo spac cone e rivista Bob Vinci; do mani: Ercole al centro della Aurora : oggi dom.; Ladro lui. Jadra lei e rivista Tullio Pane Centrale: oggi: Il sepolero dei re: domani: « La ragazza sotto il lenzuolo e rivista La Fenice: oggi e domani: Lo spaceone e rivista Oscar Car-

Oriente: oggi: Chi si ferma è per. Portuense: oggi: L'amico del gia-guaro e rivista Principe; oggi Ragazzo tuttofare domani. La baia di Napoli e ri-Volturno: oggi e dom Maciste

alla corte del Gran Khan e ri Austa Padella CINEMA PRIME VISIONI

Adriano: oggi e dom : Madame Sans Géne, con S. Loren (ap. 14.50) Mhambra: oggi e dom ' Don Camille monsignere ma non troppo (ap. 14,30) America: oggi e dom i I fratelli corsi (ap. 14,30) Apple: I cannoni di Navarene Archimede; oggi e dom.: The Last Time i Saw Archie (ap. 16) Ariston: oggi e dom . Il mante-nuto (ap. 14.30) Ariecchino: Il mondo di notte n. 2 Aventino: oggi e dom : Il giudizio universale (ap. 15. ult. 20.45) Balduina: eggi e dom : Il dubbio Barberini: eggi e dom : Le italiane e l'amore (alle 15-13-20/20) Bernini: I cannoni di Navarone Brancaccio: oggi e dom: I cannoni di Navarone Capitot: oggi e dom : El Cid (alle 15.30-13.45) prima voi i Secondo la TASS. Capranica: oggi e dom i il mantenuto Fuori programma: Tomi più grandioso delle opere di Sclostakovic, Si tratta di una opera composta dall'autore ne-gli anni giovanili Sciostakovic nel 1936 ne disdisse la prima Corsot oggi e dom i Divorzio al-l'italiana talle 15-16.45-18-30-21) nel 1936 ne disdisse la prima esecuzione : causa dei dubbi Europa: oggi c dom - Il girdizie universale (alle 15,15-17,20-19,25 che egli aveva avuto a seguito: di vive critiche formulate ne. suoi confronti a quell'epoca Fiamma: oggi e dom : Vincitori c. della stamo:

Let's Twist (alle 16-18-20)

Galleria: oggi e domani: 1 due marescialli (apert 14.30)

Maestoko: oggi e domani: 1 due Delle Terrazze: oggi e domani: Sco d'Assist Fiammetta; oggi e dom: Ocy. Colorado: oggi e domani: Maci- Ventuno Aprile: Buffalo Bill Let's Twist (alle 16-18-20) ste alla corte del Gran Khan Verbano: oggi e domani: Fra Maestosp: oggi e dom : I fratelli Ben Hur Del Vascello: Exodus corsi (ap. 14.30) Majestic: oggi e domani: La carica dei cento e uno (aper 14) Diana: Maciste alla corte del Gran Khan | Metro Drive-In: chiusura inver- |

Due Allori: L'assedio di Fort Point certo è dedicato a musiche di Metropolitan: oggi e domani: Una Point Mozart, Verranno eseguite: « Sin- vita difficile (14,30-17,15-20,30) Eden: oggi: Exodus: domani: Le Mignon: oggi e domani: Silve-stro contro Gonzales (ap. 15,20) Moderno: oggi e domani: Un proplace Brahms Espero: oggi e domani: La città Fogliano: Vento caldo Garden: Le place Brahms? Moderno Saletta: oggi e domani Mondo di notte n 2 Mondial: I cannoni di Navarone Giulio Cesare: oggi e domani: I due nemici New York; oggi e domani: Ma-Harlem; oggi e domani: I rivoltosi di Alkantara dame Sans Gene (ap. 14,30) Nuovo Golden; oggi e domani: I

Gran Khan

Hollywood: oggi: Scandali al mate; domani: Lo spaccone Impero: Il re di Poggioreale due volti della vendetta (aperinduno: oggi e domani: I due (Parls: oggi e domani: Il mantenemici italia: oggi e domani: I due ne Plaza: oggi e domanl: « Cinem: e Arte», I leoni scatenati (apert, 15,15) Jonio: Exedus Massimo: Maciste alla corte de Quattro Fontane: oggi e domani

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

🍅 - Caro - bugiardo - - tuna

magnifica Interpretazio-ne di Rina Morelli e Pao-CINEMA 🕳 - Divorzio — all' italiana -

tuna satira sierzante della legislazione matrimoniale in Italia) al Corso • - Vincitori e vinti - (un appassionante atto d'accusa contro il nazismo) al Fiamma

• - Una vita difficile - istoria umana e satirlea di un italiano dal '43 a oggi) al Metropolitan

Mazzini: oggi: Torna a settembre; domant: I due nemici Nuovo: Maciste alla corte de Gran Khan Olympia: oggi: Il pozzo delle tre

no è sempre più verde; domani: Pugni pure e marinai Parioli: oggi: America di notte; Gran Khan Belsito: oggi: L'erba del vicino Rex; oggi: I mongoli; domani: Il e sempre piu verde; domani: dubbio Le peripezie di Pippo, Piuto e Rialto: oggi e domani: La donna Bolto: oggl e domani: Il colosso Ritz: oggl: Pugni, pupe e mari-di Rodi nai; domani: Il dubbio Bologna: La piace Brahms? Sayola: La piace Brahms? Spiendid: oggi: Seminole: doma

Brasil: oggi; Lo spaceone; do-mani: Don Camillo, monsignoni: Cavalcarono insieme Stadium: oggi: Gli attendenti; do mani: Lo spaccone Tirreno: oggi e domani: La città domani: Ercole al centro della

TERZE VISIONI

Adriacine: oggi: Il segno di Roma e domani: L'uomo che visse nel futuro Aniene: oggi: Ester e il re; do mani: La nave piu scassata del. Apollo: oggi: Tiro al piccione; domani: Giuseppe venduto dai fratelli Aquila: Lo zar dell'Alaska

Arenula; oggi: I vlaggi di Gulliver; domani: Saffo, venere di Arizona: oggi: I tre caballeros domani: Robin Hood della Contea Nera Aurelio: oggi: L'ultimo dei Vi-chinghi; domani: Il coraggio e Aurora: oggi: Ladro lui ladra lei e rivista: demani: Il coraggio e la sfida Avorio: Il buio in cima alle scale Boston: oggi e domani: Vento

Capannelle: oggi: La venere dei canzone del cuore pirati: domani: Il circo a tre Della Valle: oggi e dom.; Il granmo; domani: Gli inesorabili Vaggua Castello: oggi: Giuseppe venduto dai fratelli: domani: Buffalo e la sfida 'lodio: oggi: Lo spaccone; domani: La spia del secolo Colosseo: oggi: Maciste nella ter. ra dei Ciclopi; domani: Toto, Fabrizi e i giovani d'oggi Corallo: Le sette sfide

Del Piccoli: oggi e domani: Car-- toni animati Delle Mimose; oggi: riposo; domani: Dalla terrazza Delle Rondini: L'assedio di Fort Point
Doria: oggi: Cavalcarono insieme: domani Buffalo Bill Edelweiss: oggi: Il federale: domani: La schiava di Roma Eldorado: oggi: Pepe; domani: Gli attendenti Esperia: oggi: Pepe; domani: Li battaglia di Alamo Farnese: oggi: L'assedio di Fort Point; domani: Buffalo Bill Faro: oggi: I soliti rapinatori n

Milano: domani: Vacanze alla Baia d'Argento Iris: oggi: Scandali al mare: do-mani: Maciste, l'uomo piu forte del mondo Leocine: oggi: Il federale; doma ni: Gli attendenti Manzoni: oggi: Scandali al mare: domani: Giuseppe venduto dal fratelli Marconi: Cinque marines per ragazze Niagara: oggi· Buio in cimn alle scale; domani: Vento caldo Novocine: oggi: Un taxi per Tobruk; domani; Il federale

Odeon: oggi: La vendetta della maschera di ferro; domani: I Oriente: oggi: La scimitaria del saraceno; domani: Chi si ferma è perduto : Ottaviano: oggi e dom : Ben Hur. con C. Heston Pippo Pluto e Paperino; doma- Palazzo: oggi: Il colosso di Rodi; Prima Porta: oggi: Maciste, Puomo piu forte del mondo; do-mani: Kapo

Roma: oggi: La baia dei pirati; domani: Joselito, il canto dell'usignolo : Rubino: oggi: La ragazza con la valigia; domani Ritorno a Peyton Place Sala Umberto: Sette strade al

domani: Il trionfo di Maciste Trianon: Il buio in cima alle scale Tuscolo: Ercole alla conquista di Atlantide; domani: Cimarron Ulpiano: oggi e domani: Maciste nella valle dei re

SALE PARROCCHIALI

Accademia: oggl: Sono un'agente F.B I.; dom.: La guida indiana Alessandrino: oggi e dom.: L'arciere verde Avila : oggi: L'ultima battaglia del generale Custer; dom.: Geremia cane e spia Bellarmino: oggi: Il principe ladro: domani: La rivolta degli Belle Arti: oggi: Maciste nella valle dei re; domani: La nave piu scassata dell'esercito Chiesa Nuova: oggi: La lama del giustiziere: domani: Policarpo ufiletale di scrittura Colombo: oggi: Le avventure di Cadet Roussel; domani: Odongo Columbus: oggi: Joselito il canto dell'usignolo; domani: Watussi Degli Scipioni: oggi: Tarran il magnifico; domani: Le avven-tura dal andotto Roussel. ture del cadetto Roussel Dei Florentini: oggi e dom.: La de pescatore Delle Grazie: oggi: Cavalcata sel e la silda Giov. Trastevere : oggi: La duchessa di Santa Lucia; domani: La silda di Zorro Guadalupe: oggi: Nol gangster; domani: Senza famiglia Libia: oggi: Texas John; dom**a-**

ni: Frontiera e Nord-Ovest Livorno: oggi: Il discepolo del diavolo; dom : Circo a tre piste Medaglie d'Oro: oggi: La storia di Ruth; domani: L'ultimo dei comanches Natività: oggi: I giorni più belli; dom : Sflda agli inglesi Nomentano: oggi e dom : Il grande pescatore Orione: oggi: Gli inesorabili: do-mani: Texas Jhon Ostiense: oggive dom.: I 10 comadamenti (prezzi popolari) Ottavilla: ogg: Serenata; domani: Cimarron Pax: oggi e domani: Costantino il grande Pio X: oggi: L'ultimo dei Com-Quiriti: oggi: II circo a tre piste; dom.: Atlantide continente per-Radio: domani[.] Un america<mark>no</mark> a Riposo: oggi: Tarzan e la donna leopardo: dom.: Seminole Redentore: oggi: Le avventure dei tre moschiettieri; domani: Viva l'Italia

Sacro Cuore: oggl: Era di vener-

di 17; dom: Joselito Sala Eritrea: oggi: I reali di Francia; dom.: riposo Sala Piemonte; oggi: Sangue e arena; dom.: La sceriffa Sala S. Saturnino; oggi: Frontiera in fiamme; dom : La stirpe maledetta Sala Sessoriana: oggi: Tarzan e l'uomo scimmia; dom.: Sette strade al tramonto Sala Traspontina; oggi: la baja dei pirati; domani: La valle dei domani: Scandali al mare moicani Perla: oggi: L'ultima frontiera; Sala Urbe: domani: La legge del ni: Scandali al mare
Aureo: oggi e domani: Ben Hur
Ausonia: oggi: Che giola vivere;
domani: Don Camillo, monsignore ma non troppo

Andreo: oggi: Desiderio nel
guaro

Portuense: oggi: Desiderio nel
sole: domani: L'amico del giagnore ma non troppo

Preneste: Maciste alla corte del Platino: oggi e domani: Ben Hur

Platino: oggi e domani: Ben Hur

Signore
Sala Vignoli: oggi e domani: Antonio e Cleopatra
Salerno: oggi: Tempesta sulla Cina: dom: I viaggi di Gulliver
salerno: oggi: Tempesta sulla Cina: dom: I viaggi di Gulliver
salerno: oggi: Tempesta sulla Cina: dom: I viaggi di Gulliver Santa Biblana: oggi e domani: Ballata di un soldato mani: Kapo
Puccini: oggi: La guerra di Troia
domani: La battaglia di Alamo
Reglila: oggi: Rocco e le sorelle;
domani: Gli arcieri di Sherwood

Santa Dorotea: oggi e dom:
schiave di Cartagine
Sant'Ippolito: oggi e dom: Gli
arcieri di Sherwood
Savio: oggi: L'isola nel cuore; domani: Molokay l'isola maledotta

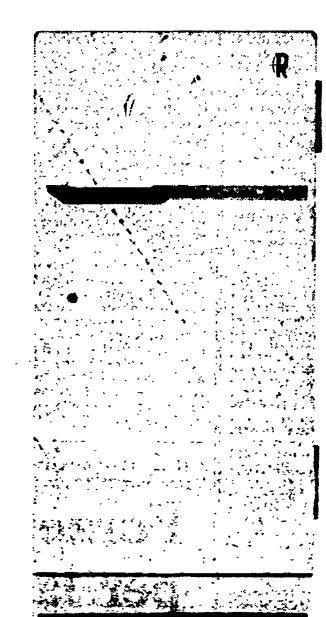
Sorgente: domani: affondate la Rismark Tiziano: oggi: Il segno di Zorro; dom.: Tarzan il magnifico Trionfale: oggi: Il grande capi-tano; dom: La venere dei pidomani: Ercole al centro della terra

California: Vento caldo
Cinestar: oggi e domani: SparUlisse: oggi: L'assassino; domani: Il cenerentolo

reyton riace
Sala Umberto: Sette strade al tano; dom: La venere dei pitramonto
Silver Cine: oggi: I nomadi: doVirtus: oggi: Giovane canaglia;
mani: Francesco d'Assisi

dom.: La sfida di Tom e Jerry

il frigorifero di classe per la signora di classe



AGENZIA DI VENDITA: ROMA - VIA DEI GLICINI, 5 - Tel. 215.043 - 282.892

SCONTI FINO AL

ADMIRAL GRUNDIG METZ MARELLI - PHONOLA PHILCO-GELOSO CO E VOXBON - DUMONT FELEFUNKEN - S EMENS BACCH MI-PHILIPS

AGNADYNE - ATLANTIC - WESTINGHOUSE A .

TV - 278 / 179 32 35 000

RADIO 11 4 1500 W LUCIDATRIC 2000 " " LAVATRICI 3000 **ASPIRAPOLVERE**

· 1500

CORSOD'ITALIA 86-87-88

SVEDESI

(ASA) Tal. 847153 ANT CHI MODERNI BOEMIA MURANO

CUCINE A GAS 1 4 4 4 1 1 1500 May REGISTRATORI 24 4 N MA & 2500 MINS SCALDABAGNI 27.7 W A A 7 8 1000 A 11 Mobili Cucina

-ATT 4 4 4 4 5 1000 MINT

ADMIRAL·ZOPPAS · PHILIPS · FIAT SIBIR · REX · ATLANTIC · WESTINGHOU. SE . IGNIS . INDES . SIEMENS . BOSCH KELVINATOR · C G E · PHILCO ecc

da 4 39000 in poi rata minima 4 2500 mens

FINO AL

> CAMBI EFFETTIVAMENTE VANTAGGIOSI

CAMBI EFFETTIVAMENTE VANTAGGIOSI

CAMBI EFFETTIVAMENTE VANTAGGIOSI



non possiamo più ignorarla: invade le nostre case, ci mostra il mondo, cerca: di orientarci e disorientarci come vuole

12 milioni la guardano

1961

L'anno del secondo

L'«esperimento Biagi » e l'attacco di Gonella - Dessì in quarantena - Un ottimismo guardingo per i prossimi mesi

Vedremo questo

Pugliese ci dice: «Siamo quasi alla saturazione » — Sarà ripnovato il codice di autodisciplina in vigore

debbo dirle che non so nem-

the copia. Il codice lo faccia-

mo giorno per giorno, in base

ad un criterio di buon senso.

Insomma, bisogna non scon-

tentare nessuno, gialli o verdi, bianchi o rossi, ed evitare

le scene di violenza, i fatti di

- Lei ha detto recentemente

che per le opere teatrali c'è

la censura ministeriale. Ma

non avete tagliato voi il brano

del prete nella "Giustizia" di

- E' cosl. Se si tratta di cro-

naca — e allora è il Telegior-

nate che se ne occupa -- non

possiamo certo modificare li

realtà Ma quando, come nel-

da - Guistizia -, il testo è ope-

ra di fantasia, non possiame

lasciare che si insulti o si di

-pinga a tinte spregevoli que-

sto o quel personaggio, di que-

sto o quel colore. Dobbiamo,

come ho detto, contentare

suno. Quanto al codice, esso

sard ora aggiornato Ma, ri-

peto, e in base al buon senso

Affermazioni queste sulle

quali, naturalmente, potremo

tornare in altra sede. Parlan-

do dello sviluppo della televi-

detto di prevedere che il 1961

abbia fatto registrare il pun-

to di saturazione dell'incre-

mento annuo degli abbona-

menti - Ora siamo a 3 milio-

ni. Questa cifra aumenterà,

di 5 anni arriveremo alla sa-

gera" E' vero che "Canzonis

sıma" sarà il festival della

TV dal quale scaturità, anno

per anno, la nuova canzone

- Piano mano Per Sance

mo e Napoli, ormai siamo de-

mo VI sono determinate esi-

genze da rispettare ed e pro-

babile che la trasmissione

venga ripetuta come e proba-bite che venga soppressa. Nel

primo caso, dovremo cambia-

Passiamo al -dettaglio- dei

- Cominciamo con le novi-

tà dell'ultima ora --- ci ha

detto il dott. Pugliese -- Az-

navour remstrerd tre show.

altrettatni Philippe Clay Kra-

mer realizzerà il suo spetta-

colo, dopo il forfait di l'o-

gnazzi e Vianello, con Lau-

retta Masiero e Aroldo Tieri

Le corcografie e il balletto

saranno di Hermes Pann, che

sta scegliendo gli elementi

del balletto 12 elementi.

donne e 4 uomini. Altra tra-

Smissione "leggera": "Il si gnore delle 21" Contiamo si

Paul Anka, Frankie Avalon,

Ray, Ronda Fleming e altri

To show Mina-Milia e per

aria, ma forse arrivera to

porto Mina, almeno, lo vuol

e un cast allargato. La tra-

Le altre norità sono: le '

tarce di Dano Fo - I a acobi

m - d: Zardf, una - Vita di

Juzz in Italia"

Nat 'King' Cole. Johnny

Per "Canzonissima", vedre-

ma sono sicuro che nel giro

- E i festival di musica leg-

sione, il dott Pugliese ci ha-

che aorremo -

italiana? -.

re formula -

propramma

tutti e non scontentare nes-

sangue ..

Dessi? -.



Tra i personaggi più popolari dell'anno televisivo, Mina ha un posto tutto suo. Doti particolari: uno stile, bella



Tino Buazzelli. La sua mole ha straripato dal video che lo ha rivelato a molti come un grande attore. « Canzonissima » non l'ha intaccato.



Alice e Helen Kessler, ovvero « le gambe » come direbbero in America. Per causa loro il « Da-da-umpa » minaccia di diventare un inno nazionale.



Enzo Biagi: ha tentato di portare al Telegiornale una ventata di novità ed è stato attaccato violentemente dalla



Caterina Valente: la chiamano « il clown ». Dal secondo canale ha insegnato a molti come si canta, si succe e si



Perry Mason, al secolo Raymond Burr: il suo successo è scontato in partenza. E' uno dei più simpatici personaggi



Carlo Mazzarella. Redattore di « Arti e Scienze ». è autore di alcuni fra i più riusciti réportages culturali da tu

ONO, questi, giorni nei quali in tante acase sarà entrato o starà per entrare Il televisore. C'è ancora tanto spazio. in Italia, per i nuovi telespettatori e ogni anno, per le feste, la schiera si infittisce. Un televisore, infatti, è un buon regalo, uno di quel regali che segnano una data e modificano la vita di una famiglia. Uno di quel regali che ci si aspetta soltanto da se stessi, con la firma di una serie di quelle cambiali la cui scadenza punteggerà poi, per parecchio tempo, l'ascolto. E, tuttavia, per una strana sorta di timidezza o di snobismo, è difficile che qualcuno ammetta di aver comprato il televisore per il proprio diletto. In genere si dice: sai, l'ho comprato per i bambini che lo desideravano tanto. Oppure: ho regalato un televisore ai miei vecchi, poveretti, ormai non hanno più voglia di uscire e, d'altra parte, ci guardano i figli quando noi siamo al lavoro. Così, creato quest'alibi che esenta ciascuo dal considerarsi sprecone e preda dei consumi voluttuari, il televisore entra

Ciò che ne segna la presenza, anche ufficialmente dinanzi al mondo esterno, e naturalmente l'antenna. Sul tetto del fabbricato viene innalzato un altro tubo di alluminio: e ciò sanziona la nascita di un gruppo di nuovi telespettatori. Da quel momento, un'altra famiglia entra a far parte di quelle cifre statistiche che la RAI-TV chiama « indici d'ascolto ». Una volta, la comparsa delle antenne televisive, nelle città e soprattutto nei paesi italiani, veniva considerata un fenomeno e veniva seguita con attenzione dai sociologhi: l'Italia si evolveva. Ma, ormai, anche a questo ci si è abituati. E non c'è dubblo che, nei primi tempi, nessuno sfugge all'entusiasmo del neofita. Comincia l'indigestione di immagini, la lunga sosta dinanzi al teleschermo acceso. I bambini sono i più fedeli: e chi aveva pensato di aver trovato finalmente un modo per tenerli occupati, si accorge che la soluzione è anche troppo drastica. Ogni sera mandarli a letto è una battaglia e. durante il giorno, ogni richiamo è vano: gli occhi fissi al video, i piccoli sembrano essere divenuti sordi del tutto. Ma anche gli adulti non scherzano: bevono i programmi, senza discriminazione, come se volessero rifarsi, in una sola volta, della spesa sostenuta. Si girano le manopole, si regolano la luminosità e il contrasto, si passa da un canale all'altro: il divertimento. Insomma. non è solo nell'assistere

agli spettacoli, ma nella manovra stessa dell'apparecchio.

E' arrivato il mondo in casa: alla famiglia neo-proprietaria di un televisore sembra di non avere più bisogno di altro. Del resto, non era anche questo uno degli scopi dell'acquisto? Spendo, è vero, ma risparmio: - pensa chi compra un apparecchio — la sera non usciremo più, risparmieremo i soldi del cinema e di ogni altro svado. Ormai, è il video il signore assoluto. D'improvviso, la casa sembra più grande e più affollata. Si popola di nuovi personaggi che finiscono per far parte della famiglia: le annunciatrici che si rivolgono al pubblico con un sorriso d'intesa, come conoscessero tutti da molto tempo; i presentatori, che conversano con chi sta dinanzi al video; e poi gli attori, i cantanti. Ogni membro della famiglia ha il suo personaggio preferito e se lo mangla con gli occhi: da Topo Gigio alle Kessler, da Mike a Enzo, fino a Virgilio Lilli e al duca Vergara Caffarelli (la capacità di simpatia dei neofiti della TV è infinita).

E poi ci sono i personaggi della cronaca: si può osservare, per un'ora intiera, con comodo, il ministro o il deputato, e scoprire, in questo tu per tu, cose molto interessanti (che scuola è stata, l'altra sera, la conferenza del ministro Pella!).

Nel primi tempi, tuttavia, si guarda molto ma si vede poco: si è ancora allo stato dell'ubriacatura, quando tutto è bello e il movimento stesso delle immagini sul video è affascinante. Gli americani, tanto per tor. nare a un autorevole esempio, spesso rimangono a questo stadio: pare addirittura, secondo quanto hanno constatato alcuni psicanalisti, che gli adulti ritornino bambini e, dinanzi al video, si mettano di nuovo a succhiarsi il pollice. Da noi, per fortuna, è diverso. Una sera, inaspettatamente, giunge il primo sbadiglio: e con la comparsa della noia, il periodo di apprendistato è finito. Nasce il telespettatore critico: cominciano le arrabbiature per i telegiornate, i sorrisi per le esibizioni ridicole, le distrazioni durante i programmi più sciocchi. Si scopre che l'apparecchio può essere spento anche se le immagini si muovono ancora sul video; che la TV non sostituisce tutto, che è solo un nuovo magnifico strumento del mondo moderno. Il video è detronizzato: da quel momento appartiene alla categoria elettrodomestici. come il frigo o la lavatrice.

GIOVANNI CESARLO

E' STATO L'ANNO del secondo e in ile

Sino a novembre infatti. quando cioè il nuovo programma ha preso il via, s. può parlare di ordinaria amministrazione E' con lo avvio del secondo che le acque della nostra TV hanno incominciato a muoversi. Un calcolo prudenziale fa attualmente ascendere i televisori in grado di ricevere il secondo a e.rea 700 mila E si tratta di un calcolo che se pecca, pecca per difetto Non s. tratta, e logico, di un panorama del tutto roseo In molte zone ei si lament i o la cattiva dicezione, la rete dei ripetitori Rai none ancora sufficiente a coprire n mamera ideguati l'intero territorio nazionale, prima o poi bisognerà completare gir impranti necesso-11 Ma. occorre riconoscerlo con franchezza samo anche di fronte a un bilancio tutt'altro che fallimentare. Il

abbastanza bene Potrebbe andar meglio. Dopo una bersaglieresca decisione che ha contraddistinto le prime trasmissioni, con il tempo, è sopravvenuta una certa « routine »

secondo, per dirla in ger-

go sportivo, «gira» E gira

Nel frattempo il secondo una sua azione positiva l'ha svolta. Una certa emulazione tra i responsabili dei due programmi, almeno in questi primi mesi si è profilata, a tutto profitto del telespetta-E anche se ciò non era nelle intenzioni dei dirigenti di via del Babuino e di via Teulada si è profilata anche, dapprima in modo non del tutto chiaro, poi precisandosi sempre meglio, una certa differenziazione tra 1 due programmi. Il secondo, cioè, sin dall'inizio ha sempre accentuato il contenuto culturale delle proprie trasmissioni, ha sempre conservato un certo « tono » sostenuto, mentre nel contempo sul primo una certa sottolineatura veniva data alle trasmissioni di varietà E' proprio in questo settore, infine, che sono da riscontrarsi, su entrambi i canali, il naufragio più clamoroso, quello di .Can. zonissima», e tre successi

pieni: quelli di · Studio Uno -, di - Bonsoir Catherine - e di - Piccolo concerto -. Ma l'attenzione, da parecchi mesi, si e accentrata su una altra questione il cosiddetto "esperimento Bingi" II nuovo d'rettore del Telegornale com'e noto ha tentato d amporre una formula nuo-Prů svelta, v vace, moderna pau gornal it ca an una parola. Un riflesso di codeste buone intenzioni si ebbe anche su altre rubriche:

un focherello di breve durata Bastò infatti che il ministro Gava avesse la peggio in un dibattito con il compagno G.C. Pajetta e con Pieraccini, bastò che il Telegiornale, in occasione della strage di Kindu assumesse un atteggiamento diverso da quello della più scalmanata stampa di destra, ed ecco che da ogni parte si cominciò a sparare su Bingi sia sulla TV in generale a palle incatenate All'offensiva della stampa fascista e para-fascista fece seguito la nota dichiarazione di Gonella che accusava la TV di essere filocomunista, antinazionale e di de-

ci riferiamo in particolare a

· Tribuna politica - Ma fu

nigrare gli alleati dell'Ita-Ed Immediatamente si assiste a una ritirata su tut'i i fronti, Il Telegiornale, pur non abdicando alla nuova formula, cominciò a dare sempre più spazio alle den .grazioni ed alle menzogne anticomeniste I filmati su Berlino e la porta di Brandeburgo messi in onda ormai innumerevoli Spesso si tenta di far passare il tutto inserendo qua e là qualche cenno alla Resistenza ed alle

sue celebrazioni. Ma un ripiegamento vi e stato anche negli altri programmi. Basti rammentare il caso clamoroso de « La Giustizia -, di Giuseppe Dessi, messa in quarantena a tempo indeterminato Solo ora, dopo che lo scrittore ha rammentato al Guardasigilli un suo telegramma elogaitivo del-Lixoro Celegramma non rachiesto ma spontanco), et si e affrest to a for signer che-Ill voro d. Dessi indra n ondanelme ed marzo Coc con office the smost di rear

Go sul previsto Tin zativa dei «Riccont dell'ister par par tia bere a silia compromessa strada facendo da un, reeds parche a scutble del diversités mentre frarements perpussi Lisea. un espera ento come quero. del - Te tro d Robert Herr dge - 5 sperava finalmento desser defronte per lo meno ad un tertativo di el. bor iz oce d un autonono , ngunggo speranza non nfond 'a ove si 'engano presente a esperenze da un certo testro testis to america-

ro (c) riferiamo . - Studio One - ed ba Chap (skg) mala speranza e andata delu-a nel gro d' poche se" mane Moltalir, rspett andrebbero esaminat, se lo spizo lo consent se Mi per concarderes, puo affermare che la rostra TV attraverse attu an enteruna fice interiocuror a. lat. postiv. e nega-* v. s. equ valgoro. Il pross -... mo n zo d una ser e come que ca del « Te ctro d Eduardo , 'a spazio sen pre più ampo che si cor'i d dire spece sul secondo alla i cas blog sin secondo and to bullion lata tanche in questo ciso ci i che mutera qualcosa F' diffiriferianio al secondo) del filada in ndare in onda ed altr. sintene ancora permettono di guardare all'avven re con un

guard ago off mission Ultimo r lievo, doveroso, da i fare e quello che rigiarda. T livello sempre altissino di titte le mastranze ed i di titte le mustranze ed i casa ed e diversa dal teatro e tecnici che prestino la loro i dal cinema La gente pretende opera nella nostra TV. E' re- i che la TV entri in casa come ferendoc, ad ceso che c. sen- l'entra un ospite: con tutti i ritiamo tranquillamente d. af- | spetti. E non rogliamo dar fermare che la nostra e veramente una delle migliori televisioni del mondo

ABBIAMO CHIESTO al dott. Sergio Pupliese, diret- meno se ne esista ancora qualtore centrale dei programmi TV. quali sono le novità per il 1962 Non che, nelle linee generali, esse non fossero già note. Ma quello di cui abbiamo parlato, innanzitutto, e delle prospettive di un ente-(la RAI-TV) che gestisce unico al mondo due ret itelevi-

SHUC

- Non possiamo fare miracoli - ci ha detto il dott. Pugliese -- Il 1962 si presenta per noi particolarmente pesante Bisogna pensare che le forze dello spettacolo reperibili sul mercato sono ormai esaurite. Quelle esistenti le abbiamo utilizzate o le stiamo utilizzando largemente Dobbiamo alimentare questo settore con forze nuove ed e per questo che abbiamo fondato anche una scuola per attori. Certo, avremo dei risultati a lunga scadenza. Non e

possibile trovare subito, tra le "reclut**e", il "boom", o**ssia la voce, il volto, la penna nuovi. Tanto più che la Televisione richiede mezzi particolari. In attore del cinema, del teatro, non si trova quasi mai a suo agio davanti alle telecamere. Nello studio televisivo

emman,

Tredici miliardi pubblicità

La pubblicità radio-televisiva ha fruttato nel 1961 ben 13 millardi di incasso.

i settori merceologici che maggiormente si servono della pubblicità radiofonica sono l'igiene con il 27 per cento, gli alimentari con il 26, le bevande con il 9 i medicinali con l'8, i detersivi con II 5. L'Italia, che per quanto riguarda i consumi di

giornali, riviste, automo. bill, telefoni e frigoriferi precede solo la Spagna, il Portogallo, la Turchia e la Grecia, è invece al terzo posto, dopo la Gran Bretagna e la Germania, per quanto riguarda i televisori. II personale dipendente dalla Radiotelevisione Italiana è salito dalle 5.668 unita del 1956 alle 7.572 del 1960, così suddiviso: Settore produzione programmi 2575; settore tecnico 2.417; settore amministrativo generale e comune 2.580.

Per - I Glacobini - di Zardi saranno spesi qua. si 200 milioni di lire. Il - cast - comprende attori molto noti e richiesti s sul mercato.

bisogna muoi ers. parlare. agire du ersamente che in tea tro o vil set L bisoma mandare tutto a memoria Guardi Serge Reggianii sta giorni e giorni chiuso nella sua stanza Il copione der G scob n. d. Zard, non e uno scherzo 300 pag ne -- La stessa situazione si ri-

s ca legaera. Esaurité le forze nazionali, ricorreremo a cantinte e funti sisti stranieri - Ritiene -- abbiamo chiesto - che nel prossimo anno le trasmissioni politiche, co me la 'Tribuna' i dibattat, subtranno una flessione ! F la consura televisie i sarà altrei-

contra nel campo della mi-

sta per f nire? + - Quanto a "Trib ina pol t c. ha risposto il fot nou tocca a trancre le scrita pu ocu- l'me decidere. Ma non cre lo cile tornare indi tro quando il pubblico ha mostrato di gra dire tali trasmission. Quanto alla censura, se rolete chia marla cost, not continueremo ad agire secondo il nostro co dice di autodisciplina La TV e un mezzo che entra in ogni

> nota a nessuno.. -* Perche non rendete noto questo vostro codice? -MICHELE LALLI | .E' noto, più o meno Ma

fare Tornera il trio Bramie r Prou-Del Frote, ma il gioco non sara pru quello della tombola, Sara varato "G.al'o Rosa', spettacolo musicale presentato da Alberto Bonuci Tornera anche "Piccolo concerto", con l'orchestra Sarina ampliata a 56 clemenemissione sarà sempre curata da Zivelli Una "Storia del mer. presentata da Dorian Gray, prendera il posto di

Schumann - in quarter p r te -la luna e tramontata-, d Steinbeck - Le notti banche -, di Dostojeicsk , A Teatro di Eduardo (che iniza i primo gennaio). ! - Grandi processi della storia - (Lugi XVI, Maria Antonietta, Dantanto drast ca come l'anno che

ton). - Morte d. un commesso riaggiatore -, di Miller Mol'i i reportages + Libro Banco - La lunga etrada del reforno e, tre puntate su reduce de Blasette: • Apogeo : tramonto del colonialismo di Zappulli, - Storia della bomba atomica -, di Sabel e Berto - Nuove città del mondo - Per la lirica saranno trasmesse: - Guglielmo Tell -. - Butterfly -. - Il flauto magico -. - Macbeth -. - Rigoletto -. · Carmen •, • Nabucco •, • La Traviata -. . Otello -. - Il Socrate Immaginario ., di Pai-L'annata televisiva si pre-

> senta comunque nutrita e interessante. Resta da redere, se i risultati saranno pari alle premesse. LEONCARLO SETTIMELLI MONDO.

emissione di

BUONI TESORO 5% 1971

50 MILIONI DI PREMI ALL'ANNO PER OGNI SERIE ESENZIONI FISCALI

RINNOVO

BUONI DEL TESORO **5**^½ **1962**

Le operazioni avranno inizio martedi 2 Gennaio presso Banca d'Italia Aziende di Credito Uffici Postali

Questi i film che hanno pola-Schermi rizzato l'attenzione del pubblico italiano nell'anno trascorso

La censura alle corde

Il 1961 è stato, per il cinema italiano, l'anno della riscossa contro la censura. La battaglia, apertasi nel '60 con una serie di casi clamorosi (dalle polemiche sulla Dolce vita ai tagli e agli e oscuramenti » per Rocco e i suoi fratelli), ha toccato negli ultimi dodici mesi punte drammatiche. Alle soglie del '62, i clericali si trovano, per dirla in gergo sportivo, « alle corde ». Hanno tentato di far passare una loro legge, che riproduce nella sostanza quella, decrepita e illiberale, del 1923; ma la sua approvazione, in Senato, da parte di una maggioranza comprendente monarchici e fascisti ha rischiato di mandare in pezzi le già fragilissime « convergenze ». Hanno ripicyato sulla proroga delle vecchie disposizioni; ma sono riusciti ad ottenerla per soli quattro mesi, ed ancora con la stessa sciagurata maggioranza. Alla sua riapertura dopo le vacanze, il 16 gennaio, la Camera affronterà di nuovo il problema, che oggi impegna ed appassiona non soltanto la gente del cinema, gli nomini di cultura, gli intellettuali, ma larghissimi strati dell'opinione pubblica italiana. Due posizioni sono a contrasto: pubblica italiana. Due posizioni sono a contrasto: quella della DC e dell'estrema destra, intesa a mantenere la censura amministrativa; quella espressa dalla generalità degli intellettuali italiani, e fatta propria dalle sinistre (comunisti e socialisti), che prevede l'abolizione della censura amministrativa, riconoscendo al solo magistrato, con tutte le opportune garanzie, il diritto di perseguire eventuali reati commessi attraverso le opere cinematografiche o

Le cronache del 1961 hanno confermato con abbagliante evidenza che la questione è ormai matura. Le prime settimane dell'anno vedono il rilancio dell'offensiva oscurantista: dichiarazioni « di principio ». da quelle del supercensore Trombi a quelle del car-dinale Siri, accompagnano l'opera delle forbici; incalzando poi, nella polemica contro il miglior cinema italiano, i vescovi riuniti in assemblea: La Notte è richiamato in censura, e nuovamente tagliato; trecento metri di pellicola vengono tolti dai Dolci inganni, La ragazza in vetrina è bocciuto, il nulla osta per Odissea nuda è concesso soltanto a patto di tagli e modifiche notevoli. Nemmeno i film stranieri sono risparmiati: la polizia interviene contro Alle soglie della vita di Bergman: Dassin ritira dalla circolazione Maj di domenica, violentemente manomesso. Recrudescenza censoria in occasione delle feste pasquali: ne sono vittime L'assassinio, Fantasmi a Roma, Gli anni folli, quindi Laura nuda. Dopo Pasqua, è la volta di 10 amo, tu ami. E, in estate, scoppia il « caso » dei film sul regime mussoliniano, da Anatomia di un dittatore ad Allarmi, siam fascisti, che il governo tiene in quarantena, tuttora, con cavilli burocratici. In autunno, dopo la Mostra di Venezia, viene bloccato Accattone, cui è rilasciato in seguito il visto, ma solo attraverso una patente violazione della legge (divieto ai minori di anni 18). Poi, è lo scandalo di Non uccidere, premiato al Lido e proibito a Roma. L'opera di Autant-Lara divide apertamente i cattolici con scambio di aspre battute polemiche fra il sinduco di Firenze, La Pira, e il ministro della Difesa, Andreotti.

Ma, dall'altra parte, si sviluppa l'iniziativa degli autori cinematografici, degli uomini di cultura italiani. Assemblee e dibattiti si svolgono, a cominciare da gennaio, a Firenze, a Roma, a Napoli, in numerose altre città italiane. A Milano, il 3 febbraio, scrittori, registi, giuristi democratici presentano il progetto di legge per l'abolizione della censura; decine di migliaia di firme sono raccolte in calce ad esso, con una campagna popolare senza precedenti. Emilio Lonero, simbolo concreto della prevaricazione clericale, è cacciato dalla direzione della Mostra di Venezia, in gennaio; in ottobre, il ministro Folchi sacrifica parzialmente l'autorità del famigerato sottosegretario Helfer, nel tentativo (vano) di non perdere completamente la faccia.

· Si giunge così alla assemblea nazionale - per la libertà d'espressione, contro la censura » del 19 novembre e al compattissimo sciopero del 24 novembre, che vede uniti autori e lavoratori del cinema. La discussione investe il Parlamento, con i risultati che si son detti all'inizio. La lotta è aperta come non mai: e, come non mai, gli amici del cinema possono imporre la loro volontà, dare un sostegno decisivo al film italiano nel suo magnifico sforzo di riconquista del primato mondiale.

Un elemento di fondo della situazione è proprio questo: se scopo della offensiva clericale era quello di scoraggiare il cinema italiano, di svuotarlo dei suoi fermenti rinnovatori, tale offensiva è fallita in pieno. Attorno ad ogni opera colpita della censura si è accesa una battaglia, e il pubblico, italiano come straniero, ha dimostrato straordinario interesse e fattiva solidarietà verso questi film e i loro autori. Le opere più recenti apparse sui nostri schermi, da Banditi a Orgòsolo a Divorzio all'italiana, da Un giorno da leoni a L'oro di Roma, a Una vita difficile, pur nella diversità dei risultati, ci rendono certi che il ritorno ai tempi della realtà, della società, della storia, non è per il nostro cinema moda passeggera, ma ragione profonda della sua stessa esistenza.

AGGEO SAVIOLI

La riscossa del cinema

« Rocco e i suoi fratelli»

Rocco e i suoi fratelli »

con l'americano - Ben Hur , ij film più applaudito

è stato, con - Tutti a casa -

della stagione '60-61, come

" La dolce vita " lo era stato

della stagione '59-60, Il suc-

cesso di «Rocco», manifesta-

tosi già nell'autunno dell'an-

no passato, è cresciuto co-stantemente, sino alla scorsa

estate, Nel contempo, il film

di Visconti ha varcato i con-

fini, e il 1961 segna, appunto,

l'affermazione internazionale

dell'opera come del regista: dagli Stati Uniti, dove «Roc-

co . è. con « La dolce vita »,

uno degli avvenimenti cine-

matografici più dibattuti del-

l'annata, a Londra, dove si

è tenuta, nell'occasione, una retrospettiva delle opere maggiori di Visconti, a Pa-

rigi, a Praga, a Budapest.

Rocco » è stato anche acquistato dall'Unione Sovieti-

ca, e il fatto è da rilevare.

tra l'altro, perchè è servito

a sbugiardare in modo cla-

moroso le menzognere ar-

gomentazioni usate dal mi-

nistro Folchi per legittima-

re, in Parlamento, la politi-

Acciamato dagli spettato-

ri, - Rocco e i suoi fratelli -

ha suscitato equalmente l'en-

tusiasmo di gran parte della

critica, ed animate discus-

sioni nel mondo culturale.

Esso ha posto, ad altissimo

livello, l'arduo problema del

rapporto tra cinema e lette-

ratura, tra cinema e narra-

tiva, tra struttura romanze-

sca e struttura filmica; ha

posto, altresì le questioni de-

rivanti da un innegabile ri-

sveglio naturalistico, che non

tocca oggi soltanto il cine-

ma. Risveglio naturalistico.

il cui carattere primo sembra

consistere nella forte, aspra,

no certamente, in modo vi-

vissimo, nella nuova ope-

ra che Visconti si appresta

a realizzare: -II Gattopardo».

dal romanzo di Giuseppe To-

masi di Lampedusa.

Questi problemi si porran-

tagliente ispirazione sociale.

ca censoria.

« La Notte » e « Ma rienbad »

Incasso primato I più discussi



« Accattone »

II film italiano del 1961 sul quale si sono manifestati, con più accentuata vivacità, consensi e dissensi, è stato « La notte » di Michelangelo Antonioni: bersagliato dalla censura, vincitore del Festival internazionale di Berlino Ovest, insignite di numerosi altri premi, trionfalmente accolto a Parigi (dove II nostro regista ha raggiunto

che gli sono riconosciute anche dai critici più acerbi, la necessità, per il cinema, di saggiare nuovi modi espressivi, nuove esperienze di linguaggio. Mentre « La notte » conti-

nua a mietere successi all'estero (entro il mese di gennalo avrà la sua attesissima - prima - negli Stati Uniti), Antonioni ha condotto a termine un nuovo film, - L'eclisse », che riprende il discorso sulla « morte dei sentimenti » nel mondo contemporaneo, sulla solitudine, sull'« alienazione ». « L'eclisse », interpretato da Monica Vitti (già protagonista della « Avventura »), e da Alain Delon (il « Rocco » del film di Visconti), verrà presenta-to sugli schermi italiani all'inizio del '62: sarà senza dubbio, uno degli avvenimencinematografici dell'anno che viene.

Discussioni a non finire, nel '61, anche su « L'anno scorso a Marienbad » di Alain Resnais, Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. Il verdetto della giuria, emesso al termine di una rassegna che aveva visto in gara film come - Non uccidere - e a Banditi a Orgòsolo » (per non parlare di quelli, come « Accattone » e « Il posto », inglustamente esclusi dal concorso), ha suscitato aspre reazioni. In verità, riconosciuto a « L'anno scorso a Marienbad - Il merito di voler spingere il cinema verso nuove strade, tenendo deblto conto delle più recenti tendenze stilistiche delineatesi nel campo della letteratura (il « nuovo romanzo » francese), è da porsi il quesito se, quello di Resnais, non sia piuttosto un vicolo cieco, ricoperto dalle ombre pesanti della noia. Il regista francese, salito già a rinomanza mondiale con - Hiroshima, mon amour », promet- D dete una dentiera ed ancora derci oncora: sembra, infatti, che egli stia seriamente pensando a una versione cinematografica del capolavoro di Marcel Proust « Alla ricerca del tempo perduto ».

SAN SILVESTRO DELLA STAMPA PALAZZO DEI CONGRESSI - EUR Stasera, domenica alle ore 22 .

GRANDE SERATA DANZANTE 2 ORCHESTRE 2

LOTTERIA CON RICCHI PREMI MUSIC HALL INTERNAZIONALE

presentato da ONDINA DI SAN GIUSTO e MARIO ZICAVO Danzano:

SEMIRAMIS - vedetta della danza orientale ESTHER WETTER - subretta e fantasista le HILLER GIRLS della Compagnia Dapporto le MILLIE JACKSON GIRLS del Palladium di Londra le STARLETS di Viola HERMANN PATRA COLMAN - danzatrice cubana

Cantano: LUCIANA SALVATORI & SIMONA SIVORI TINA RECINE & ROBY CASTIGLIONE JEAN GILBERTO

GRANDE ORCHESTRA CARIGLIA e VALLECHIARA JAZZ

DOMANI al **SALONE MARGHERITA**

Corso Cinema

moglie nuova

Anno nuovo

NINO MANFREDI A CAVALLO della TIGRE

PALAZZO BRANCACCIO

Largo Brancaccio, 82, telef. 710291 DOMENICA 31 DICEMBRE

VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO

INGRESSO LIRE 2.000 (comprese 2 consumaziont at tavolo) Prenotazioni e informazioni ore 10-21 - tel. 710291 LUNEDI' 1º GENNAIO

THE DANZANTE di CAPODANNO

Feste liete al CIRCO

VIALE TRASTEVERE Oggi unico spettacolo

Stasera dalle ore 22

VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO Cotillons - Buffet freddo

Prenotate if tavolo al Domani 1º gennaio: due spettacoli: ore 16 e 21.15

SOLO OGGI ULTIMO SPETTACOLO ore 18.45



Queglia ai ritardatari! Se possecomunque di sorpren- inon avete esperimentato il prodotto Orasiv, fatelo subito! Noterete così il benefico e pronto effetto di Orasiv sulle vostre gengive. Con Orasiv scompaiono le dolorose sensazioni ed il poco divertente alito della dentiera. Orasiv. per avere un apparecchio che aderisce e non infastidisce. In lattine originali presso tutte le

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA



LUX FILM

PIETRO GERMI

MARCELLO:

MASTROIANNI

Divorzio

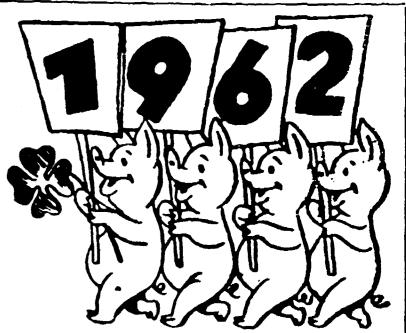
ALL TALIANA

DANIELA ROCCA

STEFANIA SANDRELLI LEOPOLDO TRIESTE

LUX VIDES GALATEA

FRANCO CRISTALDI



sia prospero di giora, serenita e letizia per tutti i

MAICO

presenta in novità assoluta con il Nuovo Anno. Esami dell'udito, prove gratuite giornaliere, rivolgendovi alle Filiali di:

ROMA V. Romagna II. Tel. 470.126 — FIRENZE V. Pet Santa Maria 8, Tel. 287.601 — NAPOLE - Corso Umberto I 90. Tel. 328.723 — BARI - Piazza Luigi di Savoia 42, Tel. 16.839 PESCARA - V. Nino Fabrizi 189, Tel. 21.010 ISTITUTO MAICO per l'ITALIA - Sede Centre e - Milano Piazza Repubblica n. 5 - Tel. 661.960 - 632.872 - 667,069

Un esordio clamoroso



Si è accentuata, nel '61, una felice tendenza già ampiamente manifestatasi nel '60: l'accrescimento delle nuove leve del cinema italiano, lo esordio di giovani registi: csordio sempre brillante dal punto di vista tecnico, quasi sempre notevole sotto l'aspetto dell'impegno civile, non di rado eccellente sul piano dei risultati artistici; è quest'ultimo il caso, ad esempio, dei - Banditi a Orgosolo - di Vittorio De Seta. come anche dell'« Assassino » di E. lio Petri. di . Laura nuda - di Nicola Ferrari. Ma, tra i registi delle generazioni più recenti, che hanno firmato

Il debutto più sorprendente, per molti versi, è stato quello di Pier Paolo Pasolini, passato dallo scrittolo alla macchina da presa. Il suo - Accattone - ha riproposto ambienti, personaggi e drammi della desolata periferia romana: gli stessi ambienti. ai lettori dei romanzi che hanno dato a Pasolini fama italiana ed europea; - Ragazzi di vita • e • Una vita vio le è che Pasolini si è accodiciamo con umiltà (parola sempre equivoca), ma, certo, con piena fiducia nelle che egli abbia addirittura trovato, nel cinema, il suo

modo espressivo più proprio.

ti con « Gierno per giorno di-

speratamente »,

Da « Giuliano » in poi

nel '61 il loro primo film, sono da ricordare ancora Giuliano Montaldo con - Tiro al piccione ». Alfredo Giannet-

personaggi e drammi noti lenta ». li fatto fondamentastato al cinematografo non possibilità del nuovo mezzo, che altri narratori anche illustri (e dal cinema spesso illustrati) si ostinano a negare, con una punta di snobismo, Pasclini ha concepito - Accattone - (de) quale ha curato soggetto, sceneggiatura e regia) non da letterato, ma da autore cinematografico: e c'è chi pensa

Pronti per gli schermi



liani di sicuro interesse già ne: fra gli altri spicca «Sal-vatore Giuliano» di Francesco Rosi, appassionante ricostruzione storica della figura del famigerato fuorilegde e delle radici politico-sociali del banditismo in Sicilia. Vedremo presto anche L'eclisse di Michelangeto Antonioni (come diciamo in altra parte della pagina), · Boccaccio '70 », film monumentale in quattro episodi firmati da De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti: - I giorni contati - diretto da Elio Petri e interpretato da un attore di teatro, Salvo Randone, che il cinema sembra avere finalmente scoperto. Sono già terminati, o a buon punto delle riprese. . Senilità - di Mauro Bolognini (dal romanzo di Svevo). - La banda Casaroli - di Florestano Vancini; - Il disordine - di tranco Brusati: « lo la conoscevo bene- di Antonio Pietrangeli: - Anima nera - di Roberto Rossellini; - L'isola di Arturo - di Damiani, E' cominciato - La bellezza di Ippolita -, che segna il

debutto di Gian Carlo Zagni. Valerio Zurlini prepara -Cronaca familiare» (dal romanzo di Pratolini), Luchino Visconti (come sappiamo) « Il Gattopardo », Federico Fellini un nuovo impegnativo film. interpretato da Marcello Mastroianni e Giulietta Masina. Altri film annunciano De Sica (- I sequestrati di Altona ». dai dramma di Sartre), De Santis, Lattuada, Lizzani, Maselli, Monicelli, Ponte-

« Non uccidere » Il film proibitissimo



*Tra i tanti film tagliati, manomessi nel dialogo, ritirati dalla circolazione. - rimessi in libertà - dopo lunghe ed aspre lotte, a prezzo talvolta di dolorosi com-promessi, il primato per il '61 appartiene senza dubbio a . Non uccidere ., realizzato dal regista francese Claude Autant-Lara per un produttore italiano, presentato a Venezia (e anche premiato) notto bandiera jugoslava. Le vicende del film, bocciato dalla censura in prima istanza e attualmente - in appelio = (ma con acarse speranze di assoluzione), sono note. A Roma I questurini han- caso di ricordare quanto, su ciato da qualsiasi presuppono impedito anche una visio- quest'opera, ha scritto recen- sto religioso... ».

scitando le ire dello stesso on. Fanfani. A Firenze una prolezione, pure - privata -. del film, sotto gli auspici dell'Amministrazione La Pira, ha dato luogo a un procedimento giudiziario, tuttora in

I nemici di . Non uccidere », film che pone in terdell'obiezione di coscienza, film che è stato acquistato da quasi tutti i paesi civili si qualificano da sè. Ma è il

ne « privata » del film. su- temente « La civittà cattolica », rivista dei padri gesuiti: Da Tu ne tueras pas la divisa militare, bensi ancattolico... Il film, da paci-

non esce malconcia soltanto che la veste talare del prete fista che poteva sembrare. assume il più acceso tono anticlericale, anticristiano ed antireligioso, armeggiando in mini nobilissimi il problema tale e tanta confusione di principi dottrinali e di fatti concreti, da far supporre neali autori o una monumenta-(escluse la Francia di De le ignoranza sull'argomento, Gaulle e l'Italia), i nemici di o una non più onorifica fazio-- Non uccidere -, dicevamo, sità... Invettiva di un pacifismo materialistico, sganCasi di cronaca del 1961: si leggono ci commuovono ma si dimenticano e purtroppo se andiamo a riscoprirli vediamo che niente è cambiato

Tre storie di ieri tre storie di oggi

Roma: la contrabbandiera liberata

Un chilo di fagioli



ENTOCELLE è grande quanto un capoluogo di provincia. Un assurdo agglomerato di strade dai nomi fioriti: via delle Palme, via dei Glicm, piazza dei Mirti e nemmeno un filo di verde, una siepe, un giardinetto. Non si vedono bambini per le strade: stanno tutti in casa: meglio li che nel fango e nelle pozzanghere, che d'inverno invadono tutto il quartiere. La casa di Maddalena Vaglica, in via delle Resede 7, è fatta di un corridoio buio, una stanzetta che prende luce da una finestrella, come un carcere, un buco.

Maddalena Veglica, «la contrabbandiera > (nella foto), ha sei figli e il marito ammalato: così, costretta a dure fatiche per mantenere la famiglia, «osò» vendere qualche pacchetto di sigarette di contrabbando. «Lo sapevo che era contro la legge — dice: — ma che po-tevo fare? Ho sette bocche da sfamare ogni giorno. Non potevo fare altrimenti, non l'ho fatto per arricchirmi ». La colsero sul fatto più e più volte: fu multata per parecchie migliaia di lire e alla fine venne l'ordine di carcerazione.

Una mattina - quella del 13 giugno - gli agenti bussarono alla porta del misero tugurio e portarono Maddalena in carcere, insieme con la bambina più piccola: Olimpia, di pochi mesi. Avrebbe dovuto restarci tre anni: ma dopo tre giorni quando il suo nome e la sua storia comparvero su tutti i giornali, **fu** liberata.

«La libertà: che è la libertà? », dice ancora. Tornò a vivere in via delle Resede, nell'umido scantinato, riaffronto tutti i vecchi problemi: il marito, i figli malati, la minaccia dello sfratto per morosita, la fame, il freddo... « Un luvoro, basterebbe un lavoro. lo lavo panni dalla mattina alla sera, ma non riesco a guadagnare a sufficienza. Mi hanno fatto promesse, tante promesse: e poi non s'è visto più nessuno ». Mentre parla, Maddalena Vaglica scuote la testa e sta per piangere. 1 piccoli — Francesco di dicci anni, Irene di cinque, Antonio di quattro, le gemelle Giuseppina ed Anna, di due anni, e Olimpia, di cinque mesi — sono tutti pallidi, denutriti. Sotto i vestitini estivi (quelli che la solidarietà popolare dono loro in estate) non c'è biancheria: hanno la pelle livida. «Ma non c'è stato nulla di nuovo per lei, in questi mesi? >. le domando. «Si — mi risponde: — questi' »: e mi fa vedere un pacchetto di fogli. Sono tutti avvisi di pagamento: quelle multe che l'hanno mandata in galera e che continuano a perseguitarla, insieme con gli ufficiali giudiziari, anche se ormai non c'è più nulla da sequestrare.

L'assistenza invernale si fa viva ogni mese: tre chili di pasta, due di riso ed uno di fagioli. Per Natale, eccezionalmente, hanno aggiunto un chilo di zucchero ed un bambolotto: un solo giocattolo per sei bambini.

Napoli: il disoccupato sul cornicione

L'isola d'un palmo



APOLI. 18 aprile 1961, ore 12,15. Municipto, si blocca. Le auto si accostano ai marciapiedi mentre la folla. in silenzio, si raccoglie dinanzi a Palazzo S. Giacomo. Sul cornicione dell'ultimo piano, un nomo si mantiene in bilico: « Se non mi assicurate un lavoro (la suavoce giunge distinta in tutta la piazza) mi butto giù! >. E fa i! gesto di lanciarsi nel vuoto. Tra la folla, una donna sviene. Arrivano le jeeps della polizia e i carri dei vigili del juoco, con i tendoni sto — viene afferrato e tratto in salvo. Era andato in Comune, a Palazzo San Giacomo, per chiedere ancora una volta un lavoro, un qualsiasi lavoro. Gli avevano risposto che non c'era nulla da fare, the ripassasse fra qualche mese. che si arrangiasse, in una parola. Lui aveva perso la testa e si era arrampicato sul cornicione: il figlio, Enzo, di 4 anni, gli piangeva dietro. Al pompiere che è riuscito a raggiungerlo, dice: « Nonne posso più, non ne posso più! >.

Si chiama Francesco Amendola, ha Muratore e marmista, da cinque-sei an-ni non riesce a trovare un lavoro stabile. Ste condizioni >. Abita al numero 14 di vico Scassacocchi: una strada strettissima, senza luce. nel cuore della città vecchia. Quando andiamo a trovarlo, non è in casa. La moglie ci dice che è al lavoro. «Ha trovato lavoro. dunque? >. «Si, in un

cantiere del Comune». Attraverso la porta socchiusa del « basso », le lampade di un minuscolo albero di Natale brillano nel buio dell'unica stanzetta, a intervallı regoları. Uno dei figli di Francesco Amendola tarrà dodici o tredici anni) saluta la madre e si allontana spingendo una carretta carica di stracci vecchi. « Va a vendere », el dice la donna.

Rappiungiamo Francesco Amendola (nella foto) sul lavoro, in una strada di - periferia, dove si sta costruendo l'alveo di una fogna * Quando avete iniziato a lacorare's all agestos «Come ve la passate? *. « Mica male, se avessi una stabilità. Invece, così vivo col batticuote perchè, come sapete, ogni sei mesi si fa "il giro", in questi cantieri, e i " vec-- chi" escono per lasciare il posto ad altri disoccupati: e si sa che Napoli e piena di disoccupati - Quindi il vostro "turno" scadrebbe a febbraio? > «Proprio cosi ». «E dopo? ».

Francesco Amendola allarga le braccia: «Mi rento come su un'isola stretta un palmo - dice. - I piedi, per ora, - Il poggio al sicuro, ma dietro c'è il mare, trentanove anni, è padre di otto figli. e davanti pure e difficile vivere in que-«Ma, ditemi: davvero volevate ucci-

> dervi, quella volta? >... «Avevo perso la testa: e potrei per-- derla ancora, perchè quando otto figlichiedono da mangiare, e non si hanno

Monza e Fenaroli: l'asso nella manica

-soldi, non si ragiona più≯.

Bari: la madre tentò di uccidersi

«Ma questa è vita?»



NNA PIARULLI ha 26 anni e cin-A que figli. Il 22 marzo del 1961. perchè non aveva un tozzo di pane da dare ai bambini, tentò di avvelenarsi. Ma non resse al dolore, si affacció alla finestra e gridò aiuto: la portarono all'ospedale e la salvarono. Raccontò una storia disperata. Viveva con la madre, vedova con altri cinque figli. Il marito se n'era andato di casa un mese prima, non ce la faceva più a guardarla in faccia: aveva provato a fare il facchino alla stazione, a vendere involtini di carne all'angolo di una strada, l'avevano sempre «fermato», multato, diffidato... Proprio quella mattina, per un « compare », le aveva mandato 500 lire, racimolate non si sa come. E lei aveva pensato alla morte: per tutta la notte i piccoli restarono soli, a piangere, senza mangiare.

Da allora, sono passati nove mesi. Anna Piarulli ha cambiato casa, ma non vita. Abita in una stanzetta, in via Trevisani 35: un buco illuminato da due moccoli di candela, a incerare una credenza traballante. Vito Nicola (3 anni) e Laura (nata in settembre) strillavano per la fame. Ce lo dice proprio lei, la mancata suicida: « Per lui non ho pane, per lei non ho latte...... Lavora come domestica, di giorno in giorno: guadagna poche centinaia di lire, paga 8.500 lire di affitto. Intorno, seminudi, gli altri bambini: Teresa, di 7 anni, e Vittorio, di 4. « Guardi che miseria. Le mie creature sono scalze, affamate, intirizzite dal

Quando la curiosità morbosa travolge il sentimento e la tragedia diviene spettacolo

freddo. Non so a chi rivolgermi, dove battere la testa: nessuno mi aiuta. Sono stata persino in questura, ho pregato, pianto, implorato che si facesse qualcosa per me, per i figli. Non mi hanno dato retta. Non posso allattare Laura perchè non mangio abbastanza. La Teresa non posso mandarla a scuola. Non so come star dietro ai più piccoli perchè sto tutto il giorno fuori di casa. Rocco, che ha 5 anni e la poliomielite, me l'hanno messo in un istituto di Conversano. Ma anche Nicola ha la poliomielite: lui non me lo vogliono. E gli altri, e gli altri! 🦫 Natale e passato. Fra poche ore, sarà Capodanno. Anna Piarulli non sa più

cosa voglia dire festa: « C'è solo dolore

per me — dice. — Mi danno promesse, promesse. E poi? Niente: niente di nien-

te. Lavo i panni, lucido i pavimenti, mi

adatto a tutti i lavori, a tutte le paghe, non sarebbe niente: ma 1 miei figli! ». Laura, con i piedini nudi che sbucano fuori delle fasce, dorme in braccio alla mamma. Teresa sta in piedi, in una posa involontaria davanti al fotografo. Vittorio, con una camicia a quadretti e senza pantaloncini, si è arrampicato sopra una sedia, con una piccola palla in mano. Nicola, anche lui senza pantaloncini, salta sul letto da rifare. Hanno smesso di plangere perchè c'è l'estraneo: « il signore ». « llo anuto paura della morte — dice Anna (nella foto

coi figli) —: ma questa è vita? ...

L'ultima cerimonia

dell'Italia 1961

Due ferrovieri all'aeroporto

L MACCHINISTA Ciro son, in rappresentanza del-Miceli e il capotreno la società Mittel e delle ferrovie Calabro - lucane, già agli arresti nel carcere di Catanzaro, sono stati trasferiti ieri a Roma in gereo perchè possa essere celebrato per direttissima a loro carico, da parte delle più alte autorità giudiziarie dello Stato, il processo che li attende per disastro ferroviario, omicidio plurimo

e lesioni. di assistere a cerimonie di errivi, in un aeroporto, viziate quasi sempre da fatuità. Oggi, invece, a Fiumicino si respirava l'atmosfera delle occasioni solenni: era la coscienza stessa della Nazione che sembrava schierarsi nel vasto, umido parterre dell'aeroporto. a rimeditare la sciagura che ha funestato la vigilia del nostro Natale.

I componenti del governo giungevano alla spicciolata e prendevano posto nel recinto riservato: il ministro della Difesa Andreotti spiccava, con la sua caratteristica figura, in mezzo al capannello degli alti ufficiali d'Aeronautica e dei massimi dirigenti del ministero dei Lavori Pubblici. Gli ex ministri Togni e Pac. ciardi, in sitta conversazione col conte Manfredi, semanimato colloquio d'altri

Al centro del gruppo, il presidente del Consiglio Fanfani baciava la mano alla principessa Torlonia e alla signora Pacciardi e scambiara ririli, mesti abbrac ci con eminenti collabora tori + esterni + del governo via via sopradgiunti l'iù in la, nello stesso recinto dove erano i parenti delle vitti me, tre sigure vestite di scuro facerano spicco per si gnorilità e sicurezza di trat to: gli ingegneri De Biari. Valerio e Bobbio della Edi-

Luigi Aristodemo, delle Ferrovie Calabro-lucane, entrambe costituitesi Parte Civile contro i due incapaci ferrovieri calabresi. L'aereo si arrestò, venne

apprestata la scaletta e fu fatto innanzitutto salire un rappresentante dell'Alto Commissariato alla Sanità, per accertare che non vi fosse contrabbando di penicillina. Quindi, uscì dal portello un ufficiale di polizia Capita spesso al cronista e, subito dopo, ammanettati, i colpevoli, che discesero incerti gli scalini. A terra, si trovarono di fronte gruppo dei ministri. Andreotti parlò subito.

> ad indicarli, con brevi taglienti parole presentò i colpevoli al presidente del Consiglio a nome della amministrazione aeroportuale, definendoli « trasporto speciale di detenuti in arrivo ». L'on. Fanfani, con un cenno del capo, prese atto delparole del più giovane collega e, a sua volta, pronunziò la solenne formula di rito per desertre il doloroso carico al ministro della Giustizia, da cui ormai dipende lo svolgimento del procedimento penale. Qui fu il turno della Parte Civile e, per essa, dell'ingegner De Biasi che, con un circostanziato discorso prom**o avvezzo al** comando e

gone cellulare dei carabi-Le autorità si avviarono all'uscita. Ai concelli, con la arande sciarpa a tracolla dai colori di casa Savoia, il colonnello Amici rendeva gli onori di casa e raccoglieva le sottoscrizioni per la Catena della solidarietà Aveva così termine la cerimonia conclusiva dell'Italia 1961.

alla sofferenza, bollò l'indi-

sciplina e l'immoralità dei

due pericolosi ferrovieri.

Poi, si fece avanti il fur-

Alzando il braccio destro

"ASSO nella manica. Per due volte, nel 1961, la curiosita morbosa ha travolto il sentimento, il dramma e la tragedia sono divenuti spettacolo: precesso Fenaroli e sciagura di Monza, due ergastoli e sedici mort: Al « Palazzaccio » come nel fouer d'un teatro, sulla pista in anguinata come in un'arena; migliaia, decine di migliaia di persone impazzite che il giorno dopo hanno stentato a riconoscersi, si sono vergognate, si sono commosse, magar., leggendo i giornali o asco³tando la radio, hanno imprecato e hanno condannato proprio come tutti noi, ceme quelli che erano stati lontani dall'autodromo, che non il erano ammucchiati, in un'attesa febbrile, intorno all'aula della

ROMA, Palazzo di giustizia, ore 24 del 10 giugno 1961. Sta per essere decesa la sorte di Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e nunzia o col piglio dell'uo- Carlo Inzol.a Ventimila persone ad aspettare la sentenza Sono dappertutto nei cerridoi e nelle scale dello squallido edificio sulle teste e sulle braccia delle enormi statue, sui gradini delle scaln atc, in piazza Cavour, nelle strade vicine. In camera di Consiglio, i giudici si consultano da 14 ore. Nell'aula, e stata allestita una tribuna per gli invitati. Ci sono le mogli degli avvocati, degli niliciali della polizia, dei magistrati, elegantissime, qualcuna in abito da sera, truccate, ingioiellate. I tre imputati sono a Regina Coeli, a tormentarsi l'anima, a consumarsi il cervello: « i ornero un nomo libero? ». Loro passano il tempo a conversare amabilmente, a sorridersi, a salutarsi, ad accogliere complacaite i complimenti: « Che bell'abito hai, cara! ». E tu? Che delizioso cappellino' > . .

Fuori, ai di la del cordone dei carabinieri, la ressa Bisogna farsi largo a forza di gomiti. In un canto, proprio vicino alla porta del «roleggio toghe», due ragazze si sono adraiate per terra, a dorinic. Lea Padovani si mette in posa per i fotografi Una «stellina» in cerca di pubblicità avanza ondeggiando sui fianchi, in pantaleni attillatissimi, e si trascina dietro un cane. Una rossa e passeggiatrice » ha lasciato il lungotevere e cerca compagnia: ne trova, anche. Qualche stola di visone sulle spalle di una nebildonne, qualche cavaliere in smoking. Due fidanzati vengono cororest aletro una colonna, in atteggiamento troppoconfidenziale. Un tenente della « Benemerita » li richiama benevolo: «La maesta del luogo, la maesta del luogo .. ».

Le una. Innecentisti e colpevolisti in polemica accesa «Fa presto lei a condannare' >. « I giorelli, i giorelli' >. « Perche credere a Ferraresi e non a Lasso" ». «Barbaro e un arnese del-Laccusa: l'henno detto gli avvocati' > « Se Fenaroli e colpevole, lo sono anche ali altri due! >. « Non ci sono prove >. « Il telegramma, i' telegramma di Tambroni' > «Il capello, il capello' E volete che per un capello si mangiassero 150 milioni? >. « Saccin? Una spia, un delinquente nato e cresciuto! ». Il bar e diventato il Calle Greco Mondanita e sorrisi, complimenti e galanterie «Campari, signora"», «Grazie, preferisco un Cunar 2. « Ha sentito Carnelutti? Un gigante > « I Degli Occhi, inrece: troppo nervosi, troppo nervosi..... Un chente da confilenza al barista: «Ridi, ridi, per coi questo processo è quasi una tredicesima». Le radioline a transistors trasmettono « Notturno dall'Italia > coa le notizie sul « Giro »: ha vinto Gaul, ma Pambianco e sempre maglia rosa. Una seia di profumo ti guida Anche la televisione non dorme: « Siamo in attesa di trasmettervi la sentenza del processo Fenaroli».

Le que. Le tre Le quattro Una ragazza getta la scarpa contro un fotografo che l'aveva sorpresa sdraiata sul pavimento, sotto una panca. Nasce la rissa, volano pugni. La polizia è lontana Chi sta intorno non interviene: si limita a ridere Arrivano Gham, Feneroli e Inzolia: gli hanno dato dei tranquillanti, per tenerli calmi. Le cinque. Tutta via Veneto e al « Palazzaccio et gran gala di toilettes, di belle donne, di capelluti giovanotti. «La Corte, ecco la Corte!». Due ergastoli, una assoluzione. Lo spettacolo e finito: la madre di Ghiani prega in una camera d'albergo, in piazza Cavour sfollano le «fuo-

MONZA, autodromo, Gran Premio d'Italia, 10 settembbre '61. A 150 chilometri l'ora, la «Ferrari» di Von Trips falcia la

riserie .

folla: quaranta persone cadeno una sull'altra, nel sangue. Una donna, che ha visto il fratello morirle ai piedi, corre come impazzita tra i cadaveri. Ma la gara continua. L'altoparlante annuncia i passagge (e Phill Hill e uncora in testa! »), fa la pubblicita ag', aperitivi, trasmette canzoncine allegre. Le autoambulanze restano bloccate fuori della pista. Medici e infermieri stentano a firs, largo tra la folla. I feriti gemono, i parenti piangoro disperati, i carabinieri gridano ordini che nessumo ascolta. Anche qui, le radioline a transistors, fra le urla e il rombo dei motor. Il corpo senza vita del corridore tedesco è steso sulla terra ressa, con una coperta addesso. Le macchine lo sf.orano, gli vemitano addosso il getto degli scarichi, lo coprona di polvere Correre, bisogna correre: e la «legge»

Gente in delirio, gente che soffre e che muore Margherita Lorini, una francisc, racconta: 4 N'ente, Sentito Ide, **partito** mano, tutto finito. Tutto finito: il braccio sinistro mutilato, a 29 anni Carlo Ghidotti, di 19 anni; « Ho visto qualcosa di rosso, una gran macchia, allargarsi spaventosamente. Mi sono ritrovato a terra, ferito ma non molto E mi sono messo a cercare le mie scarpe, fra i morti. Una era sotto un mucchio. L'ho tirata fuori, testardo, allucinato. Non sapero dov'ero, pensavo che dovevo vestirmi in fretta, per andare a vedere il Gran Premio > E un infermiere della Croce rossa: « Sembrava di muovere, in un irterno. I feriti più gravi li abbiamo curati 🗪 lettini da campo allestiti sull'erba, ma la gente attorno premera in una confusione indescrivibile.. Si camminava sul sangue, tra i cadaveri e gli agonizzanti, tra donne svenute per lo sparento, bambini che avevano perduto i genitori, radioline che suonavano musichette, feriti che invocavano aiuto, un sacco di disgraziati che li attorno, solo 50 metri più innanzi, continuavano a jare il tifo per quelli che corregano. Perchè quelli continuavano a correre e sembrava, lo giuro, di stare all'inferno ».

Per due volte, nel 1961, l'asso nella manica in Italia: due volte di troppo.



INTER-ROMA: fine d'anno esplosiva Oggi a S. Paolo lo vedranno

Suo maggiore avversario sara l'argentino Suarez, che fu strabatinto nella gara di Ma-

ratona ma che della « Corri-da » e uno specialista avendo-la vinta per tre volte conse-

cutive, unico tra tutti i fon-disti del mondo. Anche que-

st'anno, dunque, Suarez par-

tira con i favori del pronosti-

co ma trovera non solo in Abelie ma anche nel nostro Antonelli e nel francese Bo-

gev, dei validi antagonisti. Naturalmente la prova di Abebe Hikila e quella segui-

ta con maggiore curiosita, non

soltanto perche, com'e sua abitudine, correra a piedi

scalzi, ma perché non si co-noscono ancora le sue possi-bilità su distanze che vanno

al disotto dei 10 mila metri.

Una sua vittoria potrebbe avvalorare la tesi che il fon-dista etiopico ha buone pos-

sibilità anche sulle corte di-

stanze, il che lo porterebbe a

percorrere inversamente la

strada compluta da Emil Za-

topek the ottenne le vittorie olimpiche sui 5 mila e sui 10

mila metri per poi passare alla Maratona

Nella foto, a flanco ABE,-BL BIKILA portato in trion-fo al termine della Maratona

correre

scalzo

Stanotte, quando le sirene. botti, il fracasso annunce-

ranno la morte del 1961, a San Paolo del Braslle, un

olpo di cannone dara il via

alla più classica e strana del-te corse podistiche: la ormai

famosa « corrida » di S. Sil-

vestro, su un percorso di ol-tre 7 mila metri.

tra il clamore di centinata di migliata di persone urlanti a

stento trattenute dalla poli-

zia a cavallo, il « via" », il più delle volte, si perde tra il rumore degli altri botti e chi

e più svelto a partire, portan-dosi al comando dell'inferna-

le cavalcata, ha le maggiori « chances » di vittoria. E' una

vera e propria « corrida » che

poco ha a che vedere con una

gara podistica. Eppure ha vi-sto e vede anche quest'anno alla partenza i migliori fou-

disti del mondo (anche Zato-

pek e Kuts si elmentarono con maggiore o minor successo).

Quest'anno al « via! » el sa-ra Abebe Biklia, il campione di Maratona, l'etiopico che

trionto lungo le strade roma-

ne e che cerchera di aggiun-

gere al suo albo d'oro anche

dl San Silvestro, una gara che

Alttoria nella « Corrida »

Non e una corsa come tutte altre, essendo disputata

San Siro «sotto coperta»



Sul campo di San Siro sono stati stesi appositi teloni di plastica per proteggerio dalla eve e dalla pioggia: questi teloni (ben visibili nella foto) verranno rimossi poco prima dello

Per i giallorossi «miracolo a Milano»?

f Anno nuovo campionato nuovo? E' quello 1 che tutti si augurano, sperando che la Roma riesca a fermare l'Inter e restituendo cost una parte almeno del suo interesse al campionato di calcio. Ma quali fondamenta ha questa speranza? Lo sapremo stasera: per ora conviene incitare i viola a non concedersi distrazioni a «Marassi» di modo che se la Roma fallirà il suo compito, almeno la situazione non risulterà ancora peggiorata. Perchè il rischio e l'alternativa sono proprio queste: tanto pia gravi se si tiene conto che anche il Milan ed il Torino saranno impegnatissime in trasferta mentre solo Juventus e Bologna tra le grandi potranno usufruire di facili turni interni (ma-Juventus e Bologna sono troppo distancate...). Ma passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno ...oidando che tra parentesi sono indicati i punti che clascuna squadra ha in classifica.

Inter (29) - Roma (23)

L'Inter ha perso un solo incontro finora (con il Milan nel derby) ed ha dimostrato abbondantemente di avere una inquadratura lida e al tempo stesso estremamente dut-



SCHIAFFINO, cervello della squadra giallorossa avrà il compito di coordinare il kworo delle linee arretrate

tile si da contrastare con efficac a quassir. aprersaria. Il compito della Roma dirigio è difficilissimo sebbene rientri Lojacono e sebbene Manfredini abbia palesato di aterritrovato la forma migliore, perche vinca a San Sira ci vortà una Roma assur accersa da quella vista finora e che non e riviscita ad aggiud.carsi nemmeno uno degli .ncontri con le altre - grandi - Insomma c. vorra proprio un miracolo che potrebbe unche essere propiziato da una sapaia disposizone tattica e dalla rolonia dei gial oroni

Samp (18) - Fiorent. (25)

🗷 🛮 piola non hanno mai cinto n ca a della Sempdoria, ma bisopna aggiungere che mai come stavolta la squadra blucerchiuta si ers praceptate is condimoni con brutte tonche se Monzealto conta molto sul rientro di Skooland al fianco di Cucchiaroni). La Liorentina dunque dovrebbe riuscire ad impoza ma per cio bisognerebbe vedere se avra superato la «crisetta» di stanchezza delle ultime giornate e se risentirà del disagio derivante dallo scontro di Hamrin con al trenico Galluzzi

Bologna (23) - Lecco (11)

Reduci dalla sconfitta di Palermo, i vetroniani anclano a rifarsi l'occasione potrebbe essere propizia data la modesta levatura dell'accersario (che spera solo neda tradizione favorevole alla squadra che cambia allenatore) ma i rossoblu devono tare attenti a non sottovalutare gli avversari e a non farsi prendere dal nervonsmo

Catania (17) - Milan (24)

Ritroi ando Szymaniak e potendo contare sul futtore campo (estremamente importante per eli etnei) la squadra sicula ha molte probubilità di farla franca contro il Milan: anzi no i e affatto da escludere che i rossoneri siano costretti a cedere l'intera posta ui ragazzi del Catania

Lanerossi (13) - Torino (21)

I aranata da qualche domenica ham.o perso lo smalto iniziale, e stavolta saramo per di più privi di Baker. E difficile dinque che prescano e imporsi sul campo di una squalra bisognosa di punti come il Lancro, i, e pu facile anzi che siano i vicentini a metter, ne le condizioni di festeggiare serenamente il nuovo anno

Juve (17) - Padova (11)

Il Peagra sembra torneto in consecution. discrete ma ciononostante e difficile pensarr che vossa rincere in casa di una Juventus, sia pure formato rifotto come e la Juie de quest'anno 11 pronostico dunque e nettamente favorero e ai padroni di cest

Spal (16) - Palermo (20)

I feriaresi hanno fatto aomenica lo siimberto al Carania, riusciranno oggi a riveper contro l'altra squadra siciliana? l'erconto nostro riteniamo che il -bis- sa mo to difficile e puntiamo sel vareggio come sal resultato più probabile dell'incontro

Udinese (6) - Mantova (16) Pero Cie debutta Nelsenho nel Manto a

mi contangue giochino i i rgil uni, ri nano che l'esto de l'incontro sa sopra dio (sor, Ente, Dim simitu", i tor and a comportanento des padron. I. com in a possono affermats si Inferi se els ud ness daranno neora l pro i di riscegnazione e di sconforto come fecero a Rona, per loro el sira puco da fire i piece se Fon, sara riuscito a olli-tire i luro morale, inducendo i a lorure per conservare le ultime speranze o som inque per retrocedere dignitosamente, .: Winiona potrebbe trovare disco chiuso

Venezia (13) - Atalanta (19)

Tra due squadre che si affidano prevalentemente alla forza delle difese, e exidente the il rigultato più probabile dorrebbe essere l' pareggio non c'e da dimenticare pero che nelle fue nero verdi e presente l'evcapocannomere Ruffin e che Valcarengi . proporra Nova a centro avanti con D. Cosia all'ala (nella speranza che la formila riesci a far funzionare l'attacco nero az-zurro) Quindi esistono le premesse anche per una rottura dell'equilibrio a favore dell'una o dell'altra contendente ROBERTO LEOSII

a. Kolbak, Grenoble, Gengis, corsa: Crisconio Tavenna. van. 3, corsa Encanto, Gonzaes, Sunday; 4) corsa C nei, S.i, Gebel; 5 corsa: Ornata, Mu-

ille 14,30 Ecco le nostre sele-

RIUNIONE DI OGGI 1 cor-

dono ed aprono l'anno all'appo- Er nto dromo rom no d. Tor d. Valle. RIUN RIUNIONE DI DOMANI: 1 Prem. S n S lvestro e Ce cors v Ulementana, Baby Vo-Il - San Savestros, do do d. Sadon o P. 1 zz., 3 corsa Gagetto. Lombraco, Hodrago, 4 corso ogg. suila distanza d. 2560 sa Pitara Trionfo da Ene., metri ed har reccolto unde rerizion Tre penalazzat, diventa metri. Balabang Carfao Yerma, Flancago, 7 corsa Piollo, Luc n 2 cors) Desmond, Dumas one troveranno mole n.er. Scop's Fuor.elesse, 3 cordefficelta a remontare lo symbol Gange, P.ppo G.tano, Coringo ne confront d. Divor-

o, Lord M. yor, Lampante, En-j. Calcante vittorioso te. Adonjo e Bagjobbe che doprime n stre. Difficile i pronel Premio Terminillo nostico in questa corsa asse-

Cen un finale vertiginoso Calcate hi pagato nel Primo Terminilo per i tre anni il certio delle funione di trotto a Ter di Valle, Zio Gigi che sull'ultime curva aveva supeaperta Indicherenso Lord Ma-Nel Premo Cajodinno lite f rato staccandosi il battistrarera dom n. quittord c. covere di Oregen PR TEFMINILO [1 500 000 metr | 2000) | che s | cor-[i sono ministi iserati, davis infigure (Al Chegnani) razza del re nastr. I m g. or. sono S m. Mocajo al km 1'21' l. 21 Zio Gigi, 3) Oregon, 4) Gange NP Frosinche, Ariel Mario, Astocada Tot 21, 12, 14, 16 Marino e Is bi mo al primo na stro, Yerma, Flamengo, Ladoga, T.m.da a venti metr., Qui-(32) Le altre corse sono state burgo a 40 Corsa aperta quinvinte da Cimprosa, Vattelapedi in cu, proveremo ad indicare Quiburgo, Nerma, Flamenga În z o di entrambe le raunom sea Mandrillo, Triburo, Treno, Derek. Calvero

Van Clay messo k. o. dall'argentino Lavorante

LOS ANGELES, 30 - L'argentino Alejandro Lavorante. uro dei più quotati pesi massimi del mondo, ha battuto tersera con uno spettacolare knock cut Van Clay (USA) al seconsichiere, C.r.:co: 6 corsi: Lord do round di un incontro pre-Mayor, Ents Dumas. 7. cors i. Visto sulla distanza di dieci ri-Uguccione, Flacco, Centaurca; prese.

ZANETTI uno dei - nazionali - della Lazio verra dimemeritare la consocazione

generoso della sua folla Una difficile partita per gli azzurri una delle poche partite di que-sto turno, tuttavia, che lasciano meerti sulla previsione E altrettanto difficile si presenta il compito per il Messina sul campo del Parma che, avendo raggiunto il traguardo del suo decimo pareggio, vorrebbe ades-so far regalo al suo pubblico di una pre-tigiosa vittoria E che dire del Modena in-pegnato a Catanzaro? Un pa-reggio? Ma si contenteranno i calabresi d'un a'tro risultato pari dopo quello che già gli fu impesto dalla Lazio? A sua volta il Bre-cia, arrestato nella sua marcia ascensionale dalla vendetta del suo ex allenatore Eliani passato alla Sambenedette-e dovrà gie-care con molta determinazione i

Una giornata disseminata di insidie in serie B

Il Novara non dovrebbe costituire un ostacolo insuperabile per la Lazio

Anche il Genoa avrà vita dura sul campo della Pro Patria -- Il Catanzaro tornerà alla vittoria contro il Modena?

LAZIO

Noietti Gasperi Seghedoni

Ad occhio e croce attesta se-

nato, coincidente con la chut-

sura dell'anno 1961, appare fa-

vorevole alle squadre che gio-

pol si sa quanto si mostrano fallaci i pronostici in questo

torneo caratterizzato sempre piu dall'equilibrio di rendimen-

to della maggior parte delle

E quindi previsioni favore-

voli per le squadre di casa, ma

La Lazio, ad esempio Non ci ha forse più volte smentito

quando, data sicuramente vin-

cente, s'e poi distratta alla pre-senza del suo pubblico e s'è lasciata mettere nel succo da avversarie certamente di lei

E' capitato, e forse capiterà

E tuttavia certi fatti avven-

gono non senza lasciare traccia, per cui siamo dell'avviso che Todeschini abbia fatto tesoro

di certe esperienze individuan-do il punto di squilibrio tra

rendimento esterno ed interno

della sua squadra, ed abbia operato in conseguenza. Pertan-

to meno facile — per non dire quasi impossibile — dovrebbe

riuscire al Novara quanto già

invece riusci al Como ed an-

cora meglio alla Pro Patria C'è soprattutto da considerare, da parte dei biancoazzurri la-

ziali, che ad una favorevole

occasione mandata a monte si

può porre riparo con qualcae l

Per San Silvestro e Capodanno

Due Gran Premi

Due proce inferessanti chai-18 corsa Cornela, Canaglao,

cano in casa.

con discrezione .

Mecozzi

Maraschi Morrone Perrario l andon Longoni

prodezza esterna, ma che ripe-

tersi significherebbe assumersi la pesante responsabilità d'aver

compromesso un campionato che poteva filare lisero come

Micheletti Sanna Mentani

Fumagalli Testa Mattej

Udovicich NOVARA

solite manchevolezze difensive tanto e vero che probabilmente Baldi schiererà il modesto Schiavone al posto di Greco al

centro della mediana, e dunque non si era nel falso quando sin

dall'imzio s'era individuato in

E se la battuta d'arresto conquel ruolo il maggior difetto del Napoli tro la Pro Patria ha senza dubbio avute le sue ripercussioni in classifica, certamente più grave sarebbe un nuovo passo falso. Queste cose abbiamo voluto dirle con la massima franchezza anche se, sulla stregua dei due ultimi risultati, non ci dovrebbero essere preoccupazioni di sorta sul comporta-mento della Lazio. E tanto sia detto senza offesa per il Novara, combattivo e tenace, ma indiscutibilmente inferiore al-

E passiamo rapidamente agli altri incontri Il Genoa a Busto Arsizio D'accordo, nessuno griderebbe allo scandalo se i liguri imponessero anche su questo campo la migliore e piu robusta inquadratura che li caratterizza, ma chi puo ignorare la sveltezza dei tigrotti, il loro gioco agile e veloce? E chi puo giurate che quel velo sottile di nebbiolina che attual-mente avvolge il gioco del Ge-no i non sia da considerare come un sintomo di leggero calo di forma, fin qui abil-mente nascosto dalla classe sin-gola dei suoi giocatori? E quindi risultato nient'affatto scontato a favore del Genoa

forte la sua ultima prestazio-

La trasferta è difficile Il Co-senza e squadra assetata di punti, decisa sul suo campo, galvanizzata dall'incitamento

E il Napoli? Gagliarda e

rendimento pressoche uguale di molte squadre > E allora, malgrado il turno sembri facile per le squadre di casa, aspettiamoci le sorprese Le sorprese di fine d'anno MICHELE MURO Una chiarificazione

FIRENZE, 30, -- Si e riunito, nella tarda serata di ieri, allo stadio comunale il Consiglio direttivo della «Fiorentina» per esaminare nuovamente la ver-tenza sorta mercoledi scorso fra l'osservatore tecnico Giuseppe Galluzzi ed il calciatore Hamrin. Galluzzi, come noto, dopo l'episodio venne sospeso dalle sue funzioni in attesa di ulteriori decisioni Al termine della riunione, avvenuta dopo le due, e stato

tra Galluzzi e Hamrin!

per aver ragione di un Prato difficilmente arrendevole e sem-pre pronfo a sfruttate l'occa-sione buona L'altra squadra to-

scana, la Lucchese, l'incratissi-ma verso posizioni di tranquil-

lita, dovrebbe confermare il suo felice stato di forma con-

tro la Sambenedettese Più in-certo invece il confronto tra il Simmenthal Monza, che San-nunzia rivoluzionatissimo nei ranghi, ed il Bari Che probabil-nante ripresentera Gammari-

naro nel suo ruolo di interno e

Virgili al centro dell'attacco Verona - Como e Reggiana-Alessandria dovrebbero confer-

mare le possibilità delle squa-dre di casa. Ma non abbiamo

campionato incertissimo il cui equilibrio e dato appunto dal

forse detto che 🖘 tratta d'un

diramato il seguente comunica-to ufficiale: « Il consiglio della A C. Fiorentina, nell'ulteriore esame dell'episodio avenuto fra il signor Galluzzi e il giocatore Hamrin, visto l'eccessivo scalpore suscitato in relazio-ne all'importanza dell'avvenimento, rinvia qualstasi decisione, in attesa di una auspica-bile e completa chiarificazione»

Completata la riunione di Mazzola Witehurst

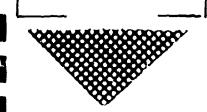
L'organizzazione Zucchet ha definito il programma della riunione che allestira la sera del 12 genn no prossumo al Palazzo dello Sport di Roma Ecco Lelenco dei combittimenti miesimi Mazzola (Po-tenza) - Whitehuiet (USA) in 10 fiprose, mediologgeri Visin-tin (La Spezia) - Da Silva (Brasile) in 10 riprose, medioleggeri Putti (Roma) - Castoldi (Pavia) in 8 riprese, leggeri Giacché (Roma) - Dintas (Parigi) to 8 riprese, piuma Serti (La Spezia) - Pava (Brasile) in 8 riprese; mediologge-ti Pisani (Roma) - Cavallieri

(Venezia) in 8 riprefe La riunione sara preceduta da un combattimento fuori programma in 6 ripre-e tra i piunia Giannandrea e Gattai

la squalifica a Castellazzi MILANO, 50 -- La commissone giudicante della FIGC per la Lega nazionale, riunitasi og-gi, ha parzialmente accolto il ricorso proposto dal Catania, riducendo da due ad una giornata effettiva di gara la satta-lifica inflitta al giocutore Ma-

Ridotta dalla CAF

Rientrati ieri i tennisti azzurri



La squadra itahana di - Coppa Davis, che si è incontrata nei giorni scorsi con la squadra australiana sul Challenge-Round, e rientiata ieri sera in acreo a Roma, proveniente da Sid.

All'arrivo all aeroporto di Fiumicino, dove erano adattenderli parenti, amici e cinetotoreporters, Nicola Pietrangeli ha dichiarato ai giornalisti « E' andata male e sinceramente non ei sono scuse che tengano Dopo l'esperienza di quest'anno, ritengo che nessuna nazionale emopea itesea a battere l'Australia Pero sono d'avviso che la ultima parte del mese di dicembre non sia la più indicata per disputare questo incontro, e poi e'e sempre la questione dei campi a fondo erboso, su cui noi non siamo abituati a gioca, re e che rappresentano per noi un giande handicap Certo, anche il fattore clima ha giocato a nostro

svantaggio Nella prima giornata di questi incontri c'erano 42 gradi all'ombra. Credo di äver già detto tutto. Se c'e una recriminazione da paite nostra, questa va rivolta alla stampa australiana che ei e sempre stata sfavore-

Dal canto suo. Suola ha detto: • Questa sconfitta non la si puo spiegare in due parole, ne si possono trovare scuse E' andata male per noi Ciedo sia abbastanza chiaro che una squadra come la nostra, che arriva alla finale e si vede battere, ciò non sia da attribuire al fatto che non abbiamo giocato bene. ma bensi che gareggiare su campi a fondo erboso è un fattore alquanto contracio al nostro gioco. In Australia abbiamo trovato abba-stanza cordialità da parte di chiunque: pubblico, giocatori, ma la stampa australiana è la più tendenziosa che esista al mondo, almeno per quanto ci

riguarda 🥕 Successivamente, dopo essersi recati nelle proprie vetture. Pietrangeli e Sirola hanno fatto una amara scoperta nel giro di pochi minuti, nel bauletto. erano spariti i loro cappotti. Siamo disposti a 11pagarlı, a patto che chi li ha presi li restituisca - han. no conclaso i due tennisti.

Rugby internazionale oggi all'Acqua Acetosa

Il - quindici - irlandese del Blackrock affronterà oggi pomeriggio all'Acqua Acetosa (ore 14,30) una selezione italiana Centro-sud rinforzata da elementi del nord. La formazione italiana sarà guidata da Perrini Gli Irlandesi, che hanno perso venerdi a Napoli per 22 d 13 contro una selezione del sud, giocheranno ancora a Livorno il 3 e a Milano il 6

Gli «azzurri» scelti **per** la odierna partita sono P**e**rrini (Roma). Sommaggio e Vaglii (Flamme d'Oro). Colussi, Ri-pandelli, Di Tommaso (Lazio). Leone I (Liverno) Masnaghet-ti (Milano), Di Zitti (Aquija), Gianni (Botogna), Del Bono (Brescia), Mutti e Quintavalle (Parma). Viscardini (Rovigo)



In vendita presso le Rivendite dei Generi di Monopolio - Autorizzazione Monital n. 04/11060 del 2 Agosto 1961.

THE PERSON NAMED IN THE PE

con il

Come l'on. Pacciardi impedì l'allontanamento di Manfredi

Drammatica riunione nell'ufficio del generale Pezzi - Un regalo di 60 milioni al costruttore - Manfredi assorbe la COSFONDA che lo ha sostituito nei lavori per la pista di lancio - Ricompare il col. Amici - Le azioni della CORES

(Continuazione dalla 1. pagina) gen. Pezzi che sostiene « la opportunità » di trovare una soluzione conciliante, prima di assumere un atteggiamento intransigente »; aggiunge che è « desiderio del signor ministro della Difesa che lavori proseguano con ogni celerità . I rappresentanti del ministero dei LL.PP., e tra essi il prof. Greco. oppongono un reciso rifiuto. Il prof. Greco, in particolare. afferma che l'impresa Manfredi tende a «costringere l'amministrazione a cambiare le condizioni del contratto. pena la sospensione dei lavori, già posta, del resto, in atto . Incalza il dottor Colucci (altro alto funzionario) dei LL.PP.) ribadendo che «l'impresa Manfredi non dà affidamento», ed è di « dub-

bia buona fede >. Ma insiste il generale Pezgenerale Silvestri, che si ucmi, come ha già precisato il dott. Colucci, anche della stampa e della politica ». Ora il generale Pezzi è in difficoltà, ma la sua incertezza dura solo pochi attimi. Poi, con tono che non dà adito

ad equivoci, circa l'intenzione intimidatrice, chiede ail tecnici dei LL.PP. e del- tazioni è avvenuta a spese l'Aeronautica presenti quanto ci sia di vero sulle voci correnti in merito alle con- zione della manodopera. I dizioni del sottosuolo, che sindacati faranno presto il comprometterebbe la futura bilancio dell'annata che si solidità e stabilità della pi- è chiusa: un'annata di sta . Ad essere incerti e grandi lotte, certo, nelle perplessi, ora, sono i tecnici città e nelle campagne, una dei due dicasteri. E il gene- annata in cui i rinnovi rale Pezzi ne approfitta per contrattuali hanno messo proporre ai suoi interlocutori in movimento categorie dedi invitare l'impresa a ten- cisive come quelle dei chitare, presso l'amministrazio- mici, degli edili, e imporne dei LL.PP., un ulteriore tanti successi sono stati accordo. E finalmente i funzionari dei LL.PP. cedono, sia pur malvolentieri, alla condizione che a trattare non sia il Manfredi, ma il suo

Infranta l'ultima resistenza. il generale Pezzi chiude minite e giovanile e di emisoddisfatto la riunione impegnandosi a convocare il Manfredi nel proprio ufficio. L'incontro Pezzi - Manfredi avviene il giorno 11 marzo, nell'ufficio del capo di gabinetto di Pacciardi. Il costruttore comunica di « aderire all'invito di mandare il proprio legale al ministero dei LL.PP. per tentare l'accordo, e di aver ripreso i lavori riguardanti l'aeroporto di Fiumicino». E l'ac-

Ma la vicenda non finisce qui. Il contra', o così faticosamente ricucito, fu rescisso, qualche tempo dopo. per colpa del Manfredi. E tuttavia, il Manfredi, anziché pagare i danni allo Stato, ricevette in sede di arbitrato la corresponsione di «circa 60 milioni da soddisfare mediante il sistema dei pagamenti differiti >!

Pochi mesi prima di questo episodio, il generale Pezzi e la moglie del ministro della Difesa Pacciardi avevano deciso ciascuno l'acquisto di un appartamento, nell'immobile della CORES, già di proprietà del Manfredi, in via Pollaiolo: il primo perfezionò subito l'acquisto. la signora Luigina Civinini stipulo un contratto preliminare e « in seguito — si legge nella relazione della commissione d'inchiesta -.. e più precisamente negli anni 1959 e 1960, ampliò la sua proprietà nello stesso immobile di via Pollaiolo, pervenendo in definitiva all'acquisto della maggioranza delle azioni della CORES, la quale si e venuta a trasformere, se condo l'intento della signora Pacciardi di mantenersi estranea ad ogni attività speculativa, in una società immobiliare di mera gestione con divieto di compiere operazioni edilizie di sorta.

Siamo però ancora ir alto mare. Alla ditta Manfredi subentra la società COSFONDA (Costruzioni e fondazioni) alla quale viene imposto, con tino specifico articolo del capitolato, di assorbire materiali e attrezzi della impresa Manfredi. Quest'ultima, a sua volta, assorbe successivamente la COSFONDA L'amico di Pacciardi, insomma, cacciato dalla porta, torna a Fiumicino attraverso la finestra. E naturalmente la COSFONDA non dà miglior prova del Manfredi nella esecuzione dei lavori: tanto la situazione. fu considerata inutilizzabile. Il ministero dovette affidare i lavori di restauro (oltre) dante e in larga misura in. duecento milioni di lire) ad difeso ha concesso margini un'altra ditta. L'impresa larghissimi ai gruppi do-COSFONDA (Manfredi) al- minanti. E' un fatto, che la quale e stata trattenuta pur verificandosi fenomeuna considerevole somma di ni di « congestione - in danaro a garanzia di even- alcune regioni settentriotro lo Stato e lo vince. Lo che carenza di lavoratori | servazione di un'economia | lo stradale ». vince perche puo dimostra- qualificati, gli uffici di colre che il colonnello Giuseppe locamento registrano, nel-Amici, il « deus ex machi- l'insieme del territorio nana di Fiumicino, ha impo- zionale, un milione e 350 | apologeti, Alberto De Stefa- | per il tema e la commissio- pure con grande ritardo.



L'immobile di via Pollalolo in cui abita l'on. Randolfo Pacciardi. La maggioranza delle azioni zi (spalleggiato dal suocero della società proprietaria dell'immobile, la CORES, è nelle mani della moglie dell'ex ministro

tivo di accordo con la ditta . materiale previsto nel capi- vate.

gerendo «un ultimo tenta- sto alla ditta di sostituire il esperimenti di società pri- COSFONDA, in aperta vio- alla commissione, l'ex minilazione della legge che non stro della Difesa fu chiamato Esasperato da queste pressio- tolato d'appalto con altro, Sembra un gioco di scatole autorizza la concessione di a rispondere di questo fatto, ni il prof. Greco reagisce con vigore: « L'impresa — dice dice dice di constante di l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre è in Stato, ottiene un nuovo appointment de l'ultima scatola: mentre de l'ult wigore. L'impresa — unce venta così anche la cavia per atto il giudizio arbitrale la palto. Di questo ultimo epi- il Tribunale di Roma.

sodio non v'è traccia, né nella relazione ne nei verbali della commissione la quale. evidentemente, non ne è veiuta a conoscenza.

Questi i fatti. E non ci pare che essi abbiano bisogno di ulteriori commenti. Resta tuttavia da osservare che, come si rileva dalla relazione, a pagina 74, la commissione giudicando l'episoaio Manfredi si limita a ritenere « infondato il dubbio » sollevato circa la illiceità dell'intervento di Pacciardi e di Pezzi in favore del costruttore, ma solo sulla base « delle ampie dichiarazioni tese dall'on. Pacciardi , e non per conoscenza diretta

In proposito va detto che Pacciardi, interrogato una prima volta sull'episodio. non fece parola dei rapporti di sua moglie con la CORES. Soltanto in un secondo interrogatorio, provocato da successive informazioni giunte

Il costo del "miracolo,,

di una sostanziale compressione della remuneraraggiunti. Ma l'incremento della produttività ha pur sempre sopravanzato largamente l'incremento dei salari di fatto, e l'assorbimento nella produzione di masse di manodopera femgrati meridionali, tenuti al più basso livello di qualifica, ha favorito un'ulteriore, altissima concentrazione dei profitti.

L'allargamento dei consumi è dovuto alla conquista di un reddito fisso da parte di vasti strati un tempo disoccupati o sotto-occupati: ma il reddito di ciascun lavoratore resta dichiaratamente insufficiente, ove lo si confronti con i livelli di rendimento raggiunti. E infatti, sull'insieme del reddito nazionale, al lavoro dipendente tocca oggi in Italia appena il 53 per cento, mentre questa percentuale è del 60 per cento in Francia, Belgio, Svizzera, Austria, del 62 per cento in Norgevia, Svezia, Finlandia. del 73 per cento in Gran Bretagna.

Cost comincia a deli-

Consumi

e prezzi

nearsi meglio la verità sul « miracolo '61 ». L'altro dato significativo è che, mentre i prezzi alle esportazioni sono calati e i prezzi internazionali all'ingrosso sono rimasti costanti, i prezzi interni al consumo hanno continuato ad aumentare. Il costo della vita ha subito un rialzo nel corso dell'anno del 3.6 per cento, cifra sensibile, la quale comincia a far temere il delinearsi di tendenze inflazionistiche, Questa accentuata corsa al rincaro della vita va sottolineata perché si è verificata in un anno in cui il grande capitale finanziario è entralo in forze nel sellore distributivo e si è realizzata una vasta compenetrazione tra il ramo della produzione e il ramo delle vendite. Ma il regime del monopolio non ha portato, come era prevedibile, a un ribasso dei prezzi: al con-trario. Un altro fattore che ha provocato il rincaro generale è stato il crescente prezzo dei filli. Anche qui, il boom edilizio non ha portato benefici. E gli interventi governativi, dalla legge sulle tariffe elettriche a quella sulle aree fabbricabili, non hanno certo contribuito ad alleggerire

va jacolla di allingere a piene mani in un mercalo di manodopera sovrabbon-

(Continuazione dalla 1. pagina) | mila iscritti. Le condizioni | ni, ha scritto esplicita- | nelle quali avviene l'assormente sul Tempo di essere contrario « all'industriabimento dei lavoratori delle zone depresse nei centri lizzazione a oltranza e alla industriali sono state cost cosidetta unificazione ecodescritte dall' Economist nomica ». « L'auspicabile del 9 dicembre: «Molti milievitazione generale dei redditi familiari », ha prolioni di italiani lavorane ancora a livelli di produtseguito De Stefani con piltività e di remunerazione toresche espressioni, « non assai al di sotto del resto comporta una diminuziodei loro compatrioti. Quene della varietà poliedrica sto è soprattutto, ma non dell'attività economica itaesclusivamente, un probleliana... L'equilibrio economa dell'Halia meridionale, mico dell'Halia, la sua as e soprattutto, ma ancora sicurazione contro gli evenți sfavorevoli, è legauna volta non esclusivata al perdurare di questa mente, un problema dell'agricoltura sovraffollata. Anche tra i lavoratori che Ecco, infatti, la « varie-

tà poliedrica » che piace ai grandi monopoli, ecco hanno abbandonato la terra negli ultimi anni, ve ne l'Italia economica del 1961. Da una parte, è stato l'ansono molti ai quali le attività attuali assicurano redno in cui l'evasione tribu-taria, da Roma a Milano, diti di poco superiori (o addirittura non superiori affatto) a quelli, minimi, che venivano loro assicuha raggiunto punte di sfaccialaggine mai viste, in cui rati dalle precedenti atti-vità agricole. In questi e centinaia di miliardi sono stati occultati al fisco, in in molti altri casi, il concui la speculazione ha dato scandalo, in cui le cerchie fine tra occupazione e disoccupazione è sottilissidominanti si sono buttate a spese pazze in yacht e moloscafi, in cui il calcia-E veniamo all'altra tore Luisito Suarez è stato componente essenziale del pagato mezzo miliardo; « miracolo », all'altro gidall'altro lato, le strutture gantesco costo sociale che essenziali della vita civil'Italia sta pagando: l'emigrazione all'estero e le mi-

grazioni interne. Tutto sta

ad indicare che anche nel

'61 i due fenomeni siano

proseguiti col ritmo del

60. Il che significa uno

spostamento di centomila

unità lavorative dalle re-

gioni meridionali verso

nord, un insediamento in

lista della Stampa ha do-

vuto accorgersi, a questo

sono tesi false, e che il

meridionale è un problema

fenomeni di spopolamento

Ora, nel 1961, si è avuto

senza dubbio nel Sud un

sensibile aumento degli in-

vestimenti globali. Ma ciò

è avvenuto solo in zone

circoscritte e, per lo più, ad opera delle aziende sta-

tali. Se si guarda al pano-

rama generale, si ha la

menu nelle zone già ad al-

del Sud

tà, sono giunti a un grado di frenelica disintegrazione, tanto da suscitare ondate d'indignazione e da mettere a nudo l'incapacità del neocapitalismo di assicurare un minimo d'ordinata convivenza. E' sotto questa luce pro-

fondamente contradditto-

ria che si apre il 1962. La

« presa - delle grandi po-

tenze finanziarie sull'inte-

ro paese si basa sugli squi-

libri industria-agricoltura, città-campagna, Nord-Sud, sulla piena subordinazione dell'apparato statale, su scelle di priorità e su una impostazione dei bilanci che non tiene conto delle esigenze reali del complesso della popolazione. E' a que**st**o prezzo che l'Halia si è inserita nel MEC, un MEC agitato esso stesso da scosse profonde e da una crisi sempre più appariscente. Ma questo è un prezzo che non si può più pagare, se non si vogliono in definitiva compromettere le possibilità future di un organico sviluppo del paese in una direzione più giusta e più rispondente alle esigenze e ai bisogni degli uomini e le, la scuola, i trasporti, delle donne del nostro Porganizzazione delle cit- 1 paese.

Via la Edison

zione cittadina di cordoglio ha affrontato privazioni c

Il comitato per la festa goliardica ha deciso di devolvere alle famiglie delle ci una casetta pulita ». punto, che le tesi sull'« ecvittime i fondi a sua dispo- disastro hanno perduto ancesso di manodopera » che ostacolerebbe lo sviluppo

problema della ripresa di una azione che si spinga no impazzire. più profondo, implicante più in profondità per affrontare, con lo stesso slan- cio meridionale del « mirariforme e un diverso oriencio unitario, i problemi del- colo economico » italiano! tamento degli investimenti. La fuga indiscriminata lo sviluppo economico e deldi popolazioni favorisce le riforme necessarie per eliindubbiamente — come abbiamo dimostrato --mana arretratezza economil'acquisizione di manodo. ca e civile di queste zone pera a buon mercato da sulle quali la sciaguara delparte della grande indu- la Fiumarella ha rimesso us

stria settentrionale; ma i no il giorane comunista di sponsabili di una ciristole che 20 anni il quale la mattina del disastro era salito sul ragone della morte per partecipare — prima delle feste — all'ultima lezione del servir, e dalla inconsistenza del corto di dattilografia che motorale corso di dattilografia che materiale conferma che i grandi frequentava a Catanzaro e gruppi finanziari privati contemporaneamente, alla hanno continuato a con- riunione del comitato fedecentrare risorse e investi- rale del Partito comunista ldedicata al dibattito sul 22

la industrializzazione, in- Congresso del PCUS. tervenendo nel Mezzogior-Chi era Audino? La mano solo quando hanno trodre che ormai ha consumato il suo pianto ci dice: « Era ha suscitato un incidente fervalo condizioni eccezional. mente favorevoli dal punto un figlio. Areva sempre in roviario accaduto sulla Bergadi vista del credito pub- mano il libro o il giornale, il mo-Milano un gancio di trablico, delle aree fabbrica- giornale o il libro. Quando zione che univa due vagon, di bili, delle fonti di energia, dovera dare gli esami per un convoglio si e improvvisadelle infrastrutture, ecc. il diploma di ragioniere si mente spezzato: i due tronconi tual, danni, promuove in- nali e lamentandosi nel Ciò rientra, d'altra parte, alzava alle tre del mattino del treno accelerato che tratanto giudizio arbitrale con- triangolo industriale qual- nella toro logica. La con- e se ne andava a piedi lungo sportava centinaia di operai che dualistica, dei • due mer-

Una ragazza, studentessa metri alla deriva cali », è essenziale per i universitaria, che lo cono-monopoli. Uno dei loro sceva: « Agli esami ebbe 8 potuto raggiungere Milano sia

(Continuazione dalla 1. pagina) [ne restò esterrefatta! >. paesi stranieri (al netto dei rimpatri) di almeno dica in calendario per il 2 dito comunista >.

150 mila persone. Sono organia in una manifesta Il padre che in Germania

mai circa due milioni i lavoratori italiani stabilitisi nei paesi europei: 300
mila in Germania, 470 mila in Svizzera, 920 mila in
Francia, 160 in Belgio, e
privazione cittadina di cordoguo per le 71 vittime del disastro e di protesta contro la umiliazioni per poter far completare gli studi al figlio: « La speranza mia era tutta in lui. In un paio di anpolio della Edison esercita
ni se avevo lui al fianco mio
potevamo mandare gli altri potevamo mandare gli altri bambin_{i a} scuola e trovar-

che un altro nipote, ora sraverte tuttavia la necessità gionano e si teme che possa-Anche questo è uno scor-

Interpellanza minare le condizioni di inu- dei senatori comunisti per la sciagura sulle calabro-lucane

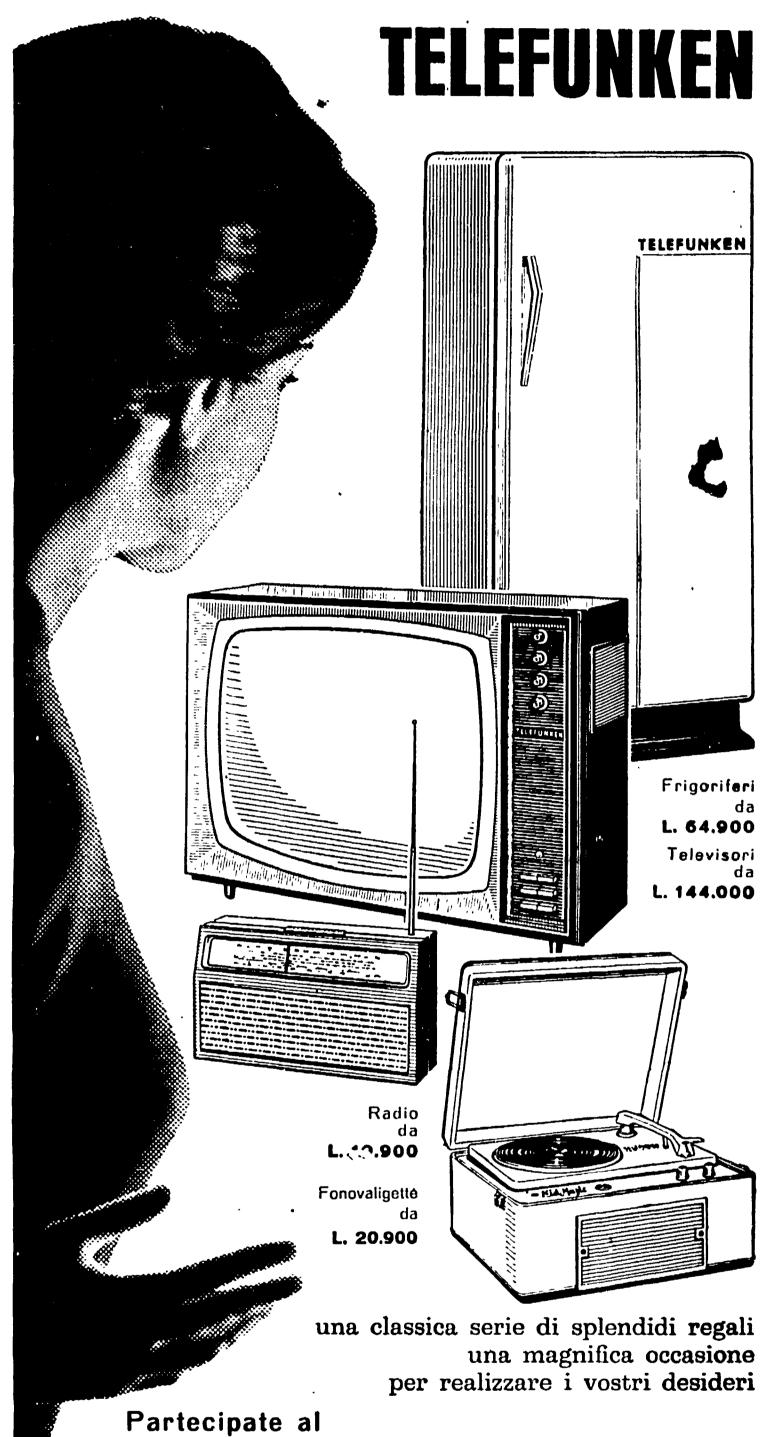
Se, sen dori comunisti, Impe-Quest'oggi a Decollatura, r.ide, Sacchetti, Gomb., Gaiani, De Luca e Mammucari, hanno r.volto una interpellanza al m. rendono più difficile, e il paese che ha perduto 32 r.volto una interpenanza ai m. non più facile, la ripresa. dei suoi figli migliori (« La n stro de. Trasport. Spataro per più bella gioventu se ne è conoscere qual. m.sure s.ano più bella gioventu se ne è conoscere qual. m.sure s.ano cridava una state prese al fine d. adeguare andata >: — gridava una state prese al fine d. adeguare madre disperata) è stata toc- la ferrovae Calabro-Lucane alle cata una nuova stazione del- esigenze dei lavoratori e degli la « ria crucis » di questa studenti delle province interes-settimana di sventura. Nel gl.ono anche sapere qual. piccolo cimitero si sono svol-ti i funcrali di Ilario Audi-ti, ne confront, dei ver, reno il giorane comunista di sponsabil, di una catastrofe che

Rotto il gancio: panico nel treno

COMO. 30 - Molto panico si recavano nelle fabbriche milanesi sono andati per alcuni

Buon Anno Buona Fortuna

quadrifoglio d'oro



quadrifoglio d'oro

vincite per



in gettoni d'oro 18 Kr.

opoure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari velore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.)

Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 19.900 in su.

Richiedete il regolamento presso i negozi Concessionari TELEFUNKEN o direttamente alla TELEFUNKEN - Milano

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

SELEFUNK la marca mondiale

Palle di neve a Mosca

in... costume da bagno

La parabola della «nuova frontiera»

· L'elezione di Kennedy alla presidenza degli Stati Uniti è l'avvenimento internazionale più importante dopo la morte di Stalin. Una nuova generazione, una nuova mentalità, un nuovo metodo si installano alla testa del più ricco e del più potente paese del mondo». Questo fu il viatico con il quale, ai primi del 1961, autorevoli commentatori occidentali salutarono il nuovo presidente. A rileggere oggi le cro-nache di quelle giornate e ricostruendo attraverso di esse l'atmosfera di quel periodo si rimane colpiti da un fatto evidente: l'uomo della « nuova fronticra », che nel suo paese aveva vinto con un margine estremamente esiguo, aveva suscitato in tutto il mondo un'ondata di fiducia di cui è difficile trovare preceden. ti nella cronaca internazionale di questi ultimi anni. Disciplinare e ridurre alla «ragione nazionale» i grandi monopoli americani, rifare l'unità in campo atlantico. trattare seriamente con l'URSS e infine riconquistare all'Occidente l'area immensa dei paesi del terzo mondo: questo il programma con il quale l'uomo della « nuova America»

si presentò al mondo. Certo, un anno non è un periodo di tempo sufficientemente lui per traccia-re bilanci. 1/ ttavia il 1961 è stato un lo oltre che assai tempé o, ricco di indicazioni del cronista e dell'osservatore. Il rovescio di Cuba, venuto poche settimane dopo l'insediamento di Kennedy alla presidenza degli Stati Uniti, rappresentò un colpo estremamente serio alla fiducia nata nel mondo dopo la liquidazione del vecchio gruppo dirigente americano. Ancora oggi è difficile stabilire nena verità su aucll'enisodio drammatico, sconcertante e rivelatore: se, cioè, Kennedy abbia o meno personalmente sostenuto l'invasione mercenaria diretta a rovesciare Fidel Castro. Ma questo, in fondo, è un elemento che conta poco di fronte al fatto che. con o senza la partecipazione di Kennedy, il tentativo di invadere Cuba venne giudicato nel mondo intero come un sintomo illuminante della strada che gli americani avrebbero seguito per cercare di riconquistare i paesi del terzo mondo. Contemporaneamente all'affare di Cuba, del resto, lo stesso tipo di « politica » veniva applicato nel Laos dove, nonostante le critiche roventi rivolte nel passato dallo stesso Kennedy alla amministrazione repubblicana per la scelta **delle** forze sostenute dall'America nei paesi sottosviluppati, la nuova amministrazione si ridusse a sostenere la cricca screditata

delle cose si cominciò, dopo questi fatti, a ironizzare sulla « nuova frontiera ». Molti tra i più accreditati osservatori di avvenimenti internazionali apprezzarono grandemente il «coraggio» del giovane presidente il quale, in una situazione particolarmente sfavorevole per il proprio paese, affrontava una delle prove più difficili e più pericolose per qualunque presidente degli Stati Uniti. L'incontro con Krusciov, infatti, poteva rappresentare l'inizio di una svolta profonda nell'azione internazionale degli Stati Uniti e, impegnarsi su questa streda, a pochi mesi dall'insediamento alla presidenza. costituiva, agli occhi di questi osservatori una prova **della** determinazione di Kennedy di tener fede al programma enunciato nel

e senza seguito di Bun Um.

Con facilità, ma anche con

dubbi**a** aderenza alla realtà

corso della campagna elettorale. Vienna, invece, si rivelò un appuntamento mancato. Per quanto sia da parte sovietica che da parte americana ci si attenne, durante i due giorni dell'incontro, ad una regola di riservata cortesia, non fu difficile comprendere che Kennedy aveva impostato e condotto male il dialogo con Krusciov. Dispiegata sul tavolo della conferenza una grande carta geografi-

ca del mondo, infatti, il presidente americano ave-va indicato al primo ministro sovietico le «frontiere» che egli considerava vitali per il proprio paese: l'Europa Occidentale, l'America Latina, gran parte del-l'Asia e dell'Africa erano ritenute definitivamente acquisite all'America e allo Occidente e, pertanto, · ogni tentativo di sovversione da parte sovietica » si sarebbe scontrato con la resistenza armata degli Stati Uniti. Due elementi di fondo si rivelavano, così elementi costanti nella azione internazionale del paese leader dell'alleanza atlantica: la non accettazione delle inevitabili trasformazioni sociali e politiche in corso nel mondo (e cioè, in desinitiva, la pratica del containment) e il tentativo di addivenire con l'URSS a una sorta di spartizione del globo. Alcuni osserveranno più tardi che un elemento nuovo rispetto alla politica della precedente amministrazione americana era tuttavia apparso nell'azione di Kennedy: il riconoscimento, cioè, dei risultati della seconda guerra mondiale in Europa. Ma anche questo elemento si rileverà ben presto tutt'altro che

· Ma il fatto più impressionante e più caratteristico della politica di Kennedy è quel che avviene all'interno degli Stati Uniti. Prima di tutto, le spese militari toccano livelli mai raggiunti prima, così da arrivare, alla fine dell'anno ad un aumento di tre miliardi di dollari rispetto al bilancio precedente. In secondo luogo, e a cominciare dall'esercito, si registra un fenomeno impressionante di ritorno all'isterismo maccartista che culmina nello slogan « meglio morti che rossi - e nel frenetico acquisto di rifugi e di speciali preparati antiatomici. In terzo luogo, infine, viene ripresa la persecuzione contro il partito

chiaramente affermato: alla

richiesta sovietica di nor-

malizzare la situazione a Berlino, infatti, gli Stati

Uniti risponacranno in mo-

do equivoco, permettendo

così ad Adenauer e a De

Gaulle di impedire l'avvio

comunista. Sul piano dei rapporti con il mondo socialista, d'altra parte, si torna ad una vecchia idea sostenuta da De Gaulle e fatta propria, negli ultimi tempi, da alcuni in-fluenti consiglieri di Eisenhower: l'idea, cioè, di sfruttare il dissenso tra l'URSS e la Cina per dividere i due grandi paesi socialisti e ottenere, così, chissà quali concessioni in Europa e in Asia. Elemento tipico di tale tentativo, tuttavia, rimane ciò che caratterizzò anche questo aspetto della politica internazionale della aniministrazione precedente: il rifiuto, cioè, di negoziare seriamente sia con l'URSS che con la Cina, per cui mentre in Europa si finisce con il dare ampia soddisfazione alle tesi di De Gaulle e di Adenauer, in Asia si continua a puntare su Ciang Kai-scek. In queste condizioni, anche il tentativo di impostare una politica separata con lU'nione Sovietica e con la Cina rimane mente altro che una manifestazione di puro

velleitarismo. Nè diversa si presenta la situazione sugli altri punti del programma della « nuova frontiera ». La conferenza dei paesi « non impegnati », che si è tenuta a Belgrado in settembre, ha espresso una linea di effettiva equidistanza che è stata accolta con irritazione in America. L'analisi, inoltre, basata sulla resistenza del vecchio mondo come causa fondamentale della tensione internazionale è stata decisamente respinta dal gruppo dirigente americano. Nella pratica, poi, tutta l'azione degli Sta-ti Uniti tendente a rompere l'alleanza oggettiva tra il mondo socialista e i paesi del terzo mondo non è stata caratterizzata da un programma di aiuti disinteressati ma dal ricatto e dalla violenza armata: tipico, in tal senso, l'esempio del Congo. Velleitaria è rimasta così anche l'asserita necessità di « cambiare ca-vallo » nei paesi del terzo mondo, ossia di sostituire i vecchi gruppı dirigenti feudali sui quali l'azione degli Stati Uniti si era appoggiata nel passato con i nuovi gruppi dirigenti nazionalisti e rinnovatori. Risultato di tutto questo è stato un accentuarsi del distacco tra la prospettiva dei paesi del terzo mondo e la prospettiva americana: i primi, infatti, come indica l'esempio dell'India a proposito di Goa, hanno cominciato a seguire, nella pratica, la linea espressa dalla conferenza di Belgrado.

Per quanto riguarda, infine, il proposito di rifare l'unità atlantica riafferman. do e consolidando la direzione americana, le riunioni parigine di metà settembre hanno dimostrato quanto un tale obiettivo sia lontano. Un grado estremo di confusione, in effetti, ha caratterizzato il bilancio annuale di attività della NATO, dal quale un solo dato è emerso assai netta-mente: e cioè che i processi di fondo più pericolosi — e in particolare la corsa al riarmo atomico e l'accentuarsi del peso politico, economico e militare della Germania di Bonn in seno al mondo occidentale - non solo non vengono arrestati ne modificati, ma

si sviluppano senza sosta

lungo le stesse linee del

E' un bilancio inquietante dunque, quello che i fatti dettano a conclusione di questo anno 1961, il primo della « nuova frontiera ». Ed è un bilancio che pesa in modo sensibile sulle prospettive dell'anno che si apre. Alla pratica costante da parte dell'URSS e degli altri paesi socialisti della politica di coesistenza pacifica, solennemente, e per certi aspetti anche dram-maticamente riaffermata al XXII Congresso del PCUS, il mondo occidentale, con alla testa gli Stati Uniti, risponde rivelando quanto meno una incertezza paurosa che rende il futuro assai oscuro e problematico. Di fronte a questo dato la necessità che si impone è la ricerca di una piattaforma di solida intesa tra tutte le forze organicamente inte. ressate al successo della politica di distensione e di accordi internazionali. Passi avanti importanti sono stati compiuti su questo terreno nel 1961. Occorre che nel 1962 si proceda con maggiore coraggio ed energia, accantonando, sulla base del comune interesse alla pace, le divisioni, anche profonde, esistenti tra queste forze, e dando vita ad una grande alleanza capace di imprimere una svolta profonda ai rapporti tra l'Est

e l'Ovest e perciò a tutta la situazione internazionale.

Dopo la costituzione di un nucleo speciale di scienziati

E imminente la ripresa delle esplosioni U.S.A.

Gli americani proibiscono al comandante sovietico di Berlino l'ingresso nel settore da loro controllato — Inglesi e francesi non seguono l'esempio statunitense

Kennedy potrebbe prendere la gravissima decisione di dare il via alla ripresa delle esplosioni.

Le stesse autorità militari affermano di non avere dub. bi sulla decisione presidenziale, a meno che si verifichi qualche importante — e per adesso imprevedibile - mutamento della situazione in-ternazionale. Il Pentagono ha inoltre annunciato di avere già costituito un nucleo speciale di scienziati, tecnici e militari con il com-

che con le recenti esplosioni effettuate nel poligono artico di Novaja Zemlia gli specialisti sovietici hanno fatto progressi notevoli. Il gruppo dirigente militare americano ritiene pertanto indispensabile effettuare nuovi esperimenti, soprattutto in vista del perfezionamento degli ordigni di innesco (i cosidetti triggers o grilletti ») e dei sistemi per aumentare la potenza esplosiva riducendo l'ingombro Le odierne notizie e le dichiarazioni dei militari con-

chiarazioni dei militari con-fermano che le dichiarazio-ni di Kennedy il 2 novem-babilmente un seguito, poipreparare le esplosio-ne che abbia dovuto esibire

mane ancora molto da fare. La diffidenza fra i due paesi, egli ha detto, è probabilmente l'ostacolo maggiore

relazioni >. Rusk ha pronunciato questo pomeriggio un discorso alla American Historical Association, affermando che lo Occidente è disposto a difendere i suoi interessi nella ex capitale tedesca ∢ad ogni costo , e che solamente su questa base gli Stati Uniti sono pronti a ricercare le possibilità di una soluzione pacifica del problema. I sovietici, ha soggiunto Rusk. pensano che i diritti delle potenze occidentali a Berlino possano essere radicalmente modificati mediante atti unilaterali, e che questi atti ci possano costringere a chiedere alle autorità della Germania orientale il privilegio di mantenere intatta la libertà di Berlino ovest, Eppure, ha detto Rusk, «i sovietici devono capire che le potenze alleate sono decise a restare a Berlino: se la pace è basata sulla chiarezza. non bisogna permettere all'altra parte di fare allusioni pericolose.

Si è infine appreso oggi che dei colloqui per mettere a punto un progetto di riforma dell'attuale struttura delle Nazioni Unite si aprirebbero il mese prossimo a New York tra la Gran Bresti lavori, che si svolgeran- DECAZEVILLE - Un gruppo di parlamentari in uniforme da minatore si apprestano a no probabilmente al rango scendere nel pozzo dove si trovano i luvoratori in sciopero che hanno passato il Natale nei dei capi delegazione all'ONU, pozzi e si apprestano a passarvi il Capodanno

WASHINGTON, 30. - Unajavranno per scopo, a quan-ji settori che cadono sotto la decisione americana di ri- to viene riferito, di cercare loro competenza. Questa preprendere gli esperimenti nu di ristabilire in seno all'or-cisazione è stata diramata cleari nell'atmosfera è data ganizzazione internazionale, contemporaneamente da un per imminente da fonti mol- un certo equilibrio, modifica, portavoce militare britanni-to vicine al governo degli to dalla sempre più numero- co e da un portavoce di quel-Stati Uniti. Le autorità mi- sa partecipazione di nuovi lo francese. Ambedue si solitari del Pentagono parlano Paesi. In altre parole gli oc- no però rifiutati di commenormai in termini non più cidentali aspirerebbero a ri- tare la decisione americana te profilatasi a seguito dell'acdi mesi ma di settimane e pristinare il potere perduto addirittura di giorni nel riferirsi al momento in cui recente all'ONU.

Guerra dei nervi degli USA su Berlino

BERLINO, 30. -- Il comandante delle truppe d'occupa_ occidentale ha informato oggi luogo il 18 marzo 1962. di aver proibito l'accesso al Un decreto che indice le pito di allestire il comples- di aver proibito l'accesso al so meccanismo delle basi in settore americano della cit-so in estato approvato dal store, Roasio, Valenzi e Pa-le Presidium del Soviet supremo, lermo cui effettuare gli esperimen- tà al comandante militare ti «appena il presidente avrà dato l'autorizzazione». Il Pentagono è convinto guerra dei nervi > deriva che con le recenti esplosioni dalla decisione americana di

bre e nel vertice anglo che sino ad oggi non è mai

dagli alleati. II 18 marzo si voterà dell'URSS

elezioni al Soviet supremo zione americane a Berlino dell'Unione Sovietica avranno

Interpellanza sulle esplosioni

La minaccia di una ripresa delle esplosioni sperimen. riormente la situazione ». Si realizzato nell'incontro svoltosi e appreso infatti che la de- di recente alle Bermude, ha incisione americana è stata ac-dotto i senatori comunisti a colta con molta freddezza presentare una interpellanza. rivolta al presidente del Consiglio e al Ministro degli Esteri In essa si chiede di conoscere quali passi intende intraprendere il governo italiano per il Soviet supremo per evitare appunto la ripresa delle esplosioni da parte delle grandi potenze detentri-MOSCA, 30. — L'agenzia ci e produttrici delle bombe . Tass : ha reso noto che le all'idrogeno.

dei compagni Mammucari, Donını, Mencaraglia, Scotti, Pa-

L'interpellanza reca le firme

MOSCA - Tre giovani moscoviti hanno deciso di dare l'addio al 1961 in una maniera piuttosto singolare: si sono messi in costume da bagno e nonostante la rigida temperatura sono scesi in piscina e hanno fatto un bel tuffo, quindi usciti dall'acqua hanno preso a lanciarsi delle palle di neve (Telefoto ANSA - « Unità »

Nuovo rinvio di ogni decisione al 4 gennaio

Le sorti del MEC in sospeso per il persistere dei contrasti

Aspro contrasto italo-tedesco per la frutta — La delegazione di Bonn si consulta con Adenauer — Si cerca un compromesso per passare alla « seconda tappa »

BRUXELLES, 30. — Lejnon rinunciare a nessuna raggiunta su un solo punto, agricola comune entrino in americano alle Bermude contenevano, una grande dose di carattere finanziario: la vigore contemporaneamente:
in sospeso. Al termine della tive nazionali. americano alle Bermude con- successo cne un militare in sospeso. Al termine della tive nazionali.

di malafede: la decisione di dire l'accesso a Berlino est dei ministri dei sei pagi del driante di prodotti aministri dei sei pagi del driante di prodotti aministri dei sei pagi del driante di prodotti aministri dei sei pagi del driante della tive nazionali. dei ministri dei sei paesi del-Idriennale, del MEC, dovesse prodotti agricoli e di avviare tre applicate finche non si sa

le especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti, in quanto il è stato raggiunto e i negoziaprevisti dal Trattato di Role especiale dei documenti dei dei docume Stato, Dean Rusk e il segretario di contollo si applicava unicati di sono stati rinviati al 4 genma, i singoli paesi perderebtario di Stato aggiunto, Aveste la la controllo si applicava unicati di sono stati rinviati al 4 genma, i singoli paesi perderebtoro il diritto di veto, e le rell Harriman, hanno parto dei giorne del composito dei ministri non è riuscito a decisioni verrebbero prese a dei governi e in parte da importazioni di providere alemento formale è sempre tecipato al pranzo d'addio che il generale Soloviev si prendere alcuna decisione sul maggioranza. A questo De poste sulle importazioni di prodotti agricoli provenienti dell'ambasciatore sovietico Menscikov. Il diplomati. Mosca e che la proibizione del MEC. Una decisione do me vi è contraria la Gran da paesi estranei al MEC. co, che sarà prossimamen- non restera senza effetto per vrebbe essere presa nella fa- Bretagna, la quale ha gia Su un secondo punto, quel- se prevista nel Trattato, octe sostituito da Anatoly Bo- quanto riguarda la sua per- se di lavoro prevista per i fatto sapere che una sua lo delle clausole di salva- correrebbe lasciar trascorre- brynin dopo quattro anni di sona. Ma, hanno aggiunto, giorni che vanno dal 4 all'8 eventuale adesione non do- guardia, si è riaccesa la bat- re un anno (ed eventualmenpermanenza in USA, ha di- la proibizione americana gennaio. Se a qualche ac- vrà intaccare la sua auto- taglia, e stavolta i protago- te due) prima di poter rimetchiarato che le relazioni so viene considerata « ben di cordo si arriverà, comun nomia. vieto-americane sono miglio- più di una semplice rappre- que, si tratterà certo d'un Dopo la lunga seduta di i tedeschi, Le clausole di sal- sione. Solo il 1. gennaio 1964 rate durante il suo soggiorno saglia burocratica. Qualsia compromesso provvisorio, dinegli Stati Uniti ma che ri si decisione, ha concluso il retto a salvare la faccia. Nel-passata, i ministri si sono ri-paese la possibilità di bloc-entrerebbe in funzione auto-

portavoce, verrà presa sol- la sostanza, il contrasto sulla trovati stamani alle 9 e sono care l'importazione di determaticamente. tanto al ritorno di Soloviev politica agricola comune è rimasti in seduta quasi inin-minati prodotti (e quindi di più aperto che mai, e soprat terrottamente fino alle 23. sospendere in pratica l'effi-Più tardi, inglesi e fran- tutto è palese l'intenzione di Mancava Segni, il quale è ri- cacia delle norme del MEC) per un miglioramento delle cesi hanno precisato che il tutti i membri - e in parti- partito in aereo per l'Italia. qualora il prezzo interno di provvedimento non riguarda colare della Francia — dil Finora un'intesa è stata quei prodotti scenda al di Bari Capodanno in miniera

erano dichiarate concordi nell'accettare le clausole di salvaguardia. 1 guai sono co- Genova minciati quando è stato pro- Milano posto di stendere le clausoe stesse a tutti indistinta- Napoli Il contrasto si è sviluppao tra la delegazione italia- Roma

juest'ultima ha affermato si riserva di sospendere auomaticamente e senza posibilità di ricorso le importazioni di frutta e verdura a suo insindacabile giudizio. Il ministro Colombo ha detto che l'Italia questo non può accettarlo, e si è preoccupato specialmente per i tipi più leperibili di frutta che rischierebbero di restar bloccati alla frontiera. Colombo larsi entro cinque giorni contro ogni applicazione unilaterale delle clausole di salvaguardia. Il ministro della agricoltura tedesco, Schwarz ha insistito sulla sua posizione, « Nessuno si faccia illusioni su questo punto >, ha replicato fieramente Colombo, «l'Italia non accetterà mai ». Così il problema della rutta deperibile è diventato lo scoglio sul quale - ufficialmente — rischia di naufragare il MEC. La delegazione italiana ha sostenuto di aver già fatto anche troppe concessioni, e ha lasciato ntendere d'essere decisa a giungere fino alla rottura delle trattative. e di impedire il passaggio alla secon-da tappa del MEC. La delegazione tedesca si

messa allora in contatto telefonico con Adenauer. l'na riunione ristretta del WASHINGTON, 30. — Il suscitato un'irata presa di po- consiglio dei ministri si è te-giornalista Drew Pearson ha sizione del Dipartimento di nuta a Bonn,

posizioni sono state delineale disposizioni sulla politica

tà di passare alla seconda fanisti sono stati gli italiani e tere la faccenda in discuspaese la possibilità di bloc-entrerebbe in funzione auto-

21 19 16 67 11 sotto di un certo minimo. Per Cagliari 31 84 34 51 63 86 62 72 24 18 88 90 76 65 86 71 22 26 11 21 89 48 47 21 26 nente i prodotti agricoli. Palermo 35 87 78 26 13 85 52 21 62 28 na e quella tedesca, allorche Torino 52 79 46 77 82 che la Germania occidentale Venezia 6 14 76 75 26 **ENALOTTO**

1. BARI CAGLIARI FIRENZE GENOVA MILANO NAPOLI **PALERMO** ROMA TORINO VENEZIA NAPOLI

Direttore responsabile

nale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale DIREZIONE. REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:

Roma, Via del Taurini, 19. Telefoni: Centralino nume ri 450.351, 450.352, 450.353, 450.353, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255, AB-BONAMENTI_UNITA' (versamento sul Conto corrente postale n. 1/29795) 6 numeri annuo 10 000. semestr. 5200. trimestrale 2750 - 7 numeri (con il lunedi); annuo 11.650, semestrale 6 000, trimestrale 3170 - 5 numeri (serza il lunedi esenza la domenica): annuo 8350, semestrale 4400, trimestr 2330, RINASCITA: annuo 2000, semestrale 1100, VIE NUOVE: annuo 4200; 8500, 6 mest 4500, _ VIB NUOVE + UNITA': 7 nu-meri, 15006, VIE NUOVE + UNITA': 6 numeri 13,500, PUBBLICITA': Concessio-naria esclusiva S.P.I. (So-cietà per la Pubblicità in Italia). Perm Vie del Des cietà per la Pubblicità in Italia) Roma. Via del Par-lamento 9, e sue succursali in Italia : Telefoni 688.541, 42, 45, 44, 45 - TARIFFE imitimetro colonna) Com-merciale Cinema L. 150, Domenicale L. 200, Echi spettacoli L. 150 Cronaca L. 160, Nacrologia il 120. L 160: Nectologia L 130; Finanziaria Banche L 400; Legali L 350

Esso apre una pericolosa prospettiva in Europa

Pessimistici commenti al discorso di De Gaulle

ALBERTO JACOVIELLO

Il « raggruppamento » in Europa si baserebbe sull'integrazione militare franco-tedesca

brano fornire la chiave del-Icratiche. Non ci sarà, eviden-lbiamo appreso, nei giornilchiamate dall'Algeria verran-l

resuppongono una prospet-fatto all'OAS e ai mestatori re militari annunciate da anticipo sul programma pre- ne o risultanti dal trasferi-

francesi ed internazionali ranno adottate misure ne-sperato i socialdemocratici e bombe atomiche, che gli Sta-già, oltre alle brigate di stan-l discorso di De Gaulle ri-cessarie per mantenere lo gli esponenti del centrismo ti Uniti esitano ad accon-za "in Germania", le due di-I discorso di De Gaulle ricessarie per mantenere la gli esponenti del centrismo ti Uniti estano ad accontella siducia nei quella che annuncia i 1 rag. des-France centemente, si que considerationi della siducia nei quella che annuncia i 1 rag. des-France centemente, si que considerationi della siducia nei quella che annuncia i 1 rag. des-France centemente, si que considerationi des francese 2. Questi sembrano meno per ora, neppure richama Le Monde) non essere i due cardini (interno atata a dissipare le nub; che de estero) di una linea polita minato no solo primo ministe addensano sulla Francia. I dedensano sulla Francia i addensano sulla Francia i addensano sulla Francia i addensano sulla Francia i della principio dello Stato». Gii sviluppi del resulto del considerationi con concerno movimenti i addensano della continuati i respectiva describilitare nei della respectiva della continuati in rica polita minato un solo primo ministere nei a aviazione, il ritorno dal sulla prosima sonta di processaria del discorso di fine autoritario del regime derono dunque processarie per mantenere la gli esponenti del centrismo ti Uniti estano ad accon-tenta nell'ostaticome della francia i visioni accontonate nell'ostaticome della francia i consi-tomos contenta in nitrona del subsipara le nubi che de estero) di una linea polita desispara le nun articolo appara della motoritario del regime derono dunque processarie per mantenere la designamento del principio della contenta in un articolo appara della motoritario del regime derono dunque processarie per mantenere la della respectato della francia. I ritorno nonsimilare del discorso del fine di contribuire a far cessare i de contribuire a far cessare i della motorito far la modernizzazioni. Già la modernizzazioni della motorito far a quanto a New York presso la della Costa Rica. San Josè di ritorno del successarie per mantenere la

PARIGI, 30. — 1 commen- qualsíasi cosa avrenga, sa-lismo, come hanno sempre alla nuova Wehrmacht le mazione e che comprende liberti compilitatione de la compilitatione de liberti compilitatione de liberti compilitatione de liberti compilitatione de la compilitatio

(Dal nostro inviato speciale) ¡l'argomentazione: quella instemente, nessun « secondos scorsi, che la Francia di og-sno a completare il nuovo corcui il generale dice che tempo democratico » del gol- gi si disporrebbe a fornire po di battaglia in via di for-

foressività in Europa.

In Malizzando piu da vicino di persona per la sua decidere immediatamente il proportati a sottolineare so- il mento di proportati a sottolineare so- il proportati di agricolo delle prono uno squar- visto. « Unità di tipo nuovo mento di forze dall'Allaria verran- il proportati di agricolo delle prono uno squar- visto. « Unità di tipo nuovo mento di forze dall'Allaria verran- il proportati di agricolo delle aprono uno squar- visto. « Unità di tipo nuovo mento di forze dall'Allaria verran- il proportati di agricolo delle aprono uno squar- visto. « Unità di tipo nuovo mento di forze dall'Allaria proportati di decidere immediatamente il passaggio alla seconda tappassaggio alla seconda tappass SAVERIO TUTINO

tiva politica carica di ag- fascisti; al contrario, la frase De Gaulle aprono uno squar- visto. «Unità di tipo nuovo mento di forze dall'Algeria, del Katanga Il telegramma in- garanzia americana per la sua lombo: «L'Italia è pronta a

« Riconoscete il Katanga! »

Ciombe: offro un milione di dollari

lificatisi come intermediari di Nella parte riguardante l'atti-C.ombe e dell'- Union Minière - vità dell'ambascatore Gullion.

tona fra Ciombe e Adula -, ha tona -.

avrebbero offerto un milione la dichiprozione del Diparti- le dagli interessati come se-Uniti e il governo fantoccio Siccome mr Ciombe chiese una termini del Trattato». Co-

12. ROMA

4.028.000; agli = 11 = I., 121.800; ai - 10 - I., 8,500, MONTE PREMI: L. 50.356.028.

ALFREDO REICHLIN Michele Melillo

Stab. Tipografico GATE Roma - Via dei Taurini, 19